TRIESTE, [illegible]nica 9 Ma[illegible]
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6605
Anno XIX dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La nostra aviazione bombarda e mitraglia

accampamenti di truppe e apprestamenti sul fronte greco

Nuovo attacco nemico arrestato e respinto a Giarabub - Il porto di Bengasi, una base aerea e una colonna di automezzi efficacemente colpiti dagli aerei italiani

Bollettino 274

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 8 marzo 1941-XIX:

Sul fronte greco, la nostra aviazione ha bombardato, spezzonato e mitragliato accampamenti, concentramenti di truppe e apprestamenti difensivi del nemico.

Nell'Africa settentrionale, il nemico ha nuovamente attaccato Giarabub. E' stato arrestato e respinto. Nostri aerei hanno efficacemente bombardato il porto di Bengasi, una base aerea ed una colonna di automezzi nemici.

Nell'Africa orientale incursioni aeree avversarie su alcune località dell'Eritrea senza danni.

Velivoli da caccia del Corpo Aereo Tedesco in volo su Malta hanno abbattuto in combattimento un «Hurricane» ed un «Blenheim» ed hanno mitragliato da bassa quota un idrovolante «Sunderland», incendiandolo.

Una nave da guerra di medio tonnellaggio, per cause imprecisate, è affondata nel Mediterraneo. Gran parte dell'equipaggio è stato salvato.

Le famiglie dei Caduti appartenenti all'equipaggio della nave da guerra affondata nel Mediterraneo di cui al succitato Bollettino del Quartier generale n. 274, sono state singolarmente avvertite a cura del Ministero della Marina.

18 aerei nemici abbattuti in 5 giorni

Roma, 8

L'attività aerea nei settori dell'Europa sudorientale, nel Mediterraneo e in Africa, si è sviluppata negli scorsi giorni attraverso azioni di carattere offensivo.

Le formazioni del C. A. T. hanno concorso alle operazioni nel Mediterraneo centrale con obiettivi navali e il traffico mercantile, nonchè alle azioni di martellamento sugli obiettivi britannici in Cirenaica. Meritano particolare rilievo i successi riportati dalla nostra aviazione nei ripetuti scontri con l'avversario nello scacchiere ellenico. Diciotto apparecchi avversari sono stati abbattuti in cinque giorni, più altri quattro probabili. Ecco poi alcuni particolari sui recenti bombardamenti eseguiti su convogli nemici:

Il giorno 6 aerei in ricognizione hanno avvistato alle ore 9.25 e tenuto successivamente sotto controllo un convoglio composto di 20 piroscafi scortati da unità da guerra. Dalle ore 11.45 alle 14.35 due altre formazioni di bombardieri in quota si sono portati sulle navi colpendo con una bomba di grosso calibro un piroscafo nonostante la forte reazione controaerea. Una formazione di bombardieri dalle ore 12.25 alle 16.10 ha raggiunto gli stessi obiettivi colpendo con bombe un incrociatore e due piroscafi.

Nel frattempo un nostro apparecchio che teneva sotto controllo i movimenti del convoglio predetto avvistava un secondo convoglio composto di otto piroscafi scortati da tre cacciatorpediniere. Sul primo convoglio si portava una quarta formazione di bombardieri in quota tra le ore 15.25 e le ore 16.30 colpendo con due bombe un cacciatorpediniere.

Dalle ore 15.25 alle 17.55 un'altra formazione di bombardieri si è avvicendata sopra il secondo convoglio colpendo presumibilmente con una bomba di grosso calibro un piroscafo nonostante la forte reazione antiaerea. E' stato osservato un piroscafo precedentemente bombardato, fermo, con grave incendio a bordo.

Londra di fronte a un grave dilemma

Stoccolma, 8

La situazione in Grecia continua a destare serie preoccupazioni per l'Inghilterra. Il corrispondente da Londra dell'*International News Service* dice che gli ambienti ufficiali inglesi si trovano davanti ad un grave dilemma:

1) Inviare in Grecia fortissimi contingenti di truppe col grave rischio di perdere navi che sarebbero costrette ad affrontare le forze navali italiane e le forze aeree dell'Asse nel Mediterraneo;

2) Inviare alla spicciolata dei piccoli contingenti. In questo caso l'aiuto prenderebbe un tempo troppo lungo e si correrebbe il rischio di vedere la distruzione della resistenza greca molto prima che gli aiuti assumano proporzioni efficaci.

La stessa agenzia dice che la Turchia non sa decidersi a scendere in campo in aiuto della Grecia. I reggimenti che l'Inghilterra potrebbe mandare ad Atene non sarebbero altro che reggimenti di suicidi. A Londra si fa inoltre rilevare che mandando forze in Grecia si indebolirebbe il Corpo di spedizione del Nilo.

Assoluto dominio del cielo ellenico

(Da uno dei nostri inviati)

Fronte greco-albanese, 8 notte

Anche ieri, come da alcuni giorni, l'aviazione fascista dislocata in Albania, con il valido concorso delle forze aeree di un'altra zona, ha spiccato il suo grande volo quotidiano che è di dominio del cielo albanese e del cielo della Grecia. Dalle prime luci del giorno fino a notte, l'Ala fascista ha solcato le azzurre vie per colpire il nemico nei suoi apprestamenti tattici, nei suoi punti strategici. Vicino e lontano gli apparecchi dal triplice Fascio Littorio sono stati presenti sulle linee avversarie, sui magazzini, sui depositi, sugli aeroporti, sulle colonne in marcia, sugli accantonamenti di truppe. Ovunque l'offesa dal cielo è stata arrecata con indomito coraggio, con la solita bravura.

Ma se il bombardamento e il mitragliamento hanno colpito tutto il retrofronte avversario, con particolare intensità l'azione si è svolta sulle prime linee, sconvolgendo le difese apprestate, scovando il nemico con un martellamento che non ha avuto sosta. Oltre alla normale ricognizione sulle linee del fuoco, l'aviazione è stata presente anche nella caccia. Tutti gli attendamenti nemici sono stati bombardati da bassissima quota con effetti immediati ed oltremodo evidenti, mentre anche altre zone venivano particolarmente visitate.

24 «G. 50» e 18 «C.R. 42» hanno effettuato una crociera di vigilanza nella zona di Clissura-Tepeleni colpendo delle postazioni nemiche. Gli apparecchi da bombardamento in picchiata, entrati in azione, hanno posto sotto il loro efficacissimo tiro le posizioni nemiche, vincendo serie difficoltà per la quota degli obiettivi. Sulle montagne e negli angoli scuri gli apparecchi da bombardamento in picchiata si sono lanciati da quota altissima e in pochi secondi hanno scaricato sui loro obiettivi tutto il carico di bombe incendiarie e dirompenti.

Su un'altra quota di altitudine alpina, diciotto bombardieri in picchiata si sono avvicendati senza posa per quasi tutta la mattinata sottoponendo il nemico ad un pauroso quanto efficace bombardamento.

Anche nella giornata di ieri sul fronte greco sono entrati in azione i «Macchi 200». La giornata dei bombardieri in picchiata e dei «Macchi 200» sul fronte greco è stata quanto mai brillante. Evidentemente a causa della loro presenza gli apparecchi nemici hanno disertato il combattimento. Per l'aviazione greca, ridotta al lumicino, e che si è limitata a qualche fugace apparizione, passi, ma anche le forze della R. A. F. non hanno ritenuto opportuno presentarsi al confronto con i nostri cacciatori. E pure il tempo da qualche giorno si è rimesso al bello, decisamente al bello, e non offre davvero motivo all'aviazione di restare nascosta negli aeroporti.

Nugoli di aviatori fascisti si lanciano nel combattimento, senza posa, favoriti dalla vivida luce del sole. La primavera già si annunzia, ma è la nostra primavera.

Enrico Appio

Viva ammirazione tedesca

per l'eroismo dimostrato dalle truppe italiane sul fronte greco

Berlino, 8

Le *Münchner Neueste Nachrichten* in una corrispondenza romana, intitolata: «Incontro alla primavera», dopo aver rilevato l'alta educazione politica della Nazione italiana che ha completamente infranto ogni tentativo britannico per demoralizzare l'Italia fascista, scrive che, anche militarmente, gli Inglesi hanno sbagliato i loro calcoli.

Il giornale riferisce poi che ufficiali tedeschi, ritornati da una visita al fronte greco, si sono espressi con parole della più alta e profonda ammirazione per gli atti eroici compiuti dalle valorose truppe italiane in quel settore e rileva che la più tenace resistenza si è avuta anche là dove non vi era più speranza di vittoria e dove si combatteva soltanto per l'onore delle armi e della bandiera. Così — conclude il giornale — l'Italia, negli oscuri mesi invernali, ha dovuto sostenere il peso massimo di tutte le forze dell'impero inglese e lo ha sostenuto brillantemente, dando luogo a quella solidarietà dell'Asse cui si deve se oggi il C. A. T. martella, giornalmente, gli Inglesi nel Mediterraneo e se i reparti motorizzati tedeschi si incontrano con tanto successo con quelli nemici in Libia.

In una corrispondenza da Roma la *Frankfurter Zeitung* nota come l'Esercito del Generale Wavell debba ora fare i conti con la fraternità d'armi che unisce l'Italia alla Germania anche in Africa per cui alle Potenze dell'Asse molte sono le carte buone rimaste in mano per giocare al momento opportuno. Nella stampa italiana è stata chiaramente definita la funzione dell'Italia nella lotta comune contro l'Inghilterra. L'Italia ha il compito di impedire il sopravvivere della minaccia dell'imperialismo inglese fuori di Europa e di sostenere il grave peso di una enorme aliquota delle forze militari dell'avversario. Da Gibilterra ad Aden imponente è il numero delle forze navali britanniche che deve restare immobilizzato a causa dell'Italia e, riconosce il giornale, ciò è un fattore di non lieve importanza per l'attività bellica germanica nei riguardi degli ulteriori sviluppi della situazione militare. Come ha dovuto dichiarare lo stesso primo Lord dell'Ammiragliato Alexander non meno di metà della flotta britannica è costretta a permanere nel Mediterraneo e questa, possiamo rilevare, è esposta alla offesa delle forze di mare italiane e del cielo italiane e tedesche che agiscono in fraterna collaborazione in questa zona. Si è detto che dopo gli avvenimenti di Taranto e di Genova la flotta italiana stia rintanata nei porti della Penisola. Se ciò fosse vero come avrebbero potuto giungere indisturbate le navi cariche di nuove truppe e di nuovo materiale in Libia ed in Albania? La verità è, conclude la *Frankfurter Zeitung*, che oggi l'Italia è in grado, nonostante la presenza delle enormi forze inglese, di mantenere sicure le proprie comunicazioni navali con i territori dell'Africa settentrionale e dell'Albania il che è un fatto di fondamentale importanza strategica per il domani della guerra.

A proposito del chiasso che la propaganda inglese si ostina a fare intorno ai movimenti delle truppe britanniche in Cirenaica, la *Deutsche Allgemeine Zeitung* dedica questa sera un breve articolo nel quale polemizza con tale sistema volto soprattutto a svalutare con basse diffamazioni l'avversario sul terreno militare. Il giornale riporta le note dichiarazioni fatte da ufficiali britannici ritornati a Londra reduci dall'Africa settentrionale, sull'alto morale delle truppe italiane e sull'effettivo loro valore in combattimento.

Notizie del Partito

Roma, 8

Con recente «Foglio di Disposizioni» il Segretario del Partito ha ricordato ai Segretari federali che qualunque intervento rivolto ad influire su procedimenti disciplinari del Partito dovrà essere considerato e punito come atto di indisciplina.

***

D'intesa col Ministero delle Corporazioni sono stati istituiti in ogni Provincia (escluse quelle della Sardegna e la Provincia di Bolzano) appositi comitati per l'organizzazione delle prossime partenze dei lavoratori italiani per la Germania. I comitati sono presieduti dal Segretario federale e composti dal direttore del Consiglio provinciale delle Corporazioni dal segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria, dal direttore dell'Unione provinciale fascista degli industriali, dal direttore dell'Unione provinciale fascista dei commercianti e da un rappresentante della Banca Nazionale del Lavoro.

***

Al termine del convegno svoltosi a Ferrara dal 23 al 25 febbraio scorso, la Commissione giudicatrice ha assegnato il premio «Lino Balbo» riservato ai fascisti universitari e agli allievi dei corsi di preparazione politica, al fascista universitario Giorgio Chiesura Corona di Venezia. Ha inoltre ritenuti meritevoli di classificazione i fascisti: Gaetano Michele de Rossi, di Roma; Ugo Alfassio Grimaldi, di Pavia; Carlo Gentile, di Foggia; Paolo Principato, di Genova; Ugo Giorgio, di Andalò; Gaetano Afeltra, di Catanzaro; Luciano Chailly, di Ferrara; Giovanni Serventi, di Cremona; Manlio Jemma, di Catania. Le monografie presentate dai primi tre classificati saranno pubblicate in *Gerarchia*.

Entusiastiche manifestazioni al Duce

durante le ispezioni di ieri alle Federazioni

Roma, 8

Per ordine del Segretario del Partito, i componenti del Direttorio Nazionale Rino Parenti, Orfeo Sellani, Sandro Giuliani e gli Ispettori Piero Gazzotti, Angelo Manaresi, Giorgio Suppiej, Augusto Venturi, Camillo Pellizzi, Asvero Gravelli, Guido Mancini, Pasquale Luigini, Tommaso Bottari, Natale Schiassi, oggi sabato 8 marzo, hanno visitato rispettivamente le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Napoli, Udine, Asti, Forlì, Belluno, Pesaro, Terni, Vicenza, Varese, Treviso, Trento, Pistoia e Macerata.

I rappresentanti del Partito hanno tenuto rapporto alle gerarchie centrali e periferiche ed hanno presenziato a manifestazioni del Sabato fascista. Presso le sedi dei Gruppi rionali dei capoluoghi e di alcuni Fasci delle provincie hanno ricevuto il pubblico con particolare precedenza ai congiunti dei combattenti.

Ovunque la visita dei gerarchi svoltasi in un'atmosfera di fervida fede, hanno suscitato entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duce.

La Principessa di Piemonte visita i feriti negli ospedali di Rimini

Rimini, 8

Stamane l'Altezza Reale la Principessa di Piemonte è giunta a Riccione, dove ha visitato l'ospedale militare. Successivamente ha visitato gli ospedali di Rimini. All'ingresso dell'ospedale Mussolini, una centuria di Piccole Italiane ha offerto alla Principessa splendidi mazzi di fiori. L'Augusta Signora nelle sue visite si è intrattenuta affabilmente con i feriti di guerra, interessandosi delle loro condizioni.

Roosevelt invia a Londra un altro ambasciatore

Stoccolma, 8

Il giornale *The Sun* di New York in un articolo di fondo dice di sapere che l'Inghilterra si vede costretta ad abbandonare il sistema dei convogli di navi dopo che la Germania ha iniziato la tattica di attaccarli con gruppi di sottomarini.

«Facendo navigare le navi da sole il nemico sarebbe costretto a combattere su vastissime superfici di mare mettendo a dura prova la resistenza degli equipaggi».

L'esperto navale Contrammiraglio Sterling ha dichiarato ai giornalisti nord americani che «il 25 per cento dei trasporti dagli Stati Uniti all'Inghilterra in queste ultime settimane sono andati perduti per l'affondamento di navi. Se il controblocco dell'Asse verrà ancora intensificato nella primavera prendendo proporzioni impreviste e se non si prenderanno misure efficaci, saranno eliminati tutti i vantaggi degli aiuti dagli Stati Stati Uniti all'Inghilterra e gli inglesi saranno ridotti alla fame».

Secondo l'Agenzia svedese *S. T. B.* il Presidente Roosevelt invierà un nuovo Ambasciatore straordinario a Londra. Egli sarebbe il banchiere di New York Averill Hurriman, membro del Comitato degli armamenti che partirà lunedì per Londra. Alla Casa Bianca si dichiara che Hurriman ha il compito di risolvere la questione delle forniture di armamenti all'Inghilterra e che sarà accompagnato dagli esperti, rappresentanti del Ministero della Guerra.

Secondo informazioni dei corrispondenti londinesi della stampa di Stoccolma, l'arrivo di Beniamino Cohen, l'ennesimo inviato personale di Roosevelt nella capitale britannica, ha messo in serio imbarazzo la Corte di San Giacomo. La colpa è di taluni fogli di New York secondo i quali i compiti dell'ebreo Cohen sarebbero di controllare l'attività del nuovo Ambasciatore della Repubblica stellata, Winant. Qualcuno arriva al punto di insinuare che Cohen aspira anche al posto di consigliere intimo di Re Giorgio e precisamente in materia di forniture di guerra.

Maschera e volto della politica americana

La mossa balcanica di Roosevelt ha fallito lo scopo

Saragioglu parlerà domani precisando l'atteggiamento della Turchia - Grottesco messaggio di Benes

Berlino, 8

Secondo informa l'ufficioso *D. A. D.*, l'Ambasciatore del Reich a Tokio, Generale Ott, è partito stasera. Erano a salutarlo alla stazione numerose personalità tra cui l'Ambasciatore d'Italia. Il viaggio, secondo apprende la medesima agenzia ufficiosa, va messo in relazione con un importante avvenimento che dovrebbe aver luogo prossimamente, e a tale proposito la stessa agenzia aggiunge che non è escluso che prossimamente il Ministro degli Esteri Matsuoka si rechi nelle Capitali dell'Asse.

Le fatiche di Eden

Sintomatico è intanto quanto riferiscono gli osservatori neutrali da Londra: le ultime notizie da Tokio hanno contribuito ad accrescere l'emozione provocata nelle ultime 24 ore da altre notizie provenienti da Belgrado, da Ankara e perfino da Atene. Pare proprio che le fatiche di Eden siano state completamente inutili. Certo è che il capo del Foreign Office non è riuscito a levare un ragno dal buco e cioè ad ottenere un risultato concreto da opporre se non altro in sede propagandistica alle nuove vittorie diplomatiche di Berlino e di Roma. Prova ne sia che la stessa *Reuter*, di solito così disinvolta anche nei frangenti più scabrosi, non è stata ancora in grado di imbastire un commento tranquillizzante. Si è limitata ad avvertire che sono in serbo delle sorprese e che ad ogni bun conto conviene lasciare la parola ai fatti, i quali ormai non si faranno attendere a lungo.

Tra i fatti viene annoverato l'annunciato discorso di Saragioglu che, come è noto, farà delle importanti dichiarazioni dinanzi all'Assemblea turca lunedì prossimo. Che cosa dirà il Ministro? Lo si vorrebbe sapere anche a Londra, ma almeno sinora non c'è stato verso di venirne a capo. I medesimi osservatori hanno motivo di credere che il Governo turco non abbia modificato il suo atteggiamento e quindi non intende di dare una interpretazione offensiva al Patto di Ankara. In altre parole, la Turchia resterebbe bene inteso fedele agli impegni sottoscritti, però per nessuna ragione si lascerebbe trascinare nell'avventura o in una di quelle avventure in cui l'inviato di Churchill si era proposto evidentemente di trascinarla. E ciò giova sottolineare indipendentemente dal messaggio che il Führer ha inviato la scorsa settimana al Presidente Ineonu. Insomma il Governo turco considera oggi più che mai come punto di partenza e di arrivo della sua politica nel momento attuale la cosiddetta clausola russa del Patto di Ankara, clausola in cui notoriamente si stabilisce che la Turchia non può in nessun caso venire a trovarsi in conflitto con l'Unione sovietica a seguito dei suoi impegni derivanti dalla alleanza con la Granbretagna.

La smentita di Mosca

Non è un mistero che l'Ambasciatore Cripps fu chiamato telegraficamente ad Ankara per appoggiare la perorazione di Eden a cui premeva di dimostrare la inconsistenza di quella clausola e malgrado l'intervento del diplomatico il risultato è stato completamente negativo. Anche la manovra inscenata dalla propaganda anglo-americana è fallita e cioè le voci diffuse proprio in quel giorno da Londra e da New York circa il preteso ultimatum che il Cremlino avrebbe rivolto al Governo di Bucarest. Queste voci sono state nel frattempo smentite, anzi con un tono di implicita rampogna che non deve essere sfuggito ai non menzionati destinatari d'Oltremanica.

Sempre a proposito della Turchia, vale la pena di segnalare la dichiarazione fatta ieri a Berlino dal presidente della Camera di commercio turco-tedesca in occasione dell'assemblea annuale. Egli ha deplorato innanzi tutto che i traffici tra i due Paesi abbiano subito un arresto considerevole in nulla e per nulla giustificato o giustificabile. Ha annunciato poi che è ora intendimento del Governo di Ankara di provvedere ad una ripresa nell'interesse dei due popoli.

Quanto alla Jugoslavia, questi circoli registrano con legittimo interesse le reazioni che le rivelazioni del foglio ungherese in merito all'iniziativa di Roosevelt (nel frattempo smentite ma solo tecnicamente) hanno avuto a Belgrado.

Il messaggio di Benes

Ad accrescere l'indignazione dell'opinione pubblica contribuisce il messaggio che per incarico di Churchill l'ex Presidente di Cecoslovacchia Benes ha rivolto al popolo jugoslavo. In sostanza Benes ha dichiarato che la responsabilità di quanto è accaduto nei Balcani ricade sui dirigenti di Belgrado. La Jugoslavia potrebbe tuttavia salvare il proprio onore e la propria indipendenza inviando in Africa, via Salonicco, non meno di 400.000 uomini. Questa Armata permetterebbe all'Inghilterra di condurre la guerra contro le Potenze dell'Asse con maggiori prospettive di successo.

Queste affermazioni non sono felici. Tra l'altro, si osserva a Berlino, lasciano chiaramente capire che l'Inghilterra è rassegnata ad abbandonare la Penisola balcanica e in secondo luogo che da sola essa non ce la fa più, nemmeno in Africa. Per fortuna vi sono gli aiuti promessi da Roosevelt e se non sono buoni per la Jugoslavia, lo saranno senza dubbio per il Levante...

Dell'iniziativa di Roosevelt si occupa brevemente la *Corrispondenza Politico Diplomatica* per osservare innanzi tutto che negli ultimi tempi il Presidente degli Stati Uniti ha mostrato e dimostrato di voler nuovamente interessarsi in misura singolarissima delle faccende europee. Non bastando le regolari rappresentanze diplomatiche, si è servito di un'abbondante schiera d'inviati straordinari, ognuno dei quali aveva un ben preciso compito e cioè riferire appunto sulle faccende europee, in taluni casi, eseguire determinati incarichi. Circa la natura di simili incarichi, viene fatto ora di avere un'idea molto precisa e sotto vari aspetti molto istruttiva. Vogliamo alludere, osserva la *Corrispondenza Politico Diplomatica* alle informazioni di un giornale ungherese a proposito del tentativo della Casa Bianca di influenzare nel senso dovuto gli uomini di Stato jugoslavi. Ne risulta fra l'altro che il Presidente Roosevelt intende interpretare il progetto di legge relativo agli aiuti alla Granbretagna in modo ben diverso da quello di cui si va parlando al popolo americano. Tale progetto dovrebbe invece servirgli per mobilitare taluni popoli europei contro un ordine nuovo. L'azione che Roosevelt ha intrapreso in Jugoslavia, senza questa volta poter nascondersi dietro le sedicenti iniziative private di questo o quel funzionario troppo zelante, si trova dunque in netto contrasto non solo con le dichiarazioni con cui egli medesimo motivò e sostenne il progetto in parola, ma anche con i principii essenziali della dottrina di Monroe. Non sarà inutile ripetere che da fonte competente tedesca è stato più volte dichiarato che la Germania è pronta a riconoscere quella dottrina a patto però che da parte delle Nazioni dell'emisfero occidentale si riconoscano analoghi principii a cui l'Europa intende di richiamarsi a patto cioè che l'America non s'immischi nelle faccende interne del vecchio Continente. «Per il popolo americano, conclude la nota, è in ogni caso interessante sapere quale importanza e quali scopi abbia veramente il progetto di legge presidenziale per gli aiuti alla Granbretagna».

Taulero Zulberti

La politica turca

è rigorosamente difensiva

Ankara, 8

In altissime sfere politiche turche è stato precisato oggi alla *United Press* che la politica turca è rigorosamente difensiva ma che ciò non significa, di necessità, che la Turchia non prenderà le armi altro che nel caso in cui sia direttamente assalita, nè che essa entrerà in guerra automaticamente nell'eventualità di un'azione bellica germanica contro la Grecia.

I dibattiti al Senato americano

Due emendamenti

respinti dal Governo

Washington, 8

Continua al Senato il dibattito sul progetto di legge per gli aiuti alla Granbretagna e la seduta di ieri è stata quasi interamente dedicata ai vari emendamenti proposti per lo più dagli oppositori. Il Governo ha riportato un primo successo quando il Senato ha respinto con 63 voti contrari e 28 favorevoli un emendamento che stabiliva l'obbligatorietà dell'autorizzazione del Parlamento per l'eventuale impiego di navi da guerra in trasporti o scorte a convogli di rifornimenti bellici diretti all'Europa. Con 55 voti contrari e 35 favorevoli è stato poi respinto un altro emendamento con cui si intendeva fare assoluto divieto d'impiego di truppe americane fuori dell'emisfero occidentale. Quest'ultimo emendamento era stato presentato dal sen. Johnson, il quale aveva preso la parola per esortare i colleghi ad appoggiare la sua iniziativa. Il pubblico che gremiva le tribune ha applaudito quando il vecchio senatore rivolto all'assemblea ha pronunciato questa frase: «Fate uso del coraggio che Dio vi ha dato per salvare i giovani americani dalle tombe sanguinose».

E' stato infine respinto l'emendamento Ellender con cui s'intendeva di vietare l'invio di forze armate fuori degli Stati Uniti e dei possedimenti insulari. Tale emendamento è stato poi ripresentato con una versione di compromesso accettata dal Governo ed il Senato l'ha approvata. Il progetto di legge non muta in alcun modo le leggi già in vigore circa i movimenti delle Forze Armate.

Durante la seduta notturna il Senato ha respinto poi con 45 voti contrari e 36 favorevoli l'emendamento Vandenberg con cui si chiedeva il parere dei capi militari per l'esportazione di materiale bellico. Secondo l'emendamento si sarebbe potuto cedere solo il materiale dichiarato non essenziale per le Forze Armate degli Stati Uniti.

I gruppi governativi si adoperano per accelerare l'approvazione del progetto di legge.

Continuano intanto le manifestazioni antinterventiste da parte dell'opinione pubblica americana. In un teatro di New York ha avuto luogo, promossa dal Consiglio direttivo di un'organizzazione sindacale, una grandiosa adunata cui hanno partecipato circa 10 mila operai. E' stata approvata una risoluzione che condanna la politica interventista degli Stati Uniti ed il progetto di legge per gli aiuti alle democrazie, che è stato definito «una mostruosità che segna la fine della libertà americana».

Tremila operai degli stabilimenti per la produzione dell'alluminio situati a Edgewater, nel New Jersey, hanno deciso d'iniziare uno sciopero se in un certo termine, da stabilire nella prossima riunione del comitato direttivo dell'Unione sindacale, non verranno accettate le loro richieste.

Data la scarsezza dell'alluminio, lo sciopero danneggerebbe gravemente la produzione aeronautica.

Belgrado fedele ai principii di pace

La bufera propagandistica non scuote la Jugoslavia

Belgrado, 8

(T.) Mentre l'attività diplomatica delle Potenze dell'Asse ha raggiunto, almeno per il momento, il suo culmine con l'invio del messaggio personale di Hitler al Presidente della Repubblica turca, è interessante notare che le residue perplessità nutrite in alcuni ambienti sull'atteggiamento della Jugoslavia sono destinate a svanire rapidamente.

Una nota del «Vreme»

Ha notato quest'oggi l'organo dell'influentissimo capo dei croati è Vicepresidente del Consiglio che le Potenze dell'Asse non possono ormai più avere alcuna preoccupazione, non tanto sull'atteggiamento della Jugoslavia, definito in linea di massima da parecchi mesi, quanto invece sulle velleità inglesi di sfruttare il vantaggio del profondo saliente jugoslavo. In altre parole, nota il giornale croato, nessuno può più, dopo l'espulsione dei Britannici dal Sud-est europeo, tentare di sobillare la Jugoslavia contro l'Asse.

Il pietoso tentativo americano, rilevato da un giornale ungherese e confermato da qualche ammissione belgradese, per compromettere la Jugoslavia agli occhi dell'Asse con l'offerta di una garanzia, che del resto non varrebbe la carta su cui fosse scritta, rientra nel piano inglese di creare imbarazzi e sospetti fra il Governo di Belgrado e quelli di Roma e Berlino. Ciò non è più possibile ormai, come rileva quest'oggi una nota, il cui tono evidentemente ispirato ha definitivamente tranquillizzato quei vasti ambienti politici jugoslavi i quali, sotto l'imperversare della bufera propagandistica e allarmistica inglese scatenata dopo l'entrata delle truppe tedesche in Bulgaria, erano rimasti scossi e un po' disorientati.

«Gli ultimi avvenimenti svoltisi alle nostre frontiere — scrive *Politika* — hanno messo indubbiamente il nostro Paese in una situazione eccezionale e disagevole; in conseguenza di ciò le condizioni per il mantenimento della pace nei Balcani sono oggi meno realizzabili e più difficili. Tuttavia la Jugoslavia rimane fedele e rimarrà fedele anche nel futuro alla sua politica di pace e di non ingerenza nell'attuale conflitto, e farà anzitutto il possibile per continuare su questa strada, che essa ritiene inoltre l'unica esistente per tutti i popoli balcanici».

Un' offerta non presa sul serio

«Non è certo a caso — nota poi il *Vreme* — che proprio in questi giorni, dopo l'entrata delle truppe tedesche in Bulgaria, è stato sottolineato, in un lungo comunicato tedesco, che i rapporti fra la Germania e la Jugoslavia sono ottimi e che ad essi non c'era nulla da aggiungere. La naturale emozione provocata dagli avvenimenti verificatisi alla nostra frontiera orientale è stata largamente sfruttata dalla propaganda estera per scopi particolari che nulla hanno di comune col nostro popolo e con la nostra indipendenza. La dichiarazione di Berlino è avvenuta nello stesso giorno in cui è stata fatta la dichiarazione dei nostri fattori competenti. Da queste due dichiarazioni risulta chiaro che tutte le voci che parlano di una peggiorata situazione in Jugoslavia sono false e vengono diramate allo scopo di produrre inquietudine e incertezza. Le decisioni che i fattori dirigenti del nostro Paese prenderanno in base alla realtà attuale sono definite dalle stesse direttive che hanno finora segnato le decisioni prese dai dirigenti del nostro Paese».

Queste parole dell'organo ufficioso, del quale si conoscono le aderenze con gli ambienti direttivi della politica jugoslava, sono state notate e vivamente commentate, perchè si ritiene confermino quanto è stato segnalato ieri, e cioè che è da attendersi per l'immediato futuro una solenne dichiarazione del Governo jugoslavo riaffermante e precisante le relazioni esistenti tra le Potenze dell'Asse e la Jugoslavia.

In definitiva se i circoli ufficiosi non vogliono smentire l'offerta della garanzia americana, non vogliono nemmeno discutere la possibilità di una accettazione. Se tale garanzia è stata offerta — si ripete a Belgrado — certamente non sarà presa sul serio. La Jugoslavia che nel 1939 si guardò bene dall'accollarsi le garanzie inglesi, come potrebbe decidersi ad accettare nel 1941 la garanzia americana?

Il giornale *Hrvatski Dnevnik* scrive che, dopo gli impegni assunti dalla Bulgaria, il territorio della Jugoslavia non ha più, per le Potenze dell'Asse, lo stesso carattere strategico che poteva avere prima, poichè l'ingresso delle truppe tedesche in Bulgaria esclude ormai la possibilità di una qualunque penetrazione britannica nei Balcani.

Verso una chiarificazione

Budapest, 8

L'atteggiamento della stampa di Budapest è polarizzata oggi particolarmente verso l'atteggiamento della Jugoslavia.

«La dichiarazione di Zinzar Markovic del 4 marzo — scrive il *Pester Lloyd* in una corrispondenza da Belgrado — e quella comune di Zvetkovic e Macek del 6 marzo hanno ovunque sollevato un'enorme impressione e negli ambienti politici di Belgrado si attribuisce ad esse una fondamentale importanza, perchè caratterizzano, nel modo migliore, l'attuale posizione internazionale della Jugoslavia.

Da queste dichiarazioni appare chiaro che la Jugoslavia intende mantenersi ferma sulla linea politica finora adottata; essa è decisa, anzi, a raddoppiare gli sforzi per il mantenimento della pace e non intende, in alcun caso, consentire a compromettersi sulla sua integrità ed indipendenza. Poichè, intanto, non tutte le questioni balcaniche sono state ancora risolte, un chiarimento della situazione da parte di tutti i Paesi balcanici appare sempre più urgente. Perciò che riguarda la Jugoslavia si può già dire oggi che tra Germania e Jugoslavia si è lavorato ad una dichiarazione che assicurerebbe la collaborazione dei due Paesi nelle nuove circostanze che si sono venute a creare. Negli ambienti politici jugoslavi — conclude la corrispondenza — si è riservatissimi su questo argomento, perchè non si vogliono pregiudicare gli avvenimenti nè fornire materia alla diffusione di notizie tendenziose.

Astrazione fatta dall'attesa di questa dichiarazione, tutti i giornali si occupano, ampiamente, della questione dell'atteggiamento jugoslavo e, fra l'altro, si cita la dichiarazione del Ministro jugoslavo del Commercio Andres il quale parlando a Lipsia, ha detto che le buone relazioni tedesco-jugoslave non sono un sintomo passeggero del momento.

Da queste e da altre informazioni, provenienti dalle varie Capitali balcaniche l'*Uj Magyarsag* trae la constatazione che la situazione nei Balcani si evolve pacificamente e mostra un consolidamento dell'influenza dell'Asse in tutti i Paesi del sud-est europeo. Secondo il *Magyarorsag* la situazione balcanica, che era confusa e complicata, comincia ora a chiarirsi e semplificarsi, perchè ormai non si tratta che di vedere quale forma rivestirà la decisione già presa dal Governo jugoslavo di schierarsi decisamente e durevolmente sulla linea politica dell'Asse.

Il *Fueggetlenseg* esprime l'opinione che la diplomazia inglese abbia ormai definitivamente perduto tutte le sue posizioni nei Balcani. Il collaboratore militare del *Magyar Nemzet* si occupa dei previsti sviluppi dell'ingresso delle truppe tedesche in Bulgaria e constata che è impossibile che l'Inghilterra abbia proposto che l'Esercito greco sia trasportato nel Nord Africa o nel vicino Oriente. Se così fosse, ciò significherebbe che l'Inghilterra penserebbe di risparmiare alle Forze armate greche ed a quelle britanniche stesse la sconfitta e, più tardi, di impiegare tali forze in Asia minore o in Africa; in ogni caso ottenere che la Grecia resti ulteriormente ancora a sua disposizione.

Grande rilievo a Bucarest al comunicato "Tass„

Bucarest, 8

I giornali romeni pubblicano stamane con grande rilievo il comunicato dell'Agenzia *Tass* col quale viene categoricamente smentita la notizia che l'U. R. S. S. avrebbe chiesto alla Romania di cederle le sue basi navali sul Mar Nero. Tale smentita, che qualifica, «come interamente inventata ed assurda» questa informazione, è stata accolta con grande soddisfazione dai Romeni i quali si sono convinti, ancora una volta della bassezza degli intrighi di Londra.

La guerra che Hitler ha preannunciato

Sorpresa, primo fattore per un attacco sottomarino

Mezzi di difesa e offesa dei moderni sommergibili - La perfezione raggiunta dai Tedeschi

(Nostro servizio particolare)

X, 8

Soltanto il Comando tedesco sa quali saranno i mezzi e il loro impiego in quell'inasprimento della guerra atlantica che si dice essere imminente. L'attenzione del pubblico, fatta curiosa dal discorso di Hitler e dalle dichiarazioni dei suoi più alti collaboratori, è particolarmente rivolta all'arma subacquea come a quella destinata, per le caratteristiche, a lasciare una traccia imperitura nella storia della guerra dell'Asse.

Che l'industria tedesca sia stata indirizzata alla costruzione di un tipo di sommergibile di medio e di piccolo tonnellaggio non è un segreto, e che queste recenti costruzioni rappresentino una novità creata per stabilire intorno alla Granbretagna un rigido sistema di blocco, è pure noto. Lo stesso comunicato ufficiale tedesco che annunciava le disastrose perdite del tonnellaggio inglese durante il mese di febbraio, diceva che una parte di questi risultati brillantissimi erano dovuti a queste nuove unità. Ma nello stesso torno di tempo veniva pubblicato, e Hitler confermava, che l'arma subacquea non era stata ancora impiegata con la voluta efficacia.

Le unità tascabili

Se compariamo i dati più volte pubblicati, con queste dichiarazioni, ci si può facilmente fare una idea di quella che sarà la violenza della guerra sottomarina quando e dove l'Asse riterrà opportuno di attaccare. L'evoluzione delle costruzioni dei sommergibili verso tipi di navi di minor tonnellaggio, non vuol dire che il grande sommergibile atlantico non rispondeva ai compiti per i quali è stato costruito, anzi, le speciali missioni alle quali sono destinate questi tipi di unità, richiedono proprio le caratteristiche delle quali dispongono gli «incrociatori sommergibili».

Sono le nuove condizioni della guerra imposta dalla Germania all'Inghilterra, che hanno reso opportuno l'impiego di unità dotate di minor autonomia e di particolarità tali da farle meglio adatte allo svolgimento dei loro compiti nelle ristrettissime acque che dai porti francesi occupati dai tedeschi vanno ai mari che circondano la Granbretagna. Perchè è lì, in quei mari, che i sommergibili tedeschi stringeranno la tenaglia intorno a Londra impedendo l'entrata e l'uscita dei piroscafi oltre quella zona che la sorveglianza e gli sbarramenti inglesi fanno definire pericolosa. E' naturale che il più geloso segreto militare circondi queste nuove costruzioni tedesche, progettando le quali possono essere stati risolti taluni dei problemi che più assillano i tecnici navali.

E' risaputo ad esempio come lo elemento sorpresa sia un grande fattore di decisiva importanza. Per i sommergibili questo è l'elemento essenziale, tale che col progredire delle costruzioni sono anche progrediti i mezzi atti ad individuare la nave subacquea la quale ha due nemici principali nell'aereo e nell'idrofono. L'acqua, come si sa, favorisce l'osservazione dall'alto prestando la sua lente cristallina all'occhio del volatore, mentre i sensibilissimi apparecchi di ascolto riescono, non solo a fornire indicazioni della presenza di un sommergibile immerso in navigazione, ma anche la sua distanza, da chi ascolta, e la sua esatta posizione. Certo i tecnici tedeschi devono aver tentato di eliminare almeno in parte gli inconvenienti che possono paralizzare l'azione dell'unità. Per l'occultamento del sommergibile navigante in immersione si può essere ricorsi a colorature speciali dello scafo e alla possibilità di creare nebbie artificiali. Bisogna tener presente che nel campo dei fumogeni la chimica ha fatto dei progressi fantastici tanto da acconsentire — e questo non vuol essere un paradosso — di racchiudere in un recipiente relativamente piccolo quanta ne può gravare per una giornata su Londra. Ma, si dirà, un obiettivo come può essere un sommergibile, anche quando è avvolto di nebbia, resta sempre un obiettivo, contro il quale una nave può sempre sparare. Non è detto che le cose vadano così perchè anche in questo settore si sono fatti progressi tanto che ormai si può non avvolgere se stessi nella nebbia artificiale, ma chiudere gli occhi all'avversario, soffocarlo dentro a una densa e spessa nuvola di impenetrabile nebbia, togliere alle sue artiglierie ogni possibilità di reazione e accecare gli organi di direzione della nave.

Imitare la natura

Tornando al sommergibile, bisogna considerare che non sarebbe bastata la mimetizzazione, per quanto rispondente ai più scrupolosi criteri, per nasconderlo alla vista degli aerei quando avrebbe navigato in immersione. E perchè allora non fare uso di speciali mezzi coloranti che avessero la funzione che ha la nebbia nell'aria? Perchè non copiare ancora una volta dalla natura e dare la possibilità al sommergibile di fare la seppia? Se esistono queste possibilità, come si dice che esistano, allora l'osservazione aerea si troverà di fronte a nuove e più ardue difficoltà, mentre l'arma subacque si sarà liberata da uno dei suoi peggiori persecutori.

Studi portati a termine in questi ultimi tempi devono aver risolto anche il problema dei rumori prodotti da un sommergibile immerso in navigazione. Pare, infatti, che ai sommergibili tedeschi di minor tonnellaggio siano stati applicati degli apparecchi silenziatori o meglio dei dispositivi producenti dei suoni ingannatori che deformano il fruscio delle eliche, ciò che trarrà in inganno chi sta in ascolto rendendo impossibile l'identificazione del sommergibile.

Anche nel campo dell'armamento del sommergibile si sono fatti rapidi e importanti progressi. Dai cannoni di calibro 76 si è passati in breve giro di anni ai 102, ai 105, ai 120. Ma se il cannone è arma offensiva, ben più lo sono nelle funzioni del sommergibile il siluro e la mina. E' facile comprendere le ragioni del grandissimo riserbo che impediscono di conoscere la benchè minima notizia sulle nuove costruzioni di siluri. Si sa soltanto che gli studi tendono a risolvere il problema dell'aumento della velocità, per avvicinarsi sempre più alla misura del proiettile e dello aumento del potere esplosivo, e tendente ad aumentare l'autonomia che darà la possibilità di lancio a maggiore distanza e quello che forse per l'elemento sorpresa è il più importante, dell'eliminazione della scia prodotta dalla corsa dell'arma, elemento indispensabile questo per ottenere la invisibilità.

I progressi compiuti in questi quattro settori sono notevolissimi e non è escluso che delle vere innovazioni si rivelino da un momento all'altro, specie per quanto interessa la velocità di navigazione dell'arma e l'eliminazione della scia. Si aggiunge poi che i nuovi sommergibili tedeschi possono portare una maggiore dotazione di siluri. La terza arma della quale dispongono i sommergibili sono le mine che essi possono trasportare e deporre in casa del nemico. Anche in questo particolare campo di studi i progressi compiuti sono tali da meravigliare.

Impiego in massa?

Come impiegherà la Germania questa sua arma potentissima e guidata da gente espertissima? I sommergibili saranno lanciati in massa, non più isolatamente come fino ad ora e sotto determinate messe, giustamente come da tecnica navale suggeriva. E' facilmente comprensibile, come contro un attacco in massa, un convoglio o anche una singola nave, non hanno facoltà di difesa, senza contare che l'improvvisa minaccia che sorge dal mare da più settori è da per sè un decisivo elemento di sorpresa. Le maggiori qualità di dissimulazione e la più alta velocità dei nuovi sommergibili renderà molto più agevoli, che per il passato, le azioni di sorpresa, mentre il numero delle unità impiegate darà possibilità alla Germania di sbarrare effettivamente le rotte inglesi, proprio là dove non possono essere deviate.

Ecco perchè, facendosi anche a Londra tutte queste considerazioni, la minaccia tedesca pesa sull'Inghilterra come una cappa di piombo, una cappa che stringendosi lentamente soffocherà chi voleva regnare sui mari, non per amore di libertà dei popoli, ma per crudo egoismo.

Ieri intanto sono state affondate 62.600 tonnellate di naviglio mercantile, ma la radio di Londra non ne denuncierà più di 15.000... E' la regola.

Tg.

Gli orari dei negozi in relazione all'oscuramento

Roma, 8

Il Ministero delle Corporazioni ha inviato ai Prefetti del Regno una circolare contenente le seguenti istruzioni sull'orario di apertura e chiusura dei negozi in conseguenza delle nuove norme sull'oscuramento. L'orario di chiusura serale dei negozi resta, fino a nuovo ordine, fissato come segue: negozio di merci d'uso, ore 19.30; negozi di generi alimentari, ore 20; rosticcerie non munite di licenza di P. S., ore 21.30; per gli esercizi pubblici, comprese le rosticcerie di P. S., si osservano le disposizioni impartite dal Ministero degli Interni.

Gli orari di chiusura sopra indicati dovranno essere osservati in tutti i giorni della settimana e anche in quelli precedenti ai festivi. E' lasciata facoltà ai Prefetti di variare o meno, come riterranno opportuno, l'ora di apertura del mattino o quella di chiusura e di riapertura del pomeriggio in relazione alla protrazione della chiusura serale. Nulla è modificato per quanto concerne l'orario delle domeniche e delle festività.

Divieto di concessione di nuove licenze per negozi

Roma, 8

L'attuale stato di guerra ha come è noto, indotto il Ministero delle Corporazioni a dare disposizioni perchè non siano rilasciate autorizzazioni all'impianto di nuovi negozi

Nel confermare le disposizioni in parola, il Ministero ha ora precisato che la più rigorosa osservanza dei criteri restrittivi in esse enunciati dovrà valere nei confronti di tutte le istanze, indipendentemente dalla circostanza che esse siano presentate dai privati oppure da altri enti di qualsiasi natura essi siano. A questo riguardo va fatto presente che deve essere usata particolare prudenza nei confronti di enti, i quali per norma di legge e di statuto non hanno tra i propri compiti istituzionali quello della vendita al pubblico o che tale attività possano svolgere solo entro limiti determinati, non essendo giusto che gli enti stessi approfittino della loro qualità per dedicarsi, specie nel momento eccezionale che si attraversa, ad attività già sufficientemente esercitate da privati.

1243 lavoratrici ai Littoriali di Pisa

Le cucitrici al lavoro

Pisa, 8

(B. P.) Ai Littoriali del lavoro di quest'anno a Pisa, che hanno avuto inizio il giorno 3 marzo, partecipano 57 provincie con un totale di 1243 concorrenti distribuiti in 275 per le gare agricole, 123 per le gare industriali, 163 per le gare commerciali, 522 per le gare artigiane e 160 per le gare per la preparazione della donna alla vita familiare. Numero quindi oltremodo imponente che fa onore agli organizzatori e dimostra lo spirito delle nuove generazioni lavoratrici, spirito che si impronta sempre più ad un'austera concezione della vita il cui significato va ricercato per l'appunto nel lavoro. Esso costituisce la propedeutica indispensabile a quella lotta che farà dell'Italia fascista ed imperiale, così come lo fece nei secoli più gloriosi della nostra storia, la potenza sovrana per la forza delle armi e della civiltà.

Il primo successo triestino

Trieste, che a questi agoni del lavoro si era già brillantemente classificata l'anno scorso guadagnandosi l'ambito posto di quarta in classifica generale è, oggi, dopo il brillante primato raggiunto dalla nostra concittadina stenodattilografa Licia Basilisco in testa alla classifica. Lo sforzo per mantenersi in tale posizione non è lieve, data la capacità professionale delle concorrenti delle altre provincie, comunque ci è già di orgoglio il constatare la preparazione sia materiale che spirituale delle giovani che con tanta tenacia si sforzano a raggiungere la vittoria. Già l'anno scorso abbiamo avuto una Littrice nel concorso per sarte. Essa allora fu l'unica. Ci auguriamo che quest'anno il numero aumenti come è stato raddoppiato il numero di coloro che a questa manifestazione hanno data la loro adesione. Allora solamente Trieste potrà essere soddisfatta perchè solamente allora vedrà giustamente valutato lo sforzo delle sue giovani generazioni lavoratrici che si arrogano il diritto di considerarsi l'avanguardia di quell'esercito femminile del lavoro che reagirà con totalità di spiriti e di forze e con energia all'obbrobrio dell'assedio economico, ponendo il sacrificio, a postulato della vittoria.

Pisa accoglie in questi giorni in un tripudio di bandiere e di vessilli, e con un entusiasmo che è caratteristica del suo popolo quanto mai ospitale, le giovani generazioni femminili del lavoro.

Migliaia di fanciulle lavoratrici, nelle loro belle divise, fraternizzano con le camerate e i camerati di tutti i G. U. F. d'Italia che le hanno accompagnate e le assistono durante lo svolgimento delle gare.

Dalla stazione centrale fino al quartiere di S. Giuliano, che ne costituiscono gli antipodi, Pisa, pavesata a festa e tappezzata con manifesti inneggianti al lavoro e alle categorie lavoratrici, appare rinata a una nuova vita. Un'insolita vivacità alla quale offre materia un clima veramente primaverile che profuma vie e piazze e giardini, la rende ancora più bella e più suggestiva del solito. Dovunque, ma accentuatamente lungo l'Arno, miriadi di fazzoletti azzurri si confondono con i colori giallo-rossi, con i colori bianchi, e con il nero delle divise. Si respira un'aria di giovanile freschezza che, ad ondate, come il suono dei cori che fanciulle e giovani improvvisano, si espande fino alle più remote parti della città.

La giornata incomincia per tempo per le giovani partecipanti ai Ludi del lavoro e finisce pure per tempo. Questa disposizione non è stata presa solamente per spirito di disciplina; bensì anche e soprattutto perchè le ragazze hanno bisogno di riposo per la fatica della prova. Esse risiedono in uno dei più simpatici quartieri della città: S. Giuliano, dove e da dove vengono trasportate per mezzo di comodissimi torpedoni.

Disciplina delle concorrenti

La sede principale per lo svolgimento delle gare si trova presso una monumentale scuola che per l'occasione ha preso il nome di «Palazzo delle gare» e che è situata a un lato della città in un rione tranquillo. Altre però sono ancora le sedi delle prove agricole, artigiane, industriali, che richiedono non solamente spazio, ma anche un ambiente adatto al loro svolgimento.

Non è il caso di parlare del morale di queste fanciulle che neppure il ricordo del loro paese lontano e dei genitori, dai quali la maggior parte si sente staccata per la prima volta, riesce a distrarre da quella beatitudine e da quella felicità in cui si cullano in questi giorni di vita gioiosa e spensierata. Appena appena la coscienza della difficoltà della prova riesce a fare un po' di breccia nel loro sentimento che, per la novità del mondo in cui si sono sentite improvvisamente trasportate, si astrae nella contemplazione di esso, dimenticando ogni sentimento primiero. Vagano per le vie della città soffermandosi a mirare quei monumenti che la loro pur sobria cultura ha già da tempo reso loro familiari.

Il Duomo particolarmente con le sue bellezze esteriori ed interne è meta delle fanciulle dei Littoriali. All'esterno del Duomo, e precisamente sul secondo quadro della porta centrale, tutte le Prelittrici si sono recate a chiedere l'auspicio della vittoria a quello che comunemente viene chiamato l'amuleto pisano, costituito da una lucertola di bronzo che per le due code di cui è fornita è stata fatta oggetto fin dai tempi remoti di una leggenda, la quale vuole che chi sfiori con la mano le due code ottenga, per il voto formulato, pieno esaudimento.

Al tramonto, terminate le gare della giornata, tutte si raccolgono lungo le rive dell'Arno. E' un pullulare di crocchi che intonano gli inni della Patria e le canzoni regionali, mentre l'acqua, scorrendo impetuosa, sembra voler contribuire alla solenne poesia dell'ambiente.

La "topolino„ aerea costruita da un ingegnere svedese

Stoccolma, 8

Un ingegnere svedese ha costruito un piccolissimo aeroplano che ha una lunghezza di un metro e cinque centimetri ed un'apertura d'ali di un metro e 75 centimetri. Il motore ha una forza di un decimo di cavallo vapore. L'apparecchio può salire fino all'altezza di mille metri e può compiere, in 20 minuti la distanza di 30 km. Questo aeroplano in miniatura sarà utilissimo per le scuole di volo.

Notiziario sportivo

Una partita di grande interesse allo Stadio

La Triestina al completo nell'odierno incontro con la Lazio

Soltanto nel pomeriggio di ieri sono state smentite le notizie allarmanti che correvano circa la probabile impossibilità di schierare in campo la squadra al completo.

Si diceva che quasi certamente non sarebbero stati disponibili Striuli e Cergoli, oltre al portiere di riserva Costanzo. Sappiamo invece ora che tutti i giocatori titolari si sono messi a disposizione di Villini al quale non resta che la difficoltà della scelta. Sulla formazione della prima e della seconda linea l'allenatore non ha avuto dubbi potendo rientrare Ferrari e Salar, ma più complicata è la soluzione del problema della difesa. E' questo, per quanto sappiamo non è stato tuttora risolto. Si conosce per certi il nome del portiere (Striuli) e del terzino sinistro (Loschi), ma il ruolo destro è in ballottaggio fra Sacchetti e Scapin e non è ancora sicuro se sul primo cada la preferenza. Comunque è positivo che la Triestina sarà in campo con una formazione capace di giocare in pieno le proprie possibilità.

E sarà necessario non lasciare nulla d'intentato perchè a sua volta la Lazio conta sul meglio delle proprie forze. La squadra, al comando di due dirigenti e dell'allenatore Canestri, è giunta nella nostra città già venerdì sera e può dirsi fisicamente e moralmente preparata. Onde è logico attendersi una partita tirata dall'uno all'altro capo. Avrà inizio alle 15 e sarà preceduta da una gara per il campionato di I divisione.

La formazione delle squadre

LAZIO
Gradella
Ferrarese — Monza
Gualtieri — Romagnoli — Ferri
Pisa — Flamini
Mancini — Piola — Vettraino
•
Ferrari — Cergoli — Tosolini
Trevisan — Defilippis
Grezar — Rancilio — Salar
Loschi — Sacchetti
Striuli
TRIESTINA

Attività degli atleti dell'Asse

Gli schermitori azzurri vittoriosi a Berlino

Berlino, 8

Nella sala della Cupola dello Stadio olimpico di Berlino si sono incontrate oggi le squadre rappresentative d'Italia e Germania, presenti il capo dello sport tedesco, il Console Generale d'Italia a Berlino e numerosi rappresentanti dello Stato, del Partito e delle Forze Armate. L'Italia ha vinto nettamente per otto punti a tre dimostrando una chiara superiorità nelle tre armi. Ecco i risultati:

Fioretto: *Losert batte Nostini 5 a 2; Di Rosa batte Wahl 5 a 0; Di Rosa batte Losert 5 a 2; Nostini batte Wahl 5 a 2.*

Spada: *Cantoni e Nerdon 5 a 5; Battaglia batte Kroggel 5 a 4; Battaglia batte Nerdon 5 a 4; Kroggel batte Cantoni 5 a 1.*

Sciabola: *Losert batte Ragno 5 a 3; Pinton batte Liebscher 5 a 3; Ragno batte Liebscher 5 a 2; Pinton batte Losert 5 a 1.*

Risultato finale: *Italia batte Germania 8 a 3.*

Guf Trieste - Guf Ferrara
Oggi ai Campi Elisi

Decisamente il tempo è contro gli ocheisti: neanche questa volta si potrà svolgere a Trieste una partita di ochei su prato giocata su di un campo in condizioni regolari, in cui possa svolgersi del «vero» gioco e non un'affannosa ricerca di colpire la palla, incontrollabile efficacemente sul campo inadatto.

Oggi avrà la meglio la squadra animata dalla volontà più tenace e che possiederà gli atleti più in fiato.

Il «Guf» Trieste scenderà in campo incompleto poichè — dopo le partenze degli universitari volontari — altri tre elementi sono stati chiamati questa settimana per rivestire il grigio-verde; ciononpertanto, il nostro «Guf» si presenta più temibile degli avversari ed una sua vittoria è attesa.

La formazione del «Guf» Trieste è la seguente: Pieri; Ferlin, Savigni; Salvi, Devecchi, Dovis; Gelsi, Dell'Antonia, Dugan, Sauli.

L'incontro avrà inizio alle ore 10.30; ingresso libero. Si accede al campo col tram n. 9 oppure con la filovia n. 12.

L'attività dei tennisti tedeschi nella prossima stagione

Berlino, 8

(CE) Anche quest'anno i campionati di Germania di tennis su campi coperti non si svolgeranno a Brema ma bensì ad Amburgo, dal 27 al 30 marzo, nella Uhlenhorster Halle. Gli attuali detentori dei titoli nazionali sono, come è noto, Heinrich Henkel ed Ursula Heidtmann nei singolari e Gulez-Eppler nel doppio. Per la stagione all'aperto è prevista una serie di incontri internazionali con le rappresentative delle Nazioni amiche. Il primo di essi si terrà dal 30 maggio al 1.o giugno a Budapest, contro i tennisti ungheresi. Seguiranno poi gli incontri con il Giappone, in Germania, con l'Italia e la Jugoslavia. Sono pure in corso trattative con altre Nazioni e precisamente con la Spagna, la Svezia e la Danimarca, cosicchè l'attività tennistica tedesca sarà molto intensa anche nel 1941.

I progressi dei tennisti spagnoli

Barcellona, 8

Nel recente incontro con la rappresentativa jugoslava i tennisti spagnoli hanno dimostrato di essere in costante progresso. Mentre, tempo fa, i tennisti berlinesi erano riusciti a prevalere nettamente, per quattro vittorie a una, gli jugoslavi hanno dovuto accontentarsi di un successo di stretta misura, avendo vinto tre incontri e subite due sconfitte. Pallada, il ben noto giocatore jugoslavo, è stato sconfitto per 2-6, 3-6, 6-4, 9-7 e 9-7 dallo spagnolo Carles, e il doppio jugoslavo, costituito da Puncec e Pallada ha pure perso il suo incontro con Blanc-Charles per 6-1, 1-6, 6-0 e 7-5, ossia in appena quattro partite. Per contro, il campione jugoslavo E. Puncec ha battuto il campione di Spagna Juan M. Blanc in tre sole partite (6-4, 6-2, 6-1) ed anche Pallada ha saputo imporsi a Blanc per 4-6, 6-3, 6-4 e 6-2.

Il campionato dopolavoristico di tiro a volo al Cacciatore

Oggi, indetti dal Dopolavoro Provinciale e organizzati dal Dopolavoro «Crda» di Trieste si svolgeranno sul campo di tiro al Cacciatore i campionati provinciali di tiro allo storno e tiro al piattello.

Il campionato di tiro allo storno avrà luogo al mattino alle 10 mentre quello di tiro al piattello avrà luogo alle 15. In palio vi sono numerosi premi in coppe, targhe e medaglie.

Le gare avranno pure valore di selezione per la formazione delle squadre che rappresenteranno la nostra provincia ai campionati nazionali di Firenze del 14, 15 e 16 corr.

Attività cestistica

I.L.V.A. - S.A.I.W.A. nella palestra di via della Valle

Oggi nella palestra «Nicolò Cobolli» (via della Valle 3) avranno luogo le due partite di pallacanestro valevoli per il campionato italiano maschile di prima divisione e per il campionato nazionale femminile di serie A, protagoniste le squadre maschile e femminile del Dopolavoro aziendale «Ilva», Dopopolavoro «Pischiutta» di Udine e Dopolavoro «Saiwa» di Genova. Alle 15.30 sarà giocata la gara maschile «Ilva»-«Pischiutta» e alle 16.30 la femminile «Ilva»-«Saiwa». Per favorire un largo concorso di pubblico sono stati fissati equi prezzi di ingresso.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9.30 allo Stadio del Littorio: Bacchetti, De Castro, Presel, Bellini, Poropat, Sessa, Cutillo, Brigante, Stivoli, Persi, Dodini, Morselli, Costanzo e Bean. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 12.30 allo Stadio del Littorio: Tremul, Simontacchi, Cattarini, Pavan, Presca, Radio, Bressan, Andrian, Todescan, Antonini, Ceriani, Laghi, Brombara e Tolloi.

Corsa su strada. Con partenza ed arrivo allo Stadio del Littorio, si svolgerà oggi la corsa podistica per dopolavoristi iscritti alla III serie «Fidal» promossa dal «Dimm». La gara, che ha raccolto un bel lotto di partecipanti, si svolgerà su un percorso di km. 6 con inizio alle 9.30 (ritrovo dei concorrenti al Littorio ore 9).

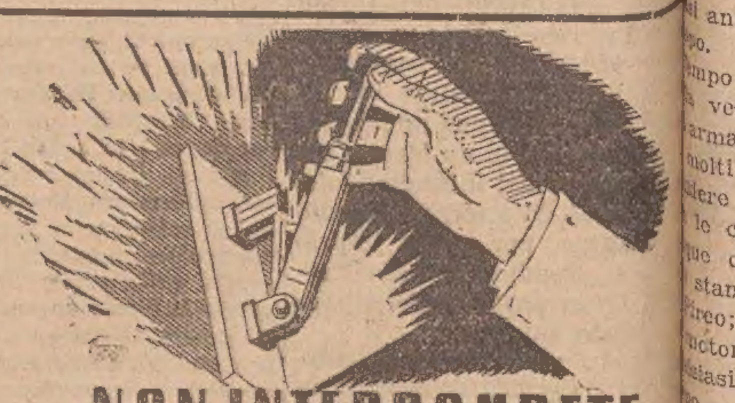
Ronchi-Arsa. Viva è l'attesa per la partita che nel pomeriggio d'oggi si disputerà sul nostro campo sportivo comunale alle ore 15 tra la locale e la squadra dell'Arsia.

Cliente e amatore

In pochi prodotti del commercio si ottiene quella che si suol chiamare la «affezionata clientela». Possiamo dire che il vero cliente affezionato è il buongustaio, quando si tratta di cose che riguardano il suo gusto. E' questo il caso del buon tabacco. Abbiamo qui il il cliente che è il vero amatore e ciò si osserva dalle preferenze della sua richiesta. Sappiamo per esempio che, tra gli autentici buongustai del tabacco, lo stuolo più largo degli amatori di sigarette fini è quello che ricerca le *Macedonia extra*. Sono queste infatti le sigarette che per la loro deliziosa combinazione di gusto e di aroma ottengono l'assoluta preferenza dei veri conoscitori.

evitarete così LARINGITI, TOSSI RAFFREDDORI e ogni AFFEZIONE BRONCHIALE
CATRAMINA Bertelli

CAPPELLI SIGNORA
VASTO ELEGANTE ASSORTIMENTO MODELLI
NELZI PIAZZA CIANO 6 VIA MURATTI 1


NON INTERROMPETE la cura doverosa della Vostra salute quando non Vi è possibile recarVi a Chianciano.
CONTINUATE a domicilio l'uso della ACQUA di CHIANCIANO provvidenziale nel garantire, col funzionamento regolare del fegato, il benessere di tutto l'organismo.
SANTA acqua di chianciano
Cura e risana il fegato

SIRMIONE LAGO DI GARDA
L'Isola verde dalle sorgenti termali risanatrici
Albergo SIRMIONE - Albergo TERME - Albergo B...
Cure termali in Casa

INFLUENZA

Combattetela con VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie

ALDA
CAPO DI PIAZZA N.o 1 - TRIESTE

N. 2 Cravatte Alda . .		L. 10
„ 2 „	Superalda	L. 15
„ 2 „	Creazione	L. 20
„ 2 „	Marca Oro	L. 25
„ 2 „	Senza int.	L. 30
„ 2 „	Super senza interno	L. 40

ALDA ALDA ALDA

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo, 31 y. - Telef. 80618 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. Telef. 24685. - - A richiesta mostriamo a domicilio in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Stitichezza e digestioni difficili

LASSATIVO-DEPURATIVO DIGESTIVO
cura intestino, stomaco, fegato e reni
L. 6.60 la scat. L. 0.75 la busta con 4 dosi — In tutte le farmacie
LAB. G. MANZONI & C. - MILANO - VIA VELA 5

A quale di questi laghi si darà la palma della bellezza? Al piccolo Lago d'ORTA con la sua isola splendente quale gemma? Al GARDA distendentesi maestoso da Desenzano alla poetica Sirmione su un'argentea sognante vaporosità di colline e di limpide acque azzurre, al grande LAGO MAGGIORE, al serpeggiante LAGO DI COMO, a quello di VARESE, a quello d'ISEO, lontano fra le Alpi rocciose?

(Dai ricordi di viaggio di uno straniero)

Informazioni: Enti Provinciali per il Turismo e tutti gli Uffici Viaggi.

...tto mesi ...guerra in Egeo

...biamo lungamente parlato con ...na di coltura e d'azione, che ...rascorsi otto mesi in Egeo, par-...ndo ad azioni di guerra, di-...ndosi spesso da un'isola all'al-...

...n la dovuta discrezione, ecco ...o condensando, riassumendo ...illando, crediamo di poter ren-... pubblico.

Ditemi della funzione delle ... italiane dell'Egeo.

Prima della guerra attuale ...i pensavano che le Isole ita-... dell'Egeo potessero costituire ...danno anzichè un vantaggio: ...e una catena al piede che ...esso meno agile la nostra a-... nel grande conflitto. La fun-... egea doveva aver bisogno ... prova del fuoco; e la ebbe, ...ore forse ad ogni previsione. ...elle nostre quattordici isole, ...uaranta isolotti e numerosis-... emersioni rocciose, che non ...ano complessivamente 2663 ...metri quadrati, le quali, tran-...odi e Coo con fascie di pianu-...ostiera, hanno i loro rilievi ...uosi quasi a picco sul mare, ...o assunto una funzione speci-... collaudata dalla guerra medi-...nea, cioè europea, africana ed ...ica. Ed hanno dato alla guerra ... un'ampiezza, un rendimento ...na proficuità a nostro vantag-...che non sappiamo se e come ...bbe potuto assumere altri-...ti.

...realtà l'Egeo divide due Con-...ti. Attraverso l'Egeo l'Europa ...bbe l'Asia e si verificò flusso ...flusso di popoli e di eserciti.

L'Arma aerea ha modificato ...oblema mediterraneo, Vi pare?

L'Arma aerea potè ridurre, e ...i annullare le distanze, cioè il ...po.

...mpo e distanza sono schiavi ... velocità che è una grandissi-...arma, decisiva per la soluzione ...olti problemi. Anche a pre-...ere dalle minime distanze ...le coste anatoliche (meno di ...que chilometri da Coo a que-... stanno le 254 miglia da Rodi ...ireo; circa 16 ore con una buo-...ictonave e due ore appena con ...iasi aereo civile, moltissimo ...o con i nostri aerei da caccia. ...sempi possono moltiplicarsi; e ...no intende che la funzione ...iterranea egea si è moltiplica-...n ampiezza e profondità, col ...ressivo aumentare della velo-... dei mezzi di difesa e di offe-...fino a raggiungere obiettivi ...solo mediterranei, ma assai ...lontani.

...aggiunga che la funzione egea ...addimostrata specifica, e qua-...enza possibilità di sostituzioni, ...alcune mete; mentre ad altri ...efficientissimi si sarebbe pre-...a se la zona del conflitto si ...ero allargate con la parteci-...one di altre Nazioni.

...olte cose d'ieri, di oggi e forse ...omani si chiariscono nell'Egeo ...ano. Problemi europei, asiati-...africani, che interferiscono at-...erso cieli i quali sono netta-...te di predominio nostro, e ma-...che tanto più certamente nostro ...rà quanto più ampio e costan-...arà il dominio del cielo.

I nostri si sono trovati bene ...Egeo?

L'Egeo italiano, dove ci tro-...mo durante i primi otto mesi ...erra, è stato una fucina peren-... di ardimenti aerei e navali e ...omarini, di ininterrotti eroismi ...ziosi; il punto di partenza e ...rivo dei protagonisti di imprese ... rimarranno scolpite nella sto-... dell'Italia imperiale. Così l'og-...i è ricongiunto al ieri auspi-...infallibile del domani; la guer-... divenuta elevazione di vita ...ndatrice.

...fatidico 10 giugno, alla luce ...sa del pomeriggio, nelle az-...ssime acque di Rodi, il Co-...do in capo delle Forze Armate ...na l'alzabandiera di combatti-...to alla torpediniera «Lince». ...isole sono sapientemente dife-...tutto è pronto. Il 13 giugno un ..., nella sottile falce di luna not-...a, pone in fuga la prima nave ...ese. Fra gli ufficiali di marina e ...aviazione ve ne sono di quelli ... poi affonderanno navi mer-...ili, sommergibili, cacciatorpe-...ere, incrociatori, o centreran-... portaerei e navi da battaglia ...iche.

...mafori, osservatori, batterie ...raeree, postazioni in caverne, ...azzini, depositi, campi d'avia-...e, stazioni fotoelettriche, nidi ...Mas, tutto era predisposto da ...po senza improvvisazioni del-...tima ora; e allenatissimo il per-...ale e con quella calma sicurez-...che è la premessa della vitto-...

...prime azioni italiane dimo-...rono l'efficienza della prepara-... materiale e morale, tecnica e ...ologica. La flotta inglese, co-... l'Arma aerea inglese, dimostra-...no una difficoltà di movimenti ... divenne sempre più manifesta ... fine del giugno e nel luglio ... una serie, quasi ininterrotta di ...bardamenti nostri su navi ...cantili e da guerra nemiche.

...miei voli di guerra anche so-... navi da guerra britanniche ...erano generose di proiettili, ...val la tempra dei nostri avia-...: piloti, osservatori, armieri, ...otelegrafisti, motoristi. Insupe-...bili! Il dovere divenuto anima, ...cisione, tenacia.

...vemmo la riprova mentre la ...zione egea si allargava coi ...bardamenti su Alessandria. ...na seconda azione compiuta di ...no con grandi risultati sul grande porto africano, sull'apparecchio del capopattuglia s'era posata la morte. Il capitano puntatore era spirato con l'arma lacerata in mano. L'armiere stroncato da una serie di pallottole esplosive. Un sottufficiale motorista con una gamba lesa. Il radiotelegrafista con tre ferite, una delle quali all'inguine. Egli continuò a picchiettare, non mollò un istante. L'apparecchio ritornò alla base così, atterrando in modo perfetto. L'erreti lo dettero per morto. Guarì in 15 giorni.

— Siete vissuti sempre fra la vita e la morte.

— Quali sono i confini fra la vita e la morte? La guerra li avvicina e talora li allontana. Il ferito, tra la vita e la morte, pensa a guarire, perchè vuol vendicare i compagni morti; perchè vuole, insomma, avvicinarsi ancora alla morte. Ma ciò, senza frasi, senza che mai la parola valore, la parola eroismo vengano pronunciate. Spesso l'allegria aperta e rumorosa al ritorno, ma sempre una dignità semplice e serena che dava la misura dell'altezza morale, e un ritegno verbale quasi di timidezza.

Ricordo il «più grande incendio del mondo» quando i depositi di petrolio di Caifa vennero per la prima volta bombardati con risultati controllati fino al di là della Palestina, ed una stelletta d'oro stava sul petto ampio dell'alto e taciturno comandante. Ancora caccia ai convogli, ancora ampie braccia dei moli d'Alessandria bombardate con decolli meravigliosi ma che qualche volta ci facevano sudar freddo, malgrado la fine di luglio; e proprio il 30 luglio sedici navi inglesi furono ancora ad Alessandria sotto il fuoco italiano.

Della grande battaglia aereo-navale che si svolse dal 28 al 30 luglio gli Egei furono fra i protagonisti: e fra i colpiti in pieno quella portaerei «Eagle» da cui erano partiti gli aereosiluratori durante la battaglia di Capo Stilo.

La flotta inglese, dominatrice del mondo, incapace di tenere salde le proprie posizioni strategico-marittime, fu costretta a far circumnavigare l'Africa a moltissimi convogli ed a correre le supreme alee quando imprescindibili necessità la costringevano a scortare certi altri convogli mediterranei sempre più rari.

Così le squadre aeree inglesi avevano quasi rinunziato alla protezione di Caifa, dove i nostri ritornarono più volte nell'agosto anche di giorno, colpendo raffinerie e depositi capaci di circa diecimila tonnellate di petrolio ciascuno: ripeto, diecimila tonnellate ciascuno.

— Insomma, un seguito ininterrotto di azioni di guerra.

— Nelle ultime notti di agosto, quando l'ultimo quarto di luna era ormai ridotto ad una falce sottile, quasi soffocata, assai poco luminosa, anche Porto Said, in quell'intrico d'acqua e di terra, di difficile identificazione che caratterizza l'estrema destra del Delta del Nilo, venne colpita efficacemente, malgrado il cumulo di vapori. L'Egeo aumentava la potenza irradiatrice offensiva.

Il nemico, conscio di questa nostra formidabile funzione si decise ad un attacco contro le Isole italiane. Alle 5.45 del 4 settembre forze navali inglesi apparvero a circa diecimila metri, dinanzi Scarpanto, e aprirono senz'altro il fuoco disordinato, forse anche per distrarre la nostra attenzione da un grosso convoglio di piroscafi e di navi da guerra in movimento. A difesa dell'isola escono, decisamente, due Mas che si dirigono fulmineamente contro le unità britanniche, incuranti dei proiettili che piovono attorno.

Le navi inglesi giudicano precaria la situazione e malgrado l'enorme superiorità dei mezzi, prendono la fuga pel canale di Caso. Il perchè lo sapemmo, quando uno dei Mas, per quanto chiamato e cercato, non ritornò alla base. Il nostro eroico motoscafo s'era avventato contro l'incrociatore «Sydney», pur conscio del sacrificio inevitabile, e lo aveva silurato. Era proprio il Sydney» che aveva in addietro già affondato il «Colleoni».

Il bilancio della vittoria egea del 4 settembre costò a noi complessivamente la perdita di un Mas e di quattro apparecchi; agli Inglesi la perdita di 13 aerei, il siluramento di un incrociatore, il danneggiamento di altri due incrociatori, di un cacciatorpediniere ed un piroscafo affondato.

Dopo la sconfitta egea, Londra inventò allora, per la sua Radio porti militari inesistenti, caserme mai viste, rase al suolo, ciò che non venne mai edificato.

«I am lost» trovammo scritto nervosamente nel taccuino d'un aviatore britannico costretto ad atterrare presso Scarpanto. Ma gli Inglesi, nei loro bollettini, non hanno mai saputo perdere.

Le prime nebbie, le foschie e le pioggie d'autunno, se resero più difficili le ricerche in mare, non diminuirono gli sforzi coronati da successo: un sommergibile nemico affondato da un Mas, un altro sommergibile nemico affondato da un nostro sommergibile; un incrociatore da 10 mila tonnellate centrato. Ma quanti altri sommergibili inglesi trovarono la fine nel l'Egeo italiano, urtando contro le nostre mine di protezione?

La solidarietà di tutti i combattenti fu delle più perfette, fraterne, perchè non c'è capo che non dia l'esempio e non c'è subalterno che non segua l'esempio. Aviazione col suo compito immane; Marina nella sua opera silenziosa ed attivissima, e pronta, affiatata, oltrechè di spirito elevatissimo; le altre armi che, se il cimento chiamasse, dimostrerebbero di essere alla pari di quelle che hanno vittoriosamente dimostrata la funzione mediterranea, cioè imperiale, dell'Egeo italiano. Casteirosso ha parlato chiaro.

Battista Pellegrini

Due popoli e due eserciti amici

Con i soldati tedeschi in Bulgaria

Simpatia, curiosità, riconoscenza: i primi contatti con le popolazioni - Un uso che disorienta i Tedeschi: quello che hanno i Bulgari di scuotere la testa per dire sì - Riaffiorano i ricordi e da ogni parte un nome si sente pronunciare: Mackensen

Berlino, 8

(e) *Uno degli inviati speciali della* Frankfurter Zeitung *al seguito delle truppe tedesche in Bulgaria manda al suo giornale un'interessante corrispondenza sulle accoglienze calorose tributate da quelle popolazioni ai soldati del Terzo Reich.*

Sofia: un tratto della via Targovska

Simpatia e curiosità

— Eccoci dunque arrivati — scrive il corrispondente. — Il nostro arrivo ha cambiato d'un tratto i connotati della cittadina che ci ospita. Finita la placida quiete delle giornate agresti, il tranquillo corso serotino lungo la via principale, l'indugiare agli angoli in piacevoli conversari. Di colpo la località è entrata in un regime di vita a pieno motore, trascinata nel folto di una corrente vorticosa, e ronza tutta come un vasto alveare. Se qualche soldato tedesco attraversa la strada, è seguito da centinaia di occhi, sguardi che dicono, senza bisogna d'interpreti, simpatia, curiosità e riconoscenza. Se poi si ferma, gli si fa intorno un capannello di gente, e, nonostante la difficoltà della lingua, n'esce un colloquio apoggiato alla mimica, e i suoi frutti li dà. La parte del leone di questi contatti la prende naturalmente la scolaresca: ragazzi svegli, abilissimi nel gettare ponti e passerelle da linguaggio a linguaggio; e un paio di parole almeno riescono a cavarle di bocca ai nostri, sulla loro patria, sulla guerra in Occidente, sulla grande Berlino. Direi quasi che li viziano. I soldati tedeschi appaiono compiacenti e si lasciano scrutare da questi vividi riflettori dell'opinione pubblica accarezzandosi la barba con fare importante e facendo l'impossibile per farsi capire. Se non la spuntano con il tedesco ricorrono all'aiuto di quelle quattro parole romene che s'erano ficcate in testa mentre erano laggiù, o a qualche voce francese rimasta nel fondo del loro zaino occidentale. Combattenti della grande guerra all'est sfoderano financo modi di dire polacchi o russi. Una piccola Babele, vi dico.

Ad ogni modo, linguaggio a parte, sono contatti che ti rivelano di primo acchito un sentimento particolarmente cordiale, caratteristica costante dei rapporti tedesco-bulgari. Destino e razza accomunano i due popoli, li fanno quasi parenti; ne scaturisce spontaneamente una comprensione reciproca, di cui oggi si hanno prove più che abbondanti.

Introduzione saporita

I contatti stabiliti sulla strada hanno di regola un seguito nell'osteria più vicina. Quivi i nostri uomini vengono delicatamente addestrati all'uso della cucina locale, c'è un'introduzione saporita.

Nè la curiosità della cittadina si limita ai soldati. Investe essa egualmente le cose che i nostri si sono portati dietro. Per i Bulgari la Germania aveva un nome familiare: il Paese della massima perfezione tecnica. Ne avevano campioni di ogni genere in fatto di macchine e di prodotti industriali nostri fin dai tempi di pace. La rapida liquidazione della guerra in Oriente e Occidente, eventi che i Bulgari seguirono con caloroso interessamento, valse a convincerli viemmeglio dell'insuperata bontà del materiale tedesco.

Ora i nostri ospiti hanno occasione di avvicinare per la prima volta e di toccare con mano taluni prodotti della moderna tecnica del Reich. Ne restano incantati. Giovani e vecchi sostano ad ammirare, a prescindere dal materiale puramente bellico, i grandi camion a sistemazione automatica impiegati nei lavori stradali o le possenti grue motorizzate che avanzano e lavorano con mezzi propri, fornendo nello stesso tempo energia e luce. Per rendere felici i ragazzi basta invitarli a salire su un camion o su un carro. Diresti che tocchino il cielo col dito.

A loro volta i soldati tedeschi hanno modo d'interessarsi a cose mai prima vedute, ai pittoreschi costumi degli ospiti, per esempio; talchè ti capita di coglierli mentre si stanno provando i kalpaki, che sono i caratteristici berrettoni a pelo dei contadini, o i loro scarponi a forma appuntita.

Un rebus: l'alfabeto

Disorienta un poco i soldati tedeschi l'uso che hanno i Bulgari di scuotere il capo quando intendono dire «sì» e di chinarlo invece quando vogliono dire «no». Il rimedio consiste in un celere allenamento, dopodichè gli equivoci più grossi sono evitati, se non altro nei riguardi del sesso gentile.

Un altro intoppo per i nostri è costituito dall'alfabeto cirilliano.

— Sembra una scrittura rovesciata — osserva taluno; però a furia di studiare insegne di negozio e targhette stradali, qualche po' del rebus si scioglie. Che l'Oriente non sia tanto lontano risulta da questi turbanti di vecchi Turchi, da questi calzoni di zingare in libera circolazione. E' una curiosità che attira i soldati tedeschi; e un'altra bisogna pur dirlo — e forse li attira di più — sono gli asini. Queste povere bestie calunniate, di cui nel Reich non si vedono più gli esemplari che nei giardini zoologici o le lunghe orecchie nelle figure dei sillabari, le trovi qui a ogni angolo, mezzo di trasporto di grande utilità in qualsiasi evenienza. Se capiti tra un gruppo di persone, puoi star certo d'imbatterti nel caposcarico capace d'imitare alla perfezione il raglio, nè vi è viandante lungo qualsiasi strada che non approfitti di un invito a risparmiare fiato e fatica a spese del mite somarello. La cosa ha ispirato l'estro di pittori, fotografi e di disegnatori, è raffigurato negli stili più vari e nelle misure più diverse, dalla cartolina alla fotografia all'oleografia, al quadro. A quest'ora in Patria ne hanno un assortimento completo; e non è escluso che qualche familiare dei nostri non stenti affatto a ravvisare le fattezze dell'improvvisato cavaliere, a gambe slargate su quell'inconsueta cavalcatura.

Ma l'interessamento più vivo lo desta l'Esercito bulgaro, un campo nel quale Tedeschi e Bulgari si sono sempre particolarmente compresi. I nostri ammirano incondizionatamente il portamento degli ufficiali bulgari e la strettissima disciplina degli uomini. Tra i due Eserciti i contatti si stabiliscono rapidamente, ci si accorge subito di non essere estranei l'uno all'altro. Tra i nostri e così tra i Bulgari, vi sono uomini che hanno fatto la guerra mondiale, che hanno combattuto fianco a fianco nei Balcani. Da ogni parte un nome si sente pronunciare: Mackensen. Riaffiorano i ricordi, quel lontano passaggio del Danubio, quella sperduta località, quella battaglia. Vecchie carte sono scovate Dio sa dove, e attorno i vecchi combattenti s'infervorano. Il bisogno di dire supera l'ostacolo della lingua.

CALENDARIETTO

Valige ed itinerarî

Le valige della gente anglosassone— s'intende di quella della «Society», di quella ricca, di quella che girava per i grandi alberghi — sono state sempre, e giustamente, apprezzate dai conoscitori di cuoiame, per la loro ottima qualità. Sono valige di ottimo cuoio, fatte veramente per l'uso della classe dirigente di un impero che possiede i primi allevamenti di bestiame del mondo; fatte di quel cuoio che, più lo si usa, e più diventa gradevolmente lucido alla vista. Belle valige, insomma; conosciute, a una prima occhiata, da tutti i facchini dei grandi alberghi internazionali, che, prima ancora di calare i bagagli dei nuovi arrivi dalla giardiniera dell'autobus, sapevano distinguere: «Quelle, sono inglesi o americane». Con delle valige simili, si intende che ai ricchi inglesi spuntasse tanto spesso la voglia di viaggiare.

Del pari, gli itinerarii di viaggio della gente anglosassone — sempre, s'intende, di quella ricca — sono sempre stati elaborati e complicati. Quella gente era, per definizione, «devote to travel», cioè dedita al turismo; e ne praticava, di itinerarii, di tutti i generi; forse per il gusto di mostrare le proprie valige ai popoli del mondo.

Peraltro ora ci sembra che sia giunto il momento culminante della notorietà delle valige anglosassoni, e della complicatezza degli itinerari di viaggio.

Quanto alle valige, non si parla d'altro. «Gli inglesi fanno le valige in Romania», si disse mesi fa. «Gli inglesi fanno le valige in Bulgaria», si disse ieri. Ed oggi, l'ultima: gli inglesi fanno le valige in Jugoslavia. In effetti, il Consolato inglese di Zagabria ha fatto sentire agli inglesi residenti nel Paese che forse, data una certa piega che prendono le cose, sarebbe stato meglio a far le valige, le famose valige. Ed ecco le valige inglesi di nuovo protagoniste della cronaca politica; eccole belle, gonfie e affibbiate, prepararsi a scendere le scale del «Srbski Kral» e di quanti altri grandi alberghi ci sono in Jugoslavia.

Ma assieme alle valige, si parla molto anche di itinerarii. Ne parlano ora, anzi, addirittura le autorità britanniche. Il Console di Zagabria, per esempio, ha fatto lui e suggerito lui, confidenzialmente, l'itinerario a quegli stessi suoi amministrati cui ha suggerito di approntare le valige. Un itinerario nuovo, strano. Essi dovranno, dalla Jugoslavia, recarsi a Salonicco; da Salonicco ad Ankara; da Ankara, per la linea ferroviaria di Bagdad, al Golfo Persico; e di là a Bombay. A Bombay, essi dovranno, con tutte le loro valige, aspettare ordini. Mai, in verità, si videro degli anglosassoni provveduti di belle valige seguire un itinerario più complicato per andare da Belgrado a Londra.

Cosa vorrebbe dire questo? Vorrebbe forse significare che gli inglesi residenti in Jugoslavia sono più che mai orgogliosi delle loro valige, e di mostrarle ai popoli dei «fellahs» e dei «paria», sia di colore che bianchi?

No, no. Vuol dire tutta un'altra cosa: vuol dire che per la prima volta nella loro storia, gli inglesi, con le loro belle valige, non sanno più dove passare per tornare in patria; e devono scartare il mare, perchè più infido della terra; e devono percorrere un itinerario inverosimile, per la maledetta paura di restare senza valige, e di finire in un campo di concentramento.

★

Malinconia oltre Oceano

Una sera della sua vita artistica, Jean Gabin era tetro in volto e accigliato; la sua maschera esprimeva la profonda pena del cuore e il suo sguardo la definitiva rinuncia: quella sera Jean Gabin era semplicemente il meraviglioso interprete dei sentimenti di un personaggio di uno dei suoi ultimi film, «I tre diavoli». Un'altra sera — una sera recentissima — Jean Gabin, in un noto ristorante di Nizza, appariva altrettanto tetro in volto, altrettanto accigliato. La sua maschera esprimeva con altrettanta amarezza la profonda pena del cuore. Solo la rinuncia non era definitiva: quella sera Jean Gabin era profugo da una patria priva di cenacoli per la sua arte, era il superstite tuttavia inconvinto di un cataclisma che, con il resto, ha travolto anche il patrimonio temporale della cinematografia francese. Quella sera Jean Gabin era solo, in possesso della sua fama, sufficente viatico e lasciapassare autorevole per le accademie filmistiche di tutto il mondo, ma profugo, inevitabilmente profugo, o — se non tale — involontario rinnegatore del suo secondo io e della sua arte che lo aveva innalzato ai sommi vertici della notorietà.

L'uomo, nel corso della sua lunga o breve vita, ieri si è trovato, oggi si trova, domani certo, certissimamente si troverà davanti al massimo dilemma: esso quasi sempre si identifica nella rinuncia di qualche cosa che per l'uomo costituisce la vita, per recarsi incontro a qualche altra cosa che è anche vita, ma un'altra, che all'inizio somiglia molto alla morte. Ed è sempre dolore. Nel corso degli avvenimenti antecedenti al fatto di importanza vitale, nel futuro si scorgerà sempre il segno, il vaticinio, il presagio della sventura.

Questo presagio, nella vita di Jean Gabin, noi l'abbiamo veduto nella conclusione del riesumato e debole soggetto dei «Tre diavoli», il film della rinuncia.

Dal vortice delle notizie di guerra, su rari giornali è affiorata la intima tragedia di Gabin. Rimasto inattivo in Francia, non gli fu infatti difficile — grazie alla sua fama — assicurarsi una solida scrittura a Hollywood. Gli impresari americani non indugiano quando fiutano il buon affare e quando si tratta di monopolizzare anche i residui della grande arte europea, per rivestire questa America tronfia e pavoneggiante di aliogene ma brillanti penne. Conferma, contratti, onorario, tutto arrivò a Gabin a volta di telegrafico corriere dalla Mecca californiana, e lo sorprese ancora stordito e sgomento nella sua abitazione, quasi dimentico della risorsa americana. Gli accadde come quando si avanza verso un obbiettivo che si dovrebbe raggiungere, ma che si vorrebbe non raggiungere, nella speranza — se non nella persuasione — che un fattore qualunque si frapporrà e farà cambiare il corso degli eventi.

Il primo passo di quest'avanzata Jean Gabin lo compì da Parigi a Nizza, e quivi sostò come in attesa del fatto contrario. Vi passò alcuni giorni in quasi completo isolamento, trascorrendo le sere solitario nel ristorante preferito, inconscio, sotto gli sguardi della gente che riconosceva in lui il «Bandito della Casbah», Jean Gabin, maschera inconfondibile della cinematografia francese. Il fatto contrario non sopravvenne; e allora Gabin cercò di provocarlo lui stesso.

Riscrisse ai magnati americani: «Rinuncio alla scrittura, rompo i contratti, resto in Francia». Sentiva la vergogna della fuga e gli ripugnava di somigliare ai codardi — duchi, principi e lordi — appellantisi a Roosevelt perchè mandasse muniti incrociatori dall'America che li proteggessero, non solo con la bandiera, ma anche con la corazza d'acciaio e con le armi potenti.

Ma i magnati americani hanno davanti a loro, sugli imponenti tavoli di lavoro, dieci o venti telefoni, e per questo sono persone importanti e quasi onnipotenti. Perentoriamente imposero a Jean Gabin di partire per l'America, chè i loro impegni col pubblico erano tali da costringerli a compiere qualunque passo, pur di soddisfarli. L'illustre attore si guardasse bene dal venir meno ai suoi vincoli precisi. Nuove preoccupazioni si profilarono all'orizzonte sulle già troppe e penose di Jean Gabin, che sedeva anche più tetro in volto al solito tavolo del ristorante preferito di Nizza, e i clienti lo guardavano di sottecchi mostrandolo ai nuovi venuti: «Quello, dicevano, è Jean Gabin, l'illustre attore, triste, non si sa perchè, tragico come nei suoi film».

Una grande pena l'opprimeva. Il peso gravava, nell'anima sentiva il dolore. Jean Gabin compì allora il secondo passo verso l'indesiderato obbiettivo, e la speranza non era ancora perduta, anche se, lasciata Nizza, i suoi piedi non erano più sulla terra relitta di Francia alla quale rivolse il suo accorato saluto.

I Pirenei e altre montagne si frapposero fra lui e la Patria.

Lisbona. Il porto neutro dell'Oceano, al quale approdano le navi americane che trasportano i Sumner Welles, i Willkie. Il porto neutro dal quale partono, via aerea, i Re Carol con le dipinte Lupescu.

Anche Jean Gabin si è imbarcato a Lisbona. Due o tre settimane fa. E in quella città ha abbandonato l'ultima speranza che lo teneva legato con un filo di ragno alla sua terra. L'ansia della rinuncia era ben più grave per lui dell'ansia per i pericoli della traversata. L'Oceano fu valicato come in un sogno e il ronzio dei passeggeri che lo attorniavano durante il viaggio, egli lo confuse con il tumulto delle macchine e con quello dei suoi pensieri.

Potè New-York stordire di più la sua mente stordita? Nè il sole della California riuscì a fugare le nubi dell'anima.

Agli importanti impresari americani col sigaro in bocca e con le mani in tasca (lo accolsero a braccia aperte e con le bocche spalancate a sorrisi più sguaiati che cordiali e gli fecero festa, lo adularono, scherzarono e non si ricordavano più delle minacce epistolari), Jean Gabin disse «sì» ad ogni domanda, sempre «sì», e nient'altro. Non rivolgeva la parola a nessuno. Vide i trenta telefoni sui tavoli dei direttori e pensò che erano persone veramente importanti. Nel suo nuovo appartamento fece togliere l'apparecchio: fu come se un quarto della pena che lo opprimeva lo avesse abbandonato.

Nel ristorante si appartò in un angolo tranquillo, come già qualche giorno prima a Nizza. Da lontano Errol Flynn, Ann Sheridan, James Stewart, Jean Arthur e altri lo guardavano e domandavano: «Chi è costui?» «E' Jean Gabin, il più grande attore francese», rispondevano gli impresari. «L'abbiamo scritturato».

Il cameriere avvicinò Gabin e gli propose un pasto squisito. Jean non nascose la propria meraviglia. Disse il cameriere: «In Francia, di questi cibi, non ne avete?»

«Non abbiamo nemmeno il pane», disse Gabin: «Non lo permette l'Inghilterra...»

V. Lisiani

La grande mostra di pittura italiana moderna

inaugurata ieri alla Galleria del Corso

Bella mostra e bella inaugurazione. Alle 17 di ieri, l'atrio della palazzina all'angolo di via M. R. Imbriani e del Corso V. E. III si affollava di pubblico; e poco dopo, giunti i rappresentanti delle autorità, salivano tutti per la scala marmorea del magnifico atrio decorato di tappeti orientali e di mobili di pregio alle sale da esposizione aggruppate nel primo piano. E la prima impressione era in tutti quella di una grande signorilità di allestimento, che davvero fa onore al signor Gennaro De Crescenti, il direttore di questa nuova Galleria del Corso, venuta ad aggiungersi alle altre sedi dell'arte nella nostra città.

Gli ambienti da esposizione constano di una grande sala che si piega ad angolo seguendo la linea dell'edificio, e di due sale minori: tutte e tre riccamente illuminate e presentate con molta dignità. L'ordinamento delle opere, che costò non poco studio e al quale attesero fino a notte tarda anche parecchi artisti nostri, non lascia nulla a desiderare: la grande sala è tutta dedicata alla stupenda collezione d'opere di Filippo De Pisis, che è l'orgoglio della collezione Rimoldi a Cortina d'Ampezzo; e delle due sale minori, l'una raggruppa le opere degli altri eminenti artisti italiani della collezione stessa, e l'altra è riservata a un gruppo assai ben scelto e omogeneo di artisti triestini di indirizzo moderno.

Tra gli invitati che affollarono ieri queste sale si notavano, a parte i numerosissimi artisti nostri, il rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale, gr. uff. Guido Costa, qui venuto da Roma, i rappresentanti del Prefetto e delle altre autorità civili, militari e fasciste, il nostro Sovrintendente all'Arte, arch. Franco, il segretario del Sindacato Belle Arti, il comm. Ferdinando Forlati, Sovrintendente all'Arte di Venezia, che fu già ordinatore della Collezione Rimoldi nel Palazzo municipale di Cortina d'Ampezzo, e il signor Mario Rimoldi in persona, lo splendido mecenate dal gusto finissimo e dal chiaro intuito degli intendimenti dell'arte contemporanea e del grado di bellezza a cui essa può giungere. Fu lui a formare questa raccolta, sotto alcuni aspetti incomparabile, e ad offrirla allo Stato perchè nella mondiale stazione alpina di Cortina d'Ampezzo ne facesse centro luminoso di propaganda all'arte italiana vivente. Solo chi vede la raccolta esposta a Trieste, che pure è soltanto una parte eletta della Galleria di Cortina, può rendersi conto del merito dell'insigne raccoglitore ampezzano e avere la dovuta riconoscenza al signor Crescenti che ha ottenuto di farla conoscere nella nostra città.

Tesoro fulgido della collezione è la serie dei quaranta De Pisis, che riempiono tutta la grande sala e traboccano anche nella vicina saletta. Ci riserviamo di parlare nei prossimi giorni di Filippo De Pisis, che qui è dato vedere in tutta la misura del suo genio come non è possibile in alcun'altra Galleria d'Italia o dell'estero, e che è oggi per l'arte italiana quello che fu un Antonio Mancini nella passata generazione: un artista a lui pari per il formidabile istinto, per l'estro prodigioso e inesauribile del coloritore. Ma anche altri artisti sono rappresentati con forti gruppi d'opere, e in generale tutta la collezione è fatta d'opere scelte e da guardare con rispetto: e si sa oggi finalmente a Trieste quale sia la raffinatezza sensitiva d'un Morandi, la delicatezza di un Semeghini, la profondità coloristica e lo stile di un Campigli; mentre il forte gruppo d'opere del de Chirico, superbamente scelte, il felice quadro del Carrà, la natura morta del Tosi, la marina del Casorati, i dipinti del Sirovi, del Rossi, del Severini, del Tomea, i disegni del Carena, del Bertolini, del Maccari, del Marini, le sculture di Arturo Martini, i dipinti dei veneti Rossi, Springolo e Juti Ravenna, ci riconducono, con eccellenti esempi, artisti che quasi tutti già talvolta apparvero nella nostra città.

Ottima è la saletta riservata agli artisti locali. Gli espositori accolti sono lo scultore Ugo Carà con uno studio di nudo, e i pittori Edgardo Sambo, Franco Orlando, Napoleone Fiumi, Federico Righi, Giuseppe Moro, Tonci Fantoni, Adolfo Levier, Augusto Cernigoi, Gianni Brumatti e Ramiro Meng. Anche di questa saletta, una delle migliori che si siano composte dell'arte nostrana negli ultimi tempi, diremo di più nella prossima rassegna d'una mostra che certo si presenta in modo eccezionale.

Lehár dirige un concerto di beneficenza a favore di artisti francesi

Roma, 8

Secondo informazioni de *La Corrispondenza*, il celebre compositore tedesco Franz Lehár ha tenuto un concerto al Teatro dello «Chatelet» a Parigi, il cui incasso è stato devoluto a favore del Fondo di assistenza dei vecchi musicisti. Lehár ha diretto la nota orchestra sinfonica parigina Pierne. Hanno dato il loro contributo quali solisti la cantante Ellen Dosia dell'Opéra Comique e il cantante Posenkowsky dell'Opera russa. Nei resoconti del grande avvenimento d'arte, i giornali parigini hanno posto in rilievo il gesto generoso compiuto dal maestro Lehár, che disinteressatamente si è adoperato in favore degli artisti francesi e nel contempo ha dato un contributo notevole agli scambi culturali fra i due Paesi.

Il cellofan nella chirurgia

Mosca, 8

Un dottore moscovita ha adattato il cellofan ai bisogni della chirurgia. Poichè si è visto che è assai facile constatare, attraverso il cellofan, trasparente ed incolore, lo stato di una ferita e dei punti di sutura, e poichè il cellofan sterilizzato nulla perde della sua trasparenza ed aderisce assai bene alla pelle, esso viene largamente applicato nelle fratture ossee. In tali casi si applica l'ingessatura lasciando una «finestra» in cellofan sterilizzato sulla frattura: si può così seguire lo stato delle ferite. Il cellofan non si lacera e preserva bene, per parecchie settimane, la ferita da ogni influenza esterna.

Una mostra a Berlino dei cimeli della massoneria inglese

Berlino, 8

Una esposizione di cimeli della massoneria britannica è allestita nella Casa degli artisti di Berlino presso quella che fu nell'anteguerra la sede del Consolato britannico. Trattasi di suppellettili e cimeli della Gran Loggia e della Loggia Principe di Galles, delle isole di Jersei e Guernesey rinvenuti dai tedeschi al momento dell'occupazione di quei territori. Una sala della Loggia è stata esattamente ricostruita nella Mostra con il materiale trasportato dalle isole. Non mancano nemmeno i ritratti dei Sovrani d'Inghilterra in abiti massonici. *(United Press).*

AVVISI D'ASTA

Il giorno 15 marzo 1941, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita 6 quadri ad olio su tela con cornici dorate fregiate. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Il giorno 13 marzo 1941, ore 15.30, in Trieste, via F. Severo 111, si procederà alla vendita di circa 2 metri cubi di legname. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Trattoria "Ai Marittimi„
BARCOLA - via Lavareto 11
PESCE FRESCO e CUCINA VARIA
VINI SCELTI

ANTICA E RINOMATA
COPISTERIA
Fondata nel 1920
TRIESTE, via XXX Ottobre 12, pt.
Si assume qualsiasi lavoro di copiatura a macchina: domande, fatture, preventivi, ecc. - Circolari - Nolo macchina.
PREZZI BASSI

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

Berkel
Bilance automatiche e affettatrici
RIPARAZIONI: Lavoro accurato, garantito, Prezzi convenienti.
Trieste - Via Valdirivo, 28 - Tel. 74-84

BRONCHITOLO
cura mirabilmente ogni
Tosse e Catarro
Tronca tosto l'infezione bronchiale
Calma la tosse stizzosa
Promuove una facile espettorazione
1 flacone L. 9.50 ; nelle migliori farmacie
ANTICA FARMACIA FONDA
PIRANO
(A. P. Pola, 225-1929)

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo
APAS
In tutte le farmacie
a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore Prof. V. NERI A. P. 1585

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50. Valdirivo 29, 15.30-18 - 2539

Dott. A. VENUTI, Aquileia - Tel. ...
Gabinetto di Elettroterapia ad alta frequenza (metodo tedesco). Malatti del ricambio: Artriti, Reumatismi, Nevriti, Linfatismo, Asma bronchiale.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 93-7...

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto del Nastro Azzurro, dei Volontari e degli Arditi

Alle ore 11.15 di oggi, in Sala del Littorio, avrà luogo il rapporto degli iscritti del capoluogo all'Associazione del Nastro Azzurro, alla Compagnia Volontari e al Reparto Arditi d'Italia.

Il rapporto sarà presieduto dal Segretario federale.

Alle ore 10.30 i reparti si aduneranno davanti alla Casa del Combattente per l'omaggio al Sacrario di Oberdan e raggiungeranno quindi la Sala del Littorio con le modalità stabilite dal comandante il Battaglione «Guglielmo Oberdan».

Gli iscritti al partito indosseranno l'uniforme fascista.

Conversazioni di propaganda

Alle ore 19 di martedì, 11 corrente, d'ordine del Segretario federale la fascista Aurelia Reina Cesari terrà presso la sede del G. R. F. «Razza» una breve conversazione di propaganda alle donne fasciste ed alle iscritte alle Sezioni massaie rurali ed operaie lavoranti a domicilio.

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali

Alle ore 18.30 di domani, il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari dei GG. RR. FF. del capoluogo.

Nel Fascio di Aurisina

In sostituzione del fascista Mario Zari, richiamato alle armi, il Segretario federale ha nominato segretario politico del Fascio di Combattimento di Aurisina, il fascista Periz Amedeo, iscritto al P. N. F. dal 1927 (Leva fascista).

Il Federale ha vivamente ringraziato il camerata Zari per l'opera svolta.

Diffida

Girano per le abitazioni private individui che chiedono contributi a favore dei feriti di guerra.

Si tratta naturalmente di elementi che vanno fermati e denunciati all'autorità di P. S.

Esercitazioni di tiro nel golfo di Trieste

Il giorno 12 corrente, dalle 12.30 alle 16, da una postazione situata su di un altura a N. W. del porto di Sistiana verranno effettuate esercitazioni di tiro a mare contro palloncini.

Il settore pericoloso è compreso fra le congiungenti Sistiana (altura predetta), Punta Sdobba e Sistiana, Castello di Miramare per una profondità di chilometri 6 dal vertice del settore. Mezz'ora prima dei tiri e per tutta la durata degli stessi sarà innalzata una bandiera rossa su di un'altura a sinistra entrando nel porto di Sistiana.

Nel caso di pioggia le esercitazioni saranno rimandate al susseguente giorno 13 corrente.

Per il successo dei balletti sinfonici

Il Podestà avv. Ruzzier ha inviato al senatore Gallarati Scotti, Podestà di Milano il seguente telegramma:

«Segnalovi con soddisfazione l'entusiastico successo dei balletti sinfonici della Scala, diretti da Nives Poli, che con lieto auspicio hanno iniziato cameratesca collaborazione artistica dei nostri Enti».

Prezzi dei materiali da costruzione

Onde evitare illecite e ingiustificate infrazioni al blocco dei prezzi dei laterizi ed altri materiali da costruzione, si comunica che tali prezzi devono essere mantenuti al livello autorizzato dal Ministero delle Corporazioni anteriormente al 30 luglio 1940. Ogni violazione sarà repressa severamente dalle competenti autorità.

Dimostrazione degli esercizi dei Trofei «Granbassi» e «Asquini»

Alle 10.30 di oggi, 9 corrente, alla Casa rionale della «Gil» «Angelo Crena» di via Settefontane n. 45, avrà luogo la dimostrazione dei programmi inerenti i Trofei federali «Mario Granbassi», riservato a squadre di Avanguardisti e di Giovani fascisti della Provincia ed «Oliviero Asquini», riservato a plotoni di Balilla Moschettieri, Avanguardisti e Giovani Fascisti del capoluogo. A tale dimostrazione, che sarà effettuata da un plotone organico di Balilla Moschettieri, dovranno assistere tutti i graduati comandanti delle squadre e dei plotoni partecipanti ai Trofei.

Operai avviati al lavoro

I seguenti lavoratori sono invitati a presentarsi all'Ufficio di collocamento (via Duca d'Aosta n. 12) per essere avviati al lavoro:

Edilizia: Marzi Giuseppe, n. 1709; Buzan Giuseppe, n. 1415; Milotti Giovanni, n. 6096; Celli Giacomo, n. 6184; Corva Antonio, n. 6398; Vidali Augusto, n. 6900; Ielusich Lorenzo, n. 7028; Simicich Giuseppe, n. 6475; Poli Antonio, n. 2861; Cominotto Alfonso, n. 4698.

Cercansi donne pratiche cucitura sacchi.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Rapporto alle operaie del Fascio di Villa Opicina. Oggi, alle 10, la segretaria provinciale delle operaie e lavoranti a domicilio terrà rapporto alle iscritte alla sezione di Villa Opicina.

Convegno per le addette ai servizi familiari. Oggi, dalle 16 alle 19, avrà luogo nella sede del G. R. F. «Razza», riva 3 Novembre 1, il domenicale convegno per le addette ai servizi familiari. Tutte le camerate che hanno alle proprie dipendenze personale femminile sono pregate di renderlo avvisato.

Conferenze

Daremo in una delle prossime edizioni relazione della conferenza tenuta all'Istituto «G. R. Carli» dal prof. Pippa, sul tema «Ruralizzazione telefonica», manifestazione organizzata dall'A. E. I. e dalla Società Adriatica di Scienze Naturali, e della conversazione svolta dalla camerata Bianca Malusà per le fasciste, le massaie rurali e le

operaie e lavoranti a domicilio, nella Casa G. I. L. «Casciana».

Domani, alle 19, nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri», (viale Regina Margherita 5) il prof. dott. Francesco Morteani parlerà sulle differenze che dal lato politico e militare esistono tra il conflitto 1914-1918 e la odierna guerra, soffermandosi a descrivere l'antagonismo tedesco-britannico, che culminò nel gigantesco scontro navale dello Jutland (31 maggio-1 giugno 1916). Vi saranno interessanti proiezioni.

Ortaglie al posto dei fiori
Nelle pubbliche piantagioni si preparano i terreni per le semine

La recente deliberazione del Podestà avv. Ruzzier, di destinare alla cultura delle ortaglie tutte le aree adatte dei giardini, aiuole e viali cittadini, finora ornate di fiori, è già in via di esecuzione. Il personale addetto alle pubbliche piantagioni, sta appunto preparando i terreni prescelti alle semine. Tale attività preparatoria si svolge in varie zone cittadine ornate di aiuole e giardini, dove sono stati iniziati i lavori.

Notiamo che l'annunzio da noi dato di questa iniziativa podestarile è stato raccolto pure dalla stampa d'altre città e che, in particolare il *Popolo d'Italia* l'ha l'altro giorno segnalata con lode come un esempio da essere seguito ed imitato, notando che anche Milano possiede aree verdi suscettibili, in parte, di utilizzazione ai fini alimentari, e ciò anche in omaggio alle istruzioni impartite recentemente dal Ministro dell'Agricoltura, il quale dichiarò che «non un palmo di terreno deve rimanere incolto».

ASTERISCHI

Promozioni

Apprendiamo con vivo compiacimento la notizia della promozione del Console della Milizia Leo Franca a tenente colonnello dell'Esercito e del capitano di fanteria Piero Franca a maggiore. Ambidue, già volontari della guerra 1915-18, sono sotto le armi, il primo nella Milizia, il secondo nell'Esercito. Ai due valorosi camerati triestini appartenenti ad una famiglia di provata fede patriottica in ogni tempo e che con queste promozioni hanno un meritato riconoscimento delle loro benemerenze nelle Forze Armate, il nostro fervido rallegramento.

Con recente provvedimento della propria Direzione generale il cav. rag. Guido Lanzoni, direttore della locale sede dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, è stato promosso al grado superiore di ispettore-direttore superiore. Tale promozione premia l'attività veramente intelligente ed operosa del cav. Lanzoni, che durante i tre anni di permanenza a Trieste, nulla ha trascurato per aumentare e migliorare l'efficienza dei servizi della sede, mettendo i suoi uffici in condizioni di poter corrispondere nella maniera più pronta possibile alle necessità della vasta categoria degli assicurati. Nella certezza di interpretare i sentimenti di quanti hanno avuto modo di avvicinarlo e di coadiuvarlo, esprimiamo al cav. Lanzoni i nostri auguri e i nostri rallegramenti più vivi.

Laneria

Abiti-Mantelli le più interessanti novità di gusto signorile e indovinato anche tagli esclusivi, specialità blu e neri, a prezzi scrupolosi troverete da Manfreda, Piazza Malta.

Camicie e cravatte "Impero„ - "Vismara„

produzione perfetta, di assoluta fiducia, prezzi fissati dalle fabbriche col loro listino del 28 settembre 1940 XVIII. «Impero», Piazza Malta.

Laurea

Lunedì scorso si è laureata in lettere a pieni voti legali presso la Regia Università di Padova, la signora Gilda Kragl in Farolfi, discutendo brillantemente col chiarissimo prof. Ezio Franceschini la tesi su «Cristoforo Landino poeta». Vivissime congratulazioni.

Onorificenze

Su proposta dell'Eccellenza il Ministro della Giustizia, il Giudice Conciliatore di Abbazia dott. Giovanni Corrado è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

— Il camerata Nestore Ramella, direttore della S. A. Esercizio Mulino Passo di Treia, è stato insignito della commenda dell'Ordine Reale Militare di N. S. delle Mercede. Rallegramenti vivissimi.

Nozze

Oggi la gentile signorina Nandy Vulovich dà la mano di sposa al signor Rudy Stern. Testimoni per lo sposo il Console generale della Repubblica Argentina dott. Fristacchi Pucci e per la sposa il dott. Ceriani Giuseppe. Congratulazioni ed auguri.

Giubileo di lavoro. La signorina Gemma Gambaro dell'Ufficio Azioni delle Assicurazioni Generali, ha festeggiato in questi giorni il suo venticinquesimo anniversario di lavoro. All'indirizzo della festeggiata, sono state rivolte in una riunione cordiali parole da parte dei direttori e altri compagni di lavoro che hanno voluto esprimerle tutta la loro simpatia e ammirazione e alle quali essa ha risposto ringraziando commossa. Le sono stati offerti doni e fiori.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 9 marzo: Candido.

10 marzo: Vittorio.

DECESSI (8 marzo 1941-XIX): Gamboso Elvino, mesi 1; Brumat Pietro, a. 62; Visintin Giampaolo, mesi 4; Radici ved. Polli Caterina, a. 83; Borri ved. Moretti Antonia, a. 75; Bazo Daniele, giorni 18; Derganz Anna Maria, mesi 1; D'Antonio Bruna, mesi 4; Picciola dott. ing. Luigi, a. 73; Lipotti Vittorio, a. 15; Gosalti Emiliana, giorni 2; Billi Albina, a. 18; Kupferschein ved. Battilana Luigia, a. 73; Pribaz Enrica, anni 1; Corsalini Giovanni, a. 78; Brun ved. Rinaldi Carlotta, a. 81; Viezzoli Dorino, a. 48; Grgic ved. Fonda Teresa, a. 62; Devetak ved. Pahor Maria, a. 66; Susnich Renata, a. 9; Serafini Maria, a. 6; Pellizzaro Arturo, a. 57.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Marini Lucio, industriale con Dollinar Liliana, casalinga; Puntar Armando, macellaio con Cionini Mafalda, casalinga; Kravos Giuseppe, panettiere con Lokar Zora, casalinga; Ferro Rocco, sottufficiale R. M. con Nocela Luigia, casalinga; Coassin Giacomo, impiegato con Udovich Giorgina, sarta; Fieramosca Giuseppe, meccanico con Sicoli Raffaella, casalinga; Scialpi Giovanni, meccanico con Cattarini Giuseppina, casalinga.

Licia Basilisco
Littrice delle stenodattilografe

In questi giorni si è concluso a Pisa il concorso delle stenodattilografe, concorso che quest'anno è stato caratterizzato da un ampliamento dei termini di partecipazione per l'ammissione ad esso di quante stenografe professano in Italia i diversi sistemi. Il primato è stato vinto dalla nostra concittadina ventiseienne Licia Basilisco, abitante in via D. Rossetti 4, sorella del tanto noto Amico Lucio della Radio.

Siamo stati per intervistarla, ma non l'abbiamo trovata in casa essendosi fermata per qualche giorno a Firenze. Pertanto siamo stati a colloquio con la madre sua, che ci ha raccontato quanto segue.

La giovane Licia Basilisco, allieva del compianto prof. Guido Du Ban, già presidente dell'Unione Stenografica Triestina, non è la prima volta che si afferma in gare del genere. La madre della Basilisco, ci mostra due diplomi guadagnati in una gara stenografica, svoltasi nella scuola di stenografia «E. Molina» di Venezia, nel 1933. In questa competizione, organizzata per le Tre Venezie, la giovane si affermava prima nella gara di velocità e in quella di esattezza teorica. Era la prima tappa. Successivamente essa iniziava da sola lo studio della stenografia tedesca e francese.

Intanto passavano gli anni, e la Basilisco non tralasciò mai di dedicarsi nella sua specialità, finchè si giunse alla vigilia della grande gara, che doveva farla assurgere al titolo di littrice stenodattilografa per l'anno XIX.

La Basilisco, malgrado la sua intensa preparazione, non se la sentiva, ma l'incitamento datole dall'attuale presidente dell'Unione prof. Polidoro Polidori, la decisero a partecipare.

La madre ci mostra anche una lettera scritta da Licia Basilisco durante lo svolgimento delle gare, lettera nella quale la giovane manifestava già la sua certezza della vittoria finale. Si trovava albergata, assieme alle altre giovani concorrenti, nel villaggio littoriale alle Terme di S. Giuliano, località posta a sette chilometri fuori dalla città di Pisa.

L'andamento delle gare, il trattamento e il servizio automobilistico posto a loro disposizione, si sono svolti secondo un'organizzazione perfetta; il soggiorno è stato trascorso in un'atmosfera di pieno cameratismo. La giovane aveva fiducia in se stessa e non si è sbagliata.

Alla nostra concittadina, stenodattilografa alla segreteria delle Assicurazioni Generali, il nostro fervido rallegramento.

Convegno familiare al «Dica». Oggi, alle 18, nella sede di via Silvio Pellico 2 avranno inizio i convegni familiari settimanali. Suonerà il sestetto sociale diretto da Franco Secoli, con la partecipazione dei più quotati dilettanti della canzone e arte varia. Speciale servizio di bar in sala.

Spettacolo per i camerati alle armi al Dopolavoro Poligrafico-Cartotecnico. Mercoledì prossimo, alle 20.30, nel teatrino sociale di via Trento 2, avrà luogo uno spettacolo filodrammatico per i camerati alle armi. Alla recita possono intervenire anche gli associati.

Cinematografo all'Oratorio Salesiano. Oggi, alle 20, nel Teatro dell'Oratorio Salesiano in via dell'Istria, avrà luogo una serata cinematografica a beneficio del Dopolavoro «San Giusto» fra i sordomuti. Verrà proiettata l'interessante pellicola «La marcia su Parigi» e seguirà inoltre «Topolino».

«G. Beltrame». Oggi, alle 19, serata dilettantistica sostenuta da vari elementi dopolavoristici con la cooperazione del sestetto ritmico che incide sui dischi «Adam».

Al Dopolavoro Chimici. La sezione filodrammatica del Dopolavoro Chimici presenterà questa sera, alle 18, nella sede di via S. Francesco n. 2, la commedia «Addio giovinezza», di Sandro Camasio e Nino Oxilia.

Al Dopolavoro «Crda». Oggi, alle 17.30, replica della commedia «Ecco la fortuna» di Cataldo e De Stefani. Martedì, alle 20.30, prove della sezione corale al completo.

Arte varia oggi al «Ditci». Oggi, con inizio alle ore 17, si svolgerà al Tergesteo (piazza Ciano), un originale spettacolo d'arte varia, ricco di numeri poliedrici. Collaborerà pure il «Sestetto Adam», con un programma molto divertente di scenette, canzoni e intermezzi musicali.

Spettacolo coreografico al Dopolavoro Postelegrafonico. Questa sera, alle 17.30, spettacolo coreografico eseguito dai piccoli allievi della signora Yessipova. Tutti i numeri di danze e canti verranno eseguiti in costume.

Al Dopolavoro del Pubblico Impiego. Oggi, alle 17, la filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico, presenterà nella sede del Dopolavoro Pubblico Impiego la commedia «I tre sentimentali» di S. Camasio e Nino Berrini. Seguirà una tombola con premi gastronomici.

Concerto al «Dimm» Sede B. Oggi, alle 18.30, concerto vocale istrumentale con la partecipazione delle signorine Bianca Taddei e Nivia Predonzani e dei signori Max Suran, Ramiro Zuberti e violinista Geo Poggi. Al piano la professoressa Heinze Mornig.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Alabarda, via Belli 1; All'Annunziata, via del Lloyd 18; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 5A; Benussi, via Cavana 11; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 6; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti il dott. Virgilio Cante, viale XX Settembre 38, I.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi Gest. 185 assunti inclusivi i numeri 37562, 90936 e rinnovati inclusivo il n. 198132; i non preziosi Gestione 185 assunti inclusivo il n. 59375.

La zona degli alberi in memoria dei Caduti nella guerra attuale al Parco della Rimembranza

In questi giorni il Podestà avv. Ruzzier, accompagnato dalla signora Stossi, delegata provinciale dell'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra, si è recato al Parco della Rimembranza, per designare la zona da destinarsi all'impianto di alberi-ricordo in memoria dei Caduti nella presente guerra. La zona prescelta si trova accanto a quella che è ornata dagli alberi, che ricordano i Caduti per la Redenzione e quelli delle guerre d'Etiopia e di Spagna.

Combriccola di mariuoli assicurati alla giustizia

Come pubblicato a suo tempo, una notte dello scorso luglio, audaci ladri, aperto con chiavi false il portone dello stabile numero 13 di via Milano, riuscivano, attraverso un foro praticato nel muro di un sottoscala, penetrare nei magazzini della ditta in spedizioni «Saima», avente l'ingresso principale in via Galatti, ed asportare, non senza difficoltà, dei sacchi di caffè crudo per un complessivo valore di 25.000 lire e 19 chilogrammi di pepe aventi il valore di 4000 lire.

Denunciato il furto, il comandante della squadra mobile, seguendo le direttive impartite dal Questore comm. Capobianco, iniziava pronte e diligenti indagini per il rintraccio dei colpevoli.

In seguito a tale solerte disposizione gli agenti riuscivano ad arrestare il pregiudicato Pietro Dean fu Giovanni, di 39 anni, il quale, in atteggiamento sospetto, era stato visto aggirarsi nelle immediate vicinanze dei magazzini della «Saima». Un suo complice, alla vista degli agenti, riusciva però a fuggire.

In questi giorni, proceduto all'arresto dei malandrini che avevano partecipato all'attuazione del furto in danno della ditta in maglierie e tessuti Valli, con negozio in via Roma, angolo via Rossini, l'autorità di p. s. poteva stabilire che il furto «Saima», era stato ideato dal vigilato Lorenzo Fornasaro, nato nel 1880 a Pirano, domiciliato all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Assieme al Fornasaro avevano partecipato al furto i pregiudicati Antonio Paoli e Bruno Olivo, di 46 anni, i quali, con la correità del Dean erano riusciti ad impadronirsi dei sacchi di caffè e del pepe che avevano venduto alla nota contrabbandiera Giuseppina Eva, abitante in via della Fabbrica 3, per la somma complessiva di 10.000 lire. Il ricavato della delittuosa impresa era stato dai delinquenti diviso in parti eguali. Si accertava pure che della combriccola aveva fatto parte anche il pregiudicato Rodolfo Abram, attualmente ricoverato in una colonia agricola.

Le indagini, preso subito un ampio sviluppo, davano modo ai bravi agenti di rilevare che il Paoli, assieme al pregiudicato Giorgio Quarantotto, questi coinvolto nel furto Valli, aveva tentato di commettere un furto pure ai danni del salumiere Masè, con negozio in via S. Anastasio.

Nell'intento di portare a termine la impresa i delinquenti, penetrati nella falegnameria di Giuseppe Lorenzi, i cui locali sono attigui a quelli della salumeria, avevano cominciato ad intaccare il muro divisorio. Lavoro che avevano dovuto sospendere per la difficoltà derivata dallo spessore del muro. Inoltre, nel fare una perquisizione nel domicilio di Giuseppina Eva i funzionari della squadra mobile, potevano porre le mani pure su 20 chilogrammi di lana, compendio di un furto commesso, la notte del 25 gennaio scorso, nell'osteria di Antonio Sverch, in via della Guardia 14. Per commettere tale furto i malandrini avevano forzata la porta d'ingresso, ed oltre alla lana s'erano impadroniti di grassi, formaggio, salumi e tovagliuoli.

Con l'arresto degli autori dei furti suaccennati ed il fermo di non pochi ricettatori, la squadra mobile ha concluso un'altra di quelle importanti operazioni destinate ad epurare la città dagli elementi più infidi e pericolosi.

I principali colpevoli sono stati deferiti all'autorità giudiziaria davanti alla quale dovranno rispondere di furto doppiamente aggravato.

L'infortunio d'un meccanico

Nel pomeriggio di ieri, mentre era intento al suo lavoro, il meccanico Ferruccio Hussù, di 35 anni, si feriva riportando lo schiacciamento delle falangi di due dita della mano destra. Presentatosi all'ospedale Regina Elena, il Hussù dichiarato guaribile in circa cinque giorni, poteva rincasare.

Bicicletta che prende il volo

L'altro ieri, un giovanotto, qualificatosi per tale Odo Förch, si presentò in un negozio di biciclette di via Valdirivo per avere, a nolo, una macchina. Il titolare del negozio si affrettò ad aderire alla richiesta del giovane, al quale affidò, per poche ore, una bicicletta marca «Padus» colorata in nero, coi cerchi di legno e recante il numero di matricola 122712. Informata la bicicletta, il giovanotto si allontanò a forte andatura senza farsi più vedere.

Il proprietario del noleggio, atteso invano il ritorno del giovane, e capito di essere stato gabbato, si affrettò a denunciare il fatto.

Incendio di camino. Alle 17.15 i vigili del fuoco venivano chiamati nello stabile n. 39 di viale Sonnino, dove, a causa del cattivo funzionamento di un camino, si era manifestato un principio d'incendio. I danni sono di trascurabile entità.

Dopolavoro Ferroviario. Oggi, nelle due sedi, spettacoli cinematografici per soci e dopolavoristi. Nella sede Vittorio Veneto inizio alle 15 e alle 17; a S. Vito alle 16, 18 e alle 20. La recita che doveva aver luogo ieri è stata rinviata a giorno da destinarsi.

Estrazioni del Lotto
del giorno 8 marzo 1941-XIX

BARI	69	46	90	86	3
CAGLIARI	10	85	80	34	7
FIRENZE	35	85	82	23	51
GENOVA	41	50	74	23	82
MILANO	37	56	42	67	60
NAPOLI	38	42	33	23	39
PALERMO	69	81	87	40	53
ROMA	64	43	37	62	79
TORINO	21	37	76	54	84
VENEZIA	33	41	74	16	31

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 9 (tocc. Ospizio e Ancarano), 13.30 (diretto), 19 (diretto); da Capodistria, ore: 7 (diretto), 12 (tocc. Ancarano e Ospizio), 18 (diretto).

Partenze da Trieste per Ospizio e Ancarano alle ore 9; da Ancarano e Ospizio alle 12.10 (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7, (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.20, 19.30; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore 7, 12.45, 19.10. (Muggesana).

Assegnazione di cuoio per gli artigiani

La Segreteria provinciale della Federazione artigiana avverte gli iscritti alla Comunità del cuoio che da domani mattina 10 corrente sarà in distribuzione presso gli uffici della Federazione un contingente di suola per scarpe che sarà ripartito tra gli associati per l'anno 1940 e precedenti, nella misura di kg. 3 (tre) per ogni azienda artigiana.

Gli interessati dovranno presentarsi per il ritiro secondo il seguente ordine: dalla lettera a) alla lettera c) lunedì mattina dalle 9 alle 12, dalla lettera d) alla lettera g) lunedì al pomeriggio dalle 15 alle 18, dalla lettera h) alla lettera n) martedì 11, mattina, dalla lettera o) alla lettera s) martedì al pomeriggio, dalla lettera t) alla lettera z) mercoledì mattina.

Quanti non potessero presentarsi nei suddetti giorni, potranno provvedere al ritiro nel pomeriggio di mercoledì 12 corrente.

Gli artigiani della Provincia e dei comuni di Trieste potranno invece rivolgersi ai fiduciari comunali a partire da mercoledì 12 per il ritiro dei detti buoni.

Gli artigiani assegnatari di buoni potranno ritirare il cuoio presso i singoli commerciali indicati, in base al seguente listino di prezzi in vigore:

Groppone tagliato in suola con modello lire 42-44 al kg.; groppone intero al 40 per cento lire 42 al kg.

Revoca di licenze per la vendita di commestibili

Il Prefetto ha disposto la revoca, a tempo indeterminato, della licenza commerciale per la vendita commestibili al n. 28 della via Molin a Vento di proprietà di Brainich Mario di Giovanni, gerente Suber Giuseppe di Antonio, per inosservanza delle disposizioni contenute nella legge 6 maggio 1940 XVIII n. 577 e nel Decreto Ministeriale 12 settembre 1940, in materia di razionamento dei consumi e per delitto di frode, di cui all'art. 640 del Codice penale, per avere indotto in errore con inganno l'Ufficio carte annonarie, esibendo tagliandi scaduti e non validi allo scopo di farsi assegnare un quantitativo di zucchero che non gli spettava.

Il Prefetto ha disposto la revoca, a tempo determinato, della licenza commerciale per la vendita di commestibili al n. 98 della via Giulia di proprietà di Rozè Romano fu Luigi, per inosservanza delle disposizioni contenute nella legge 6 maggio 1940 XVIII n. 577 e nel Decreto Ministeriale 12 settembre 1940, in materia di razionamento dei consumi e per delitto di frode di cui all'art. 640 del C. P. per aver indotto in errore l'Ufficio carte annonarie per farsi assegnare un quantitativo di sapone, genere razionato, che non gli spettava.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

8 marzo 1941-XIX

NATI	9
MORTI	23
MATRIMONI	--

Posti per invalidi di guerra e della Causa nazionale. L'Opera nazionale invalidi di guerra comunica che sono stati indetti concorsi per l'assunzione di personale presso il Ministero delle Comunicazioni, Ferrovie dello Stato. Gli invalidi di guerra e della Causa nazionale che desiderano parteciparvi possono rivolgersi per informazioni alla rappresentanza dell'Opera nazionale

S.A. ing. F. RIBI e C.
GORIZIA

Si informa che da lunedì 10 corrente, verrà ripreso il servizio delle autolinee
GORIZIA - CERVIGNANO
GORIZIA - GRADO
e GORIZIA - CIVIDALE
sull'intero percorso, con i seguenti orari in partenza da Gorizia:
GORIZIA - GRADISCA: ore 8.30, 12.45, 13.50, 19 e da Gradisca alle ore 7.40, 7.48 e 14.20.
GORIZIA - CERVIGNANO: ore 8.30 e 19 e da Cervignano alle 7 e 13.20.
GORIZIA - GRADO: ore 13.50 e da Grado alle 6.40
GORIZIA - CORMONS: ore 12.25, 16.30 e da Cormons alle 9.23 e 13.45.
GORIZIA - CIVIDALE: ore 16.30 e da Cividale alle ore 8.30.
Questi servizi restano sospesi alle domeniche

S. A. FUNIVIA DEL MONTE SANTO - GORIZIA

Si avverte che ieri 8 marzo, dopo la interruzione invernale, è stato ripreso regolarmente il funzionamento della
FUNIVIA GORIZIA - MONTE SANTO
con il seguente orario di partenze da Salcano:
GIORNI FERIALI:
8.40, 9.40, 11.40, 13, 14.30, 15.30, 16.30, 17.40, 18.40
GIORNI FESTIVI:
8.10, 9.10, 10.40, 11.40, 13.40, 14.40, 15.40, 16.40, 17.40, 18.40
Servizio automobilistico in coincidenza con la funivia in partenza da Piazza della Vittoria.

La Ditta VULCANO
onde far conoscere a tutti i prodotti RUSCUS, informa che dal 3 corr. a tutto il 1941, i prezzi sono stati ridotti come segue:
CALZE ARALDA, miste, rinforzate . . . . . da Lire 17.50 a Lire 15.—
CALZE MISTELLA, seta pura, miste . . . . » 18.50 » 15.—
CALZE DIAFANA, » » rinforzate . » 21.— » 19.—
CALZE NICA, » » velate . . . . » 21.50 » 20.—
CALZE ASTORIA, » » velat.me . . » 26.— » 24.—
Avvertiamo che non si potranno vendere alla stessa persona più di due paia di calze. Vasto assortimento guanti.
Vulcano - Via Muratti 4

TEATRI E CONCERTI

La chiusura della stagione lirica oggi alle 15.30 precise al Verdi

La stagione lirica si concluderà oggi, alle 15.30, con l'ultima rappresentazione delle opere pucciniane «Suor Angelica» e «Gianni Schicchi» a cui faranno seguito i «Balletti sinfonici» della Scala con Nives Poli. Dirigerà il maestro Antonino Votto. Si annunzia un teatro eccezionalmente affollato.

L'esecuzione di «Gianni Schicchi» ha trovato anche iersera, penultima rappresentazione della stagione, le accoglienze più festose e cordiali e i caldi applausi del pubblico rivolti al baritono Franci, alla signorina Alda Noni, al tenore Filippeschi, alla De Franco, allo Scattola, ed agli altri eccellenti interpreti dell'opera pucciniana diretta da Antonino Votto che è stato fervidamente acclamato, con tutti gli esecutori e il valoroso protagonista, alla fine dello spettacolo.

I «Balletti sinfonici» della Scala, inquadrati nella pittoresca cornice scenica e nella colorata atmosfera luminosa dell'ingegno decorativo di Nicola Benois, hanno trovato anche iersera fervidissime, festose accoglienze alla fine di ciascun quadro, e segnatamente dopo il «Pollaio» su musiche di Respighi e dopo il «Notturno romantico» su musica di Martucci. Nives Poli è stata personalmente acclamata e festeggiata sia come direttrice e ideatrice della squisita coreografia, sia come interprete delle danze e, con lei, tutto il complesso danzante ha suscitato l'ammirato consenso del pubblico per l'eleganza, la disciplina, l'armoniosa compostezza degli atteggiamenti tanto nei quadri di carattere lirico, che in quelli di spirito comico. Alla fine dello spettacolo, il pubblico ha voluto ancora esprimere al corpo di ballo della Scala, magnificamente inquadrato, alla signorina Poli e al direttore Antonino Votto, acutissimo interprete e direttore delle musiche sinfoniche, il proprio ammirato gradimento.

Il primo concerto sinfonico al Verdi
Leo Borchard e il Trio di Trieste

Martedì prossimo avremo il primo grande concerto sinfonico del ciclo annunziato, che sarà diretto dal maestro Leo Borchard con la partecipazione del Trio di Trieste, Zanettovich-De Rosa-Lana. Concerto di eccezionale rilievo per l'imponenza del programma e degli esecutori, Leo Borchard che da alcuni giorni onora il podio del «Verdi» e organizza il concerto attraverso una laboriosa, paziente, minuziosa concertazione, è uno dei massimi direttori sinfonici della Germania d'oggi, e il suo nome elevato, a grande rinomanza in tutti i Paesi di Europa, sta accanto a quello di Furtwängler col quale collabora nella direzione dell'orchestra Fiarmonica di Berlino.

Stamane alla Biglietteria del Teatro si inizia la vendita di posti per questo primo concerto sinfonico.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8). Ore 21.15: «Tutto per bene», tre atti di Luigi Pirandello, regia di Enzo Ferrieri.

L'odierna mattinata al Rossetti dedicata alle Forze Armate

Oggi, con inizio alle 9, al Politeama Rossetti si svolgerà una mattinata dedicata alle Forze Armate di Trieste. La nuova Filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Ampelea» di Isola d'Istria, diretta da Giuseppe Dandri, darà la gustosa commedia in tre atti di Adami «La piccola felicità». In precedenta la squadra ginnica femminile dello stesso Dopolavoro eseguirà alcuni esercizi. Negli intervalli suonerà l'orchestrina sociale, diretta dal prof. Armando Roi.

RADIO
9 marzo

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8): 7.45: Notizie a casa dall'Albania. 11: Messa cantata. 12.25: Orchestra Cetra. 13.35: Musiche per orchestra dirette dal m.o Arlandi. 14: Giornale radio. 14.15: Radio Igea. 15-15.30: Trasmissione organizzata per la «Gil». 16-16.45: Cronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio Divisione Nazionale Serie A. 17.25: Notizie sportive. 17.50: Musica operettistica. 18.15, 19.30 e 19.40: Notizie sportive. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): Orchestra Cetra. 21.15: «Tutto per bene», tre atti di Luigi Pirandello.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1, 230,2): 7.45-12 (onda metri 230,2): Vedi primo programma. 12.15: Musica varia. 12.30: Trio Ambrosiano. 14.15: «Il comandante», un atto di E. Molca e U. Quazzolo. 16.30 (soltanto metri 221,1): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: **«I maestri cantori di Norimberga»**, tre atti di Riccardo Wagner. Complesso dell'Opera di Stato di Berlino. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Herbert von Karajan. 21.30 (circa) (soltanto metri 230,2): Orchestrina Moderna. 22.10: Coro femminile da camera «Voci amiche» diretto da Elisabetta Oddone. 22.30: Musica varia.

Le operette al Rossetti
Oggi due spettacoli della Roses n. 1

La Compagnia «Roses n. 1» darà oggi al Politeama Rossetti le sue due recite d'addio, alle 15.30 con la «Vedova allegra» di Lehar e alle 20.45 con la «Casa delle tre ragazze» su motivi di F. Schubert.

Nuovo spettacolo cecchelíniano al Filodrammatico

Domani, al Filodrammatico, la Compagnia Angelo Cecchelin presenterà un nuovo attraentissimo programma con le scenette comiche «Sul tranvai», la «Danza delle ondine» della «Loreley» eseguita dal balletto triestino dell'opera, «Non mi conosci più», nuova canzone di A. Maraziti, eseguita da Jole Silvani, «Il tango delle rose... senza rose», macchietta grottesca di Cecchelin, e «Bruna Gigolette» di Luigi Borsatto, eseguiti dal balletto triestino in unione alla coppia Silvani-Serafini.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. 15.30: «Suor Angelica» e «Gianni Schicchi», di G. Puccini e i «Balletti sinfonici» della Scala (chiusura della stagione).
ROSSETTI. 15.45 e 20.45: Due ultime rappres. Comp. operette Roses n. 1 con «La vedova allegra» di Lehar e «La casa delle 3 ragazze» di Schubert.
NAZIONALE. 14.15: «Vogliamo l'amore», con Anne Shirley e Nad Grey.
EXCELSIOR. 14: «La voce nella tempesta», Merle Oberon, L. Oliver.
PRINCIPE. 14: «La figlia del corsaro verde», dal capolavoro di Salgari, con Doris Duranti e Fosco Giachetti. Grande successo.
FILODRAMMATICO. 14: I visione: «Come Margherita Gauthier», M. Ortiz e Cecchelin in «Notte deliziosa» e grande varietà. Successone.
FENICE. 14.15: «Il ribelle della montagna», L. Trenker, M. Holzmeister.
ITALIA. 14: «Non me lo dire che sono le trovate di Michele...», tutto da ridere, con Macario.
REGINA. 13.30: «Abbandono», il più grande successo, con Corinna Luchaire.
IMPERO. 14: Grande successo di: «La grande corsa» e dell'attualità «Coi Principini in vacanza». Domani: «Addio Giovinezza».
REALE. 14: «Forza Giorgio!», con George Formby. Grande ilarità.
GARIBALDI. 13: «Vigilia d'amore», con Charles Boyer e Irene Dunne.
MASSIMO. 14: «La tragedia del K 2» emozionante avventura con John Loder, Anna Lee.
NOVO CINE. 14: «La morte invisibile», con Boris Karloff. Poliziesco.
MODERNO. 14: «La taverna della Giamaica», con Charles Laughton e «Il segno di Zorro».
ODEON. 14: «Cantate con me» con la voce e l'interpretazione di G. Lugo.
SAVOIA. 14: «L'esiliato», dramma in landese con Sten Lindgreen.
ARMONIA. 14: «Casa paterna», Zarah Leander. Nuova varietà.
POPOLO. 14: «Accordo finale», con K. de Nagy, J. Berry, giovinezza, amore, music., e «Un marito scomparso».
AZZURRO. 13: «100.000 dollari», con Assia Noris e Amedeo Nazzari.
RADIO. 14: «La regina di Broadway», G. Rogers, G. Bunt, Ridolini.
VITTORIA. 14: «Ragazze sole», Danielle Darrieux e 130 belle ragazze.
CENTRALE. 14: «L'eroe della pampa», cantato, Fred Scott, e comica.
ADUA. 14: «I ragazzi della via Paal». Segue: «Il vendicatore», Robrinson.
VENEZIA. 13: «Pazza per la musica», D. Durbin e «Becky Sharp» (a col.).
BELVEDERE. 14: «Per la sua donna», con Douglas Fairbanks jr.
ARGENTINA. 14: «Zingaro barone», musicale cantato, con A. Wohlbrück.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). L'ambiente più divertente.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Serata delle viole. Concerto.
BAR ASTORIA. 20.30: Concerto di musiche varie.
RISTORANTE BOLOGNESE (Crispi 8) Serata dive microfono. Orch. dame.

BORSA DI TRIESTE

Marzo	7	8
Rendita 5%	92.60	92.65
Rendita 3½%	73.50	73.50
Redimibile 3½%	72.90	73.10
Redimibile 5%	94.50	94.60
Obbligaz. Tre Venezie	94.30	94.50
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	95.90	96.—
Buoni Tes. nov. 1944	96.90	97.—
Buoni Tes. nov. 1949	97.60	97.65
I. R. I.	475.—	475.—
I. R. I. «Stet» 4%	675.—	675.—
I. R. I. «Mare» 4½%	472.50	473.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	499.50	500.—
Elettr. Ferrovie Stato	476.50	476.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	453.—	453.—
Fond. Tre Ven. 4%	427.—	427.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	869.—	871.—
Assicuratrice Italiana	639.—	639.—
Infortuni	2162.50	2185.—
Riun. Adriatica ser. A	2012.50	2005.—
Riun. Adriatica ser. B	1962.—	1965.—
Gerolimich	240.—	243.—
Istria-Trieste	285.—	285.—
Lussino	380.—	380.—
Martinolich	140.—	140.—
Ferrovie Meridionali	1132.—	1120.—
Premuda	1350.—	1400.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	648.—	650.—
Tram	168.—	175.—
Ampelea	425.—	425.—
Arrigoni e C.	250.—	250.—
Cantieri Riun. Adriat.	150.—	152.—
Cementi Isonzo	130.—	130.—
Istriana Cementi	140.—	140.—
SELVEG	750.—	750.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	277.—	278.—

CAMBI: New York 19,80; Svizzera 460; Germania 760; Jugoslavia 46.

Teatro Comunale "Giuseppe Verdi„
ENTE AUTONOMO
Domenica 9 Marzo 1941-XIX, alle ore 15'30
Ultima rappresentazione
SUOR ANGELICA
di GIACOMO PUCCINI
Esecutori principali: Augusta Oltrabella - Elvira Casazza
GIANNI SCHICCHI
di GIACOMO PUCCINI
Esecutori principali: Benvenuto Franci - Alda Noni - Olga De Franco - Mario Filippeschi - Carlo Scattola
Balletti sinfonici della Scala
su musiche da Concerto di autori diversi
Creazioni e interpretazioni coreografiche di
NIVES POLI
Scene e costumi della «Scala»
Direttore dell'allestimento scenico Nicola Benois
Maestro concertatore e Direttore:
ANTONINO VOTTO

ESPOSIZIONE
di
Calzature primaverili
Donda
PIAZZA DELL'IMPERO

LE ULTIME DELLA NOTTE

L'ASSE ECONOMICO

'alto significato egli accordi italo-tedeschi

Berlino, 8

. Z.) Come è noto, la collabo-
ne fra i Paesi dell'Asse ha
unto, anche nel campo del-
omia di guerra, un grado di
rdinaria intensità. Gli scam-
n l'Italia che, fino a sei mesi
ccupavano nella bilancia com-
iale tedesca, il sesto o il set-
posto, sono passati al primo
insieme con quelli della
ia.

sottolinea in questi circoli che
lidarietà economica italo-te-
non dipende soltanto dalla
tanza che le due economie si
rano a vicenda in misura as-
più vasta di quanto general-
e si ritenga, ma dipende al-
dal fatto che nei negoziati
due Paesi e segnatamente in
recentissimi di Roma, è sta-
tematicamente messa da par-
eliminata ogni considerazio-
carattere speculativo.

I contatti preliminari

passato ciascuno cercava di
ppare all'altro contraente le
giori concessioni possibili, an-
se magari era convinto che
parte di queste sarebbero ri-
e sulla carta. In tali casi, in-
l'inadempienza serviva a
ppare altri vantaggi. I nego-
economici erano in tal modo
nati dalle intenzioni di eva-
le ragioni della controparte.
nessere di questa controparte
interessava di nulla e poco
rtava se essa ne risentiva
o e pregiudizio.

cordi di questo genere aveva-
uindi un carattere eminente-
te speculativo. Le trattative
use giorni fa a Roma si dif-
ziano in maniera fondamen-
Esse erano state precedute
visita in Germania di una
rosa delegazione di industriali
ni ai quali, in tale occasione,
offerta una dettagliata vi-
della produzione bellica del
h. Una delegazione di indu-
germanici ricambiò poi la
in Italia e, come il *Dienst*
Deutschland apprende da fon-
mpetente, ha riportato una
onda impressione dell'efficien-
dell'industria italiana, sia per
to concerne l'organizzazione
per l'aspetto tecnico e produt-

principio cardinale al quale
quanti gli scambi italo-tede-
vennero subordinati — dichia-
dal canto suo la *National*
ng — è quello delle esigenze
che. E' perfettamente indiffe-
pertanto che in questi scam-
accumuli un credito a favore
na o dell'altra parte e che
to credito venga saldato pre-
tardi. I due Paesi si fornisco-
ciprocamente tutto quanto
no fornire con uno sforzo in-
che a volta a volta crea un
in favore dell'uno o dell'al-
L'organo di Göring rileva, a
punto, essere impressione
che la Germania fornisca
talia prodotti importanti rice-
done in cambio prodotti non
valenti dal punto di vista del-
nomia di guerra, e sottolinea
si tratta di un grossolano erro-
Germania riceve infatti dal-
ia in grande quantità materie
e e prodotti di alta importan-
che già oggi formano il cin-
ta per cento delle importazio-
dall'Italia come zolfo, mercu-
minerali di zinco, seta natu-
e artificiale e tutto quanto il
che viene consumato dalle
Armate del Reich. Del resto
gli agrumi, limoni e aranci
un'importanza non indiffe-
in quanto posseggono, come
to, un forte contenuto di vita-
In cambio la Germania for-
ferro, acciaio, prodotti fini-
soprattutto carbone alla me-
settanta treni al giorno.

rurali italiani in Germania

giornale rileva quindi il gran-
contributo offerto dall'Italia al-
nomia tedesca con la mano
ra agricola e industriale. Tra
i lavoratori italiani occupati
rmania saliranno a 315 mila
uno di essi, in base agli ac-
intervenuti, potrà trasferire
risparmi in Italia. Si cal-
che ciascun lavoratore potrà
re in Patria da 80 a 100 mar-
mese, con un totale dunque
milioni di marchi che servi-
a compensare largamente il
della bilancia italiana dei
menti in seguito alla crisi del
mento turistico.

collaborazione economica
tedesca si estende anche ai
occupati dal Reich. La Ger-
agisce qui, per così dire, in
delle terre occupate. Questi
non sono stati ancora mol-
vanti, però tutto indica che
tendono a potenziarsi sempre
modo da integrare gli scam-
lo-tedeschi veri e propri. I
secondo le previsioni, rag-
eranno nell'anno in corso la
elevatissima di un miliar-
marchi per le esportazioni e
tanto per le importazioni.
umendo, può quindi dirsi che
cordi economici italo-tedeschi
il prodotto della più schietta
ondizionata solidarietà. Non
per l'uno o per l'altro Paese
ntaggio in danno dell'altro
ente, bensì soltanto il van-
comune che ambidue si
di realizzare nel modo
ore.

tomatica è pure una breve
del *Deutscher Dienst* che, esa-
do la situazione che risul-
guerra finita, prevede che,
a cessare l'odierna penu-
materie prime, la collabora-
economica del Reich con i
amici dovrà subire una re-
ne. Nessun Paese potrà mo-
zzare per sè stesso determi-
attività o funzioni economi-
che, anche se dovesse possedere all'uopo in forma perfetta tutte le necessarie premesse. Anche un paese tipicamente agricolo quindi dovrà poter avere e sviluppare una propria industria. La soluzione presente, intervenuta in tempo di guerra tra i Paesi amici, è provvisoria e non pregiudica in alcun modo la collaborazione del dopoguerra. Chi ne dubitasse dovrebbe tener presente che in ogni tempo il benessere degli amici è la migliore garanzia per il benessere proprio.

Due riunioni del Gabinetto romeno
Un'esposizione di Antonescu sulle conversazioni di Vienna

Bucarest, 8

Un comunicato ufficiale annuncia che nei giorni 6 e 7 marzo, sotto la Presidenza del Gen. Antonescu, hanno avuto luogo due sedute del Consiglio dei Ministri. Il Gen. Antonescu ha fatto un'esposizione sull'incontro e le conversazioni avute a Vienna col Maresciallo Göring. Il Ministro di Stato Mihail Antonescu ha fatto un'esposizione sulla riorganizzazione dello Stato sviluppando i principii di una ricostruzione dei servizi pubblici. Il Gen. Potopeanu, Ministro dell'Economia Nazionale ha fatto un particolareggiato rapporto sulla visita che egli ha compiuto a Berlino, dove ha preso contatto con i rappresentanti del Governo tedesco e sulle constatazioni fatte a Lipsia alla Mostra campionaria di quella città. Il Generale Antonescu ha dato istruzioni, affinchè si tengano conferenze periodiche interministeriali coi Prefetti delle provincie, per risolvere tutti i problemi locali. Il Consiglio ha deciso, inoltre, che sarà fatta la revisione delle borse di studio accordate dallo Stato agli studenti e che il trasferimento dei rifugiati sarà continuato tanto dalla Montenia che dalla Dobrugia. I rifugiati che non vorranno recarsi nei luoghi loro assegnati, non riceveranno più aiuti dallo Stato.

Commentando l'incontro di Vienna, il *Timpul* scrive che esso è servito ad approfondire la collaborazione romeno-germanica. «Inquadrata lealmente nella politica delle due Potenze dell'Asse e strettamente legata economicamente e politicamente alla Germania, la Romania, dal momento della sua adesione al Tripartito, che in realtà fu preceduta e preparata dalla decisione del Conducator di riprendere la vecchia e tradizionale politica di collaborazione con la Germania, ha lealmente tratto le logiche conseguenze del suo nuovo orientamento in politica estera». Detto che il Maresciallo Göring era la personalità più indicata per prendere contatto col Generale Antonescu, per discutere e mettere a punto problemi comuni, il giornale così conclude: «Con produzioni che si completano, in modo ideale, la collaborazione tra la Germania e la Romania, basata sulla sincerità, sulla fiducia e sul rispetto reciproci, sarà utile all'economia dei due Stati».

Sofia prevede il fallimento
delle mene di Londra a Belgrado

Sofia, 8

I circoli politici bulgari considerano con ottimismo e fiducia gli ulteriori sviluppi della situazione nei Balcani, nonostante perduri il tentativo della diplomazia inglese ed anche di quella americana, onde estendere il conflitto in tale regione d'Europa.

Si ha conferma, infatti, anche a Sofia, che l'Inghilterra, prevedendo il totale allineamento della Bulgaria a fianco alle Potenze dell'Asse, ha cercato con ogni mezzo, servendosi perfino degli Stati Uniti, di ostacolare il logico e naturale orientamento verso le Potenze dell'Asse da parte della Jugoslavia, onde fare di questo Paese un bastione contro di esse.

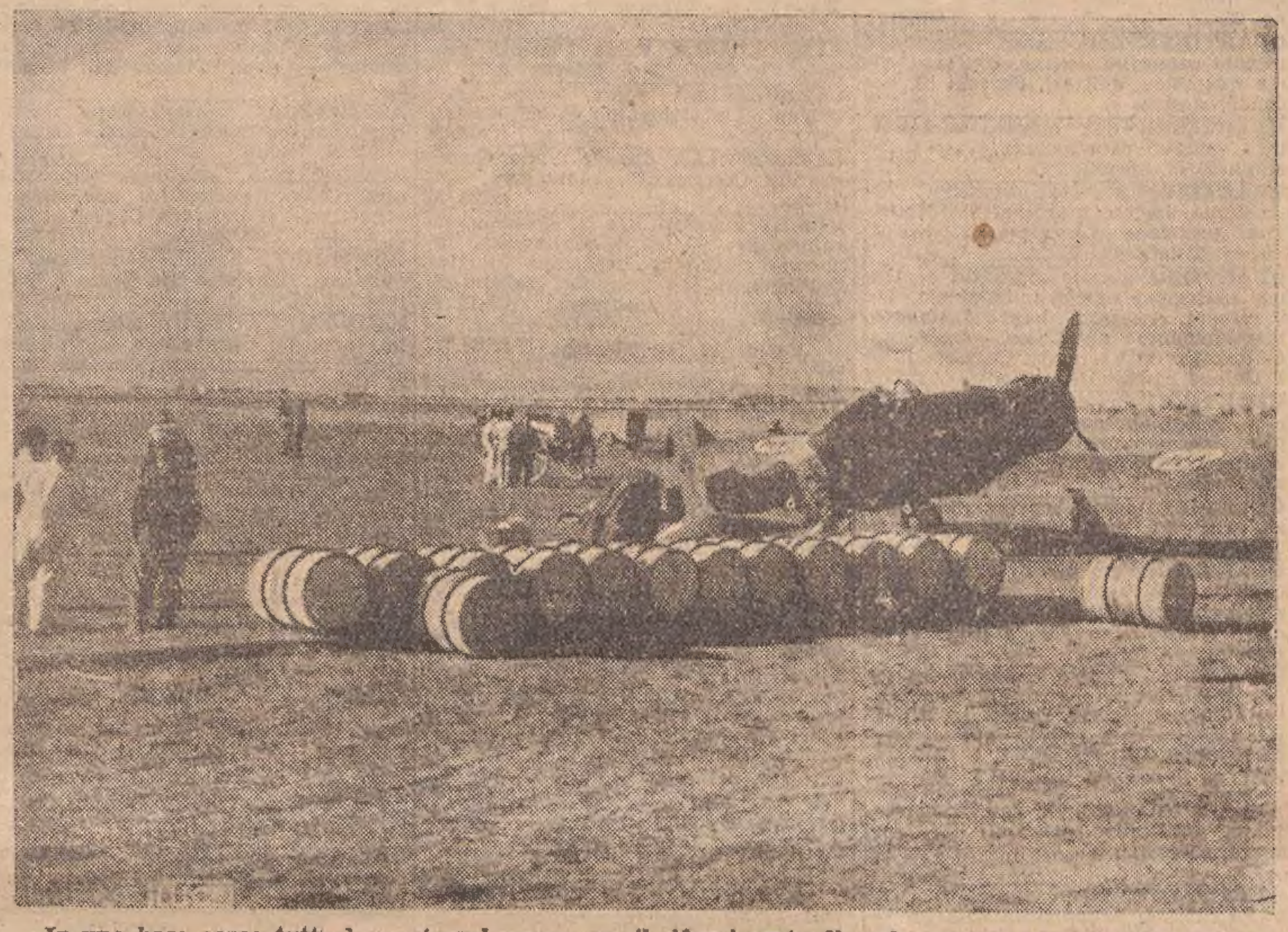
L'assurdità di tale tentativo è pienamente compresa a Sofia, dove si ha l'assoluta certezza del suo fallimento. I circoli politici bulgari vedono, infatti, nell'ordinamento della politica del Governo di Belgrado, sintomi sempre più favorevoli e positivi verso l'Italia e la Germania.

Tutti i giornali continuano, nel frattempo, ad esaltare l'amicizia indissolubile che unisce la Bulgaria all'Italia e alla Germania, commentando, nei termini più calorosi, l'entrata delle truppe tedesche nel territorio nazionale. *L'Utro* dice che le truppe tedesche sono venute in Bulgaria perchè essa è alleata della Germania e desidera partecipare alla creazione del nuovo ordine europeo. Il popolo bulgaro ha accolto calorosamente l'Armata del Reich, non perchè essa ha travolto, nella sua marcia vittoriosa Cechi, Polacchi, Norvegesi, Belgi, Francesi ed Inglesi, ma bensì perchè i due Paesi hanno gli stessi interessi ed i loro soldati hanno già versato tanto sangue durante la grande guerra.

Altra linea inglese soppressa nei mari dell'E.O.

Berlino, 8

La sempre crescente deficienza di tonnellaggio, ha imposto alle compagnie britanniche di navigazione di sopprimere numerose linee. In questi giorni è stata soppressa la «Blue Funnel Line», la più antica linea inglese per l'Estremo Oriente, la quale dal 1.o marzo non tocca i porti giapponesi.



In una base aerea tutto è pronto sul campo per il rifornimento di carburante agli aerei da caccia

Gli affondamenti annunciati dal Bollettino tedesco

Navi mercantili e due caccia inglesi
per un totale di oltre 65 mila tonn.

Le azioni aeree sull'Inghilterra - In Bulgaria sono continuati i movimenti delle truppe tedesche

Berlino, 8

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Favoriti da buone condizioni meteorologiche, sono continuati in Bulgaria i movimenti delle truppe germaniche secondo l'ordine prestabilito.

Un sommergibile annuncia l'affondamento di 3 vapori mercantili armati nemici per un totale di 23.000 tonnellate naviganti in convoglio fortemente protetto.

Gli attacchi su Malta

Durante una puntata contro le coste sud-orientali britanniche, nostre motosiluranti hanno attaccato convogli fortemente protetti, distruggendo, malgrado la violenta reazione difensiva, 2 cacciatorpediniere britanniche e 6 vapori mercantili armati per un totale di 29.400 tonnellate tra cui due grandi navi cisterna.

Formazioni tedesche da bombardamento e da picchiata hanno ripetutamente attaccato con successo, importanti impianti militari sull'Isola di Malta. Colpi in pieno con bombe di grosso calibro hanno provocato un vasto incendio in un deposito di siluri. La caccia tedesca ha abbattuto durante questa azione un apparecchio nemico da caccia ed un bombardiere incendiando, inoltre, mediante un'azione a bassa quota, un idrovolante tipo «Sunderland».

L'Arma aerea durante azioni di perlustrazione nel Mare del Nord ha affondato un vapore commerciale di circa 1200 tonnellate, danneggiando gravemente altre 3 navi.

Nel corso di alcuni attacchi effettuati da singoli bombardieri tedeschi sono stati colpiti ieri aerodromi dell'Inghilterra meridionale e centrale. Si provocarono gravi danni ad aviorimesse e rifugi per la truppa. In ardite azioni in picchiata sono stati centrati diversi colpi in pieno sulle officine di una importante fabbrica di armamenti presso Newark. Sono stati bombardati gli impianti ed i capannoni di montaggio di un'altra fabbrica bellica in vicinanza di Bristol.

L'aviazione nemica non ha sorvolato il territorio tedesco, nè di giorno, nè durante la notte.

Nel corso degli attacchi condotti contro la fabbrica d'armi presso Newark si sono particolarmente distinti gli equipaggi di due apparecchi da bombardamento: il primo composto dal tenente Knauth, dal sergente maggiore Schumm, dal primo Maresciallo Föll, dal primo maresciallo Meller e da sottufficiale Forge; il secondo composto dal sottotenente Raudolph, dal tenente Metzmacher, dal sottufficiale Groeper e dal sottufficiale Hahn.

Il successo dei Mas

Da fonte ufficiale viene comunicato che il grande successo riportato dai Mas tedeschi nella scorsa notte è superiore a quanto era stato comunicato dall'odierno Bollettino del Comando supremo delle Forze Armate. Nonostante le cattive condizioni atmosferiche e la violentissima difesa avversaria, i Mas attaccarono convogli fortemente scortati, riuscendo ad affondare due cacciatorpediniere da 1090 tonn. ciascuno e 10 piroscafi per complessive 45.600 tonn., tra cui due navi cisterna. Tutti i Mas hanno fatto ritorno senza alcun danno alle loro basi, portando a bordo numerosi prigionieri.

Secondo notizie giunte dall'Avana il grande piroscafo britannico per passeggeri e merci «Oropesa» di 14.075 tonn., durante il suo viaggio dal sud America verso l'Inghilterra è stato affondato in pieno Atlantico. A bordo essa aveva un carico di carne. Nello spazio di una settimana è questa la seconda grossa nave carica di carne, proveniente dall'America perduta dall'Inghilterra.

Apparecchi da combattimento tedeschi hanno attaccato ieri sette aerodromi nell'Inghilterra. Colpi aggiustati sono stati osservati sulle casermette e sui capannoni. Durante gli attacchi su obiettivi navali nel corso di ieri è stata affondata una nave mercantile di 1800 tonnellate a sud-est di Clacton-on-Sea. Un'altra nave mercantile di 4000 tonnellate è stata seriamente danneggiata. Un colpo è stato aggiustato sopra un'altra nave trasporto di 1200 tonnellate attaccata con volo a bassa quota.

E' stata pure colpita una fabbrica di cuscinetti a sfera dove un colpo è stato ben aggiustato nel reparto di fabbricazione. Una grande esplosione è stata udita. Si è potuto osservare in seguito come i capannoni crollavano. Per l'esplosione in pochi minuti la fabbrica si è trasformata in un ammasso di rovine. E' stata pure bombardata una fabbrica di aeroplani con un attacco in picchiata. Sono stati colpiti capannoni a sud della fabbrica.

L'attacco degli Stukas su Malta
nel resoconto di un corrispondente tedesco

Berlino, 8

La Nachtausgabe pubblica questa sera in prima pagina un interessante resoconto dovuto alla penna di un appartenente alle compagnie di propaganda sull'attacco compiuto il 5 marzo dall'Arma aerea tedesca contro Malta.

Nel pomeriggio di tale giorno gli «Stukas» decollarono puntando direttamente sull'isola dove, raggiunto l'aeroporto di Hal Far, vennero in breve incendiati al suolo un certo numero di apparecchi nemici e pure ricoveri per le truppe andarono in fiamme. I veloci aerei tedeschi si gettarono in picchiata centrando numerose bombe con precisione matematica, facendo poi ritorno, senza avere subito alcuna perdita, alle loro basi in Sicilia. La base di Malta è distante dalle basi italiane solo venti minuti di volo ed è stata in questi ultimi mesi duramente provata; i continui martellamenti effettuati dall'aviazione italiana e tedesca hanno resa assai precaria la situazione di questa base tanto importante per la strategia inglese nel Mediterraneo e nella stessa Africa. La potente difesa contraerea nulla ha potuto contro la distruzione degli aeroporti effettuata dai bombardieri.

Nel porto di La Valletta non resta più alcuna nave ancorata, perchè esso è ininterrottamente sotto il controllo della ricognizione aerea. La navi da guerra britanniche che in tempo di pace credevano di poter stare comodamente riparate nei porti maltesi, hanno dovuto ora affrettarsi a mettersi al sicuro in più lontani porti mediterranei. Questa «pistola puntata contro il cuore dell'Italia», non è ormai più tanto minacciosa come una volta, conclude il giornale. Le bombe degli «Stukas» hanno fiaccato la minaccia maltese e, nello spirito della fratellanza di armi in atto fra i due popoli delle Potenze dell'Asse, l'arma aerea italiana e tedesca è andata a gara nel demolire una dopo l'altra la possente attrezzatura bellica predisposta dall'Inghilterra in quella italianissima isola per recare la più mortale offesa alla penisola.

Tutti gli intrighi inglesi
destinati a fallire miseramente

Copenaghen, 8

Il *Berlingske*, occupandosi degli intrighi inglesi in Siria, scrive che Londra, nella speranza di rifarsi in qualche modo dello scacco subìto con l'adesione della Bulgaria al Patto tripartito, sta cercando con ogni mezzo di suscitare complicazioni nel medio Oriente. Fino ad ora tutti i tentativi fatti dagli agenti della Granbretagna si sono infranti di fronte al buon senso del quale hanno dato prova gli elementi responsabili dei Paesi che l'Inghilterra vorrebbe ad ogni costo aggiogare al proprio carro. Da quanto sta accadendo si può desumere che anche i recenti tentativi e gli intrighi, ai quali certo Londra non ha ancora interamente rinunciato, sono destinati ad avere la stessa sorte.

Secondo informazioni da New York pubblicate dai giornali, la presenza del Ministro di Grecia a Sofia, dopo la rottura diplomatica anglo-bulgara, confermerebbe il fallimento della missione che Eden sperava di poter condurre a termine felicemente col suo viaggio ad Atene.

Il conflitto thai-indocinese
A oggi la firma
dell'accordo provvisorio
La partenza di Ott per Berlino

Tokio, 8

La delegazione della Thailandia ha annunciato di avere ricevuto dal proprio Governo le istruzioni richieste per la soluzione della questione con l'Indocina francese. Anche la delegazione francese sta attendendo istruzioni analoghe. Si ritiene che la quinta riunione della conferenza per la soluzione della questione tra la Thailandia e l'Indocina avverrà domani nella residenza ufficiale del Ministro degli Esteri per la firma dell'accordo provvisorio. Ove la risposta del Governo di Vichy dovesse tardare, la riunione della conferenza avrà invece luogo lunedì prossimo.

Giunge notizia da Hanoi che il Governatore generale dell'Indocina francese, Ammiraglio Decoux, ha dato disposizioni intese a prevenire ogni eventuale conflitto con le forze della Thailandia, dato l'accordo per l'armistizio.

La stampa pubblica inoltre una notizia da Hanoi relativa al congelamento da parte degli Stati Uniti dei fondi indocinesi. Questo provvedimento, commentano i giornali, avrebbe lo scopo di impedire all'Indocina di collaborare col Giappone.

I cittadini americani rimasti nel Giappone sono stati nuovamente consigliati a sgomberare dal Consolato Generale degli Stati Uniti, il quale continua a prendere a pretesto la situazione in E. O. per giustificare questa insistenza. Si ha da Singapore che, in base ad un recentissimo provvedimento, tutti i cittadini britannici dai 18 ai 55 anni residenti a Singapore possono essere sottoposti alla coscrizione.

L'Ambasciatore di Germania a Tokio Eugenio Ott, parte oggi per Berlino via Siberia, per recarsi a riferire al Führer ed al Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop, circa gli sviluppi della politica in E. O. dalla conclusione del Patto Tripartito tra le Nazioni dell'Asse ed il Giappone ad oggi. L'Ambasciatore è atteso di ritorno a Tokio per il mese prossimo.

Agli speciali Consiglieri del Ministero degli Esteri sono stati aggiunti Kazuo Aoki, ex Ministro delle Finanze del Gabinetto Abe nel 1939 e l'Ambasciatore Toshio Shiratori, che fu Ambasciatore a Roma, oltre a Oshie Saito, già funzionario delle ferrovie della compagnia della Mauciuria meridionale. Kazuo Aoki, sarà destinato all'Ambasciata nipponica di Nanchino dove si occuperà della cooperazione economica tra il Giappone e la Cina e del riassetto economico cinese.

Le navi mercantili francesi
scortate da unità di guerra
per la difesa contro gli inglesi

Berna, 8

Si informa da Parigi che l'Ambasciatore del Governo di Vichy nei territori occupati, De Brinon, ha dichiarato ai rappresentanti della stampa estera che d'ora innanzi le navi francesi destinate al trasporto delle derrate alimentari saranno scortate da navi da guerra. In tal modo il Governo di Vichy intende difendere il proprio naviglio mercantile dalle sistematiche rapine dell'Inghilterra che, con le sue misure di blocco, vuole affamare la popolazione francese nei territori non occupati.

Bucarest smentisce
il bombardamento delle zone petrolifere

Bucarest, 8

Ufficialmente si comunica che le notizie da fonte americana pubblicate da alcuni giornali svizzeri di un preteso bombardamento da parte dell'aviazione britannica delle zone petrolifere romene, altro non sono che ridicole fantasie.

Centinaia di arresti in India
per resistenza passiva

Mosca, 8

La Tass comunica da Kabul che, secondo quanto informano i giornali anglo-indiani, sarebbero state arrestate, soltanto in due distretti della provincia di Madras, oltre 130 persone imputate di avere preso parte alla campagna della resistenza passiva contro l'Inghilterra. Oltre alle pene carcerarie sarebbero state inflitte pene pecuniarie per un totale di 110.000 rupie. Nel distretto di Ciahalpur sarebbero stati arrestati 90 individui i quali avrebbero da pagare in totale 11.000 rupie. Anche nelle provincie del Bengala sono state arrestate, fino alla metà di febbraio, circa 933 persone. Secondo quanto afferma il Bombay Chronicle, *la polizia avrebbe eseguito il sequestro dei beni delle persone tratte in arresto.*

Pescatori di ritorno in Francia
ignari della vittoria tedesca

Berna, 8

L'Eco di Roma apprende dalla Francia che una grande sorpresa si è avuta l'equipaggio del peschereccio francese «Conception Immaculée» quando, dopo 10 mesi di viaggio, è tornato in questi giorni nel porto di partenza sulla costa occidentale della Francia. Al molo i pescatori sono stati ricevuti da doganieri germanici e da alcuni membri delle S. S. La nave aveva lasciato tre mesi prima dell'armistizio franco-tedesco il porto di St. Malo per la Nuova Zelanda. L'equipaggio nulla sapeva degli ultimi avvenimenti poichè non aveva l'impianto radio a bordo.

Sulla via del ritorno i pescatori francesi hanno spesso incontrato navi da guerra britanniche e convogli scortati e li salutavano sempre cordialmente da buoni alleati, senza nemmeno supporre i sentimenti... altamente umanitari che animano oggi gli inglesi verso gli ex alleati. Ma si vede che alla vecchia carcassa francese nessuno aveva badato.

Odontoiatra romano condannato
per danni verso una sua cliente

Roma, 8

Dinanzi alla prima sezione civile del nostro Tribunale è stata discussa una causa per danni promossa dalla signorina Laura Di Fatti contro l'odontoiatra Augusto Venarini. Con citazione dell'11 febbraio 1937, la Di Fatti esponeva che, essendosi recata nello studio professionale del detto odontoiatra, questi, nell'eseguire l'estrazione di un molare destro, le aveva provocato un flemmone così grave da farla giudicare in imminente pericolo di vita e da richiedere un immediato e pericoloso atto operatorio.

Aggiungeva la signorina che, per quanto la malattia si fosse risolta favorevolmente, essa aveva dovuto stare per sette giorni in pericolo di vita, per 21 giorni ricoverata in una clinica, e per un anno e mezzo ammalata e convalescente; chiedeva pertanto il risarcimento dei danni. Una perizia affidata al dott. Ferraris accertò che il trauma era stato prodotto dai tentativi ripetuti dell'odontoiatra per togliere il dente con errore di tecnica, in quanto sarebbe stata necessaria una duplice estrazione, prima cioè quella del settimo molare, e poi quella dell'ottavo. Sulla base di tale perizia e degli esami testimoniali il Tribunale ha condannato l'odontoiatra al risarcimento dei danni, concedendo una provvisionale di cinquemila lire.

Il ricorso di un truffatore
accolto dalla Cassazione

Roma, 8

Dal 18 al 21 aprile 1939 fu ospite dell'albergo «Stella d'Italia» di Bologna un forestiero qualificatosi per il dott. Mario Caracciolo. Esibì infatti come riconoscimento una tessera del Sindacato medici di Roma. Al momento di saldare il conto offrì in pagamento un vaglia postale che il proprietario dell'albergo, Ruggero Vandelli, accettò nella più perfetta buonafede. Senonchè, girato al Credito Italiano, il vaglia risultava inesigibile: il timbro era infatti falsificato. Sporta denuncia, la locale Questura la collegò a un'altra, sporta dal proprietario dell'Albergo «Felsina» (già «Stella d'Oro»). Anche questo albergo era stato truffato da uno sconosciuto, anch'esso col sistema del vaglia falso.

Proprio in quei giorni, a richiesta della Questura di Torino, veniva arrestato in Bologna tale Corrado Lauricella, nato a Firenze il 10 ottobre 1909, sotto l'imputazione di usurpazione di titolo accademico, falsi, truffe ed altro. Non fu difficile accertare, dai confronti eseguiti, che il Lauricella era l'autore anche delle truffe in danno degli alberghi bolognesi. Condannato dal Tribunale di Bologna a un anno e sei mesi di reclusione, il Lauricella si ebbe la pena aumentata dalla Corte d'Appello di Bologna a due anni e sei mesi di reclusione, avendolo la Corte ritenuto colpevole anche di contraffazione di sigilli continuata con l'aggravante della recidiva. Contro la sentenza, il Lauricella ricorse in Cassazione a mezzo dell'avvocato Pittaliga. La Corte Suprema ha accolto il ricorso annullando le sentenze e rinviandolo ad altra sezione della stessa Corte d'Appello di Bologna per la determinazione della pena.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del **Piccolo**

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra
e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci giorni e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, piano I.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la sigla della rubrica dell'avviso.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice) e spedite per posta. Le raccomandate, le assicurate, gli espressi ecc. sono respinti.

L'U. P. I. non risponde di fotografie, documenti ecc. contenuti nelle offerte. Pertanto non allegare mai documenti originali, ma soltanto copie.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo viale Sonnino) e la Biglietteria Centrale, Galleria «Arrigo Protti» (Palazzo Ass.ni Gen.li), tel. 94-88.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA offresi, eventualmente confezionare pranzi, cene. Ghega 3-V, destra. 42349 A
ONESTISSIMA, media età, paziente, capace tutti lavori, brava cucinare, offresi 1-2 persone ore combinarsi. Referenze. Indirizzo Piccolo. 63351 A
PRESTASERVIZI capacissima, con buoni attestati, tutto giorno. Via San Nicolò 13, portinaia. 63329 A
PRESTASERVIZI oppure lavare e stirare offresi. Tesà 45. 42916 A
PRESTASERVIZI offresi con pranzo. Via Genova 11, porta 15. 42929 A
RAGAZZA offresi per trattoria. Via Paolo Diacono 7-I. 63311 A
37-ENNE vedova capacissima tutti lavori offresi casa curato o vicemadre o piccola famiglia, anche fuori Trieste. Commerciale 31, Glavich. 42863 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 42891 B
BAMBINAIA, cameriera, ragazze Roma, Trieste, prestaservizi, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 74-19. 13378 B
CAMERIERA brava pulita tutto fare, stabile 30-35-enne. Attestati. Via Milano 19-I, Catania. 42843 B
CAMERIERA pratica servizio o signorina volonterosa e capace cercasi. Via Carpaccio 10. 1001 B
CUOCA capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 42956 B
DOMESTICA capace cucinare per due persone cercasi. Piccardi 43, pianoterra, Montanari. Ore 15. 63302 B
DOMESTICA 20-enne cercasi. Gatteri 26-I, sinistra. Presentarsi mattina. 63284 B
DOMESTICA media età, con buone referenze, cercasi, piccola famiglia. Presentarsi nel pomeriggio. Viale XX Settembre 80-V, destra. 42879 B
DOMESTICA piuttosto anziana cerca persona sola, che abbia lavorato per anni presso qualche famiglia. Cassetta 13308 B, Unione Pubblicità. 13308 B
DOMESTICA, tutto fare, capace, cerca piccola famiglia. Rapicio 8-I, destra. 63333 B
PRESTASERVIZI per mattina, con attestati, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 1113 B
PRESTASERVIZI media età cercasi. Via Battisti 12, portiere. 63346 B
PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi. Viale Regina Elena 37, porta 2. 63334 B
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Tolentino, XX Settembre 58. 42925 B
PRESTASERVIZI capacissima cercasi tutto giorno. Presentarsi dalle 10 in poi. Via E. De Amicis 25. 42859 B
PRESTASERVIZI solo mattina, con attestati, cerca piccola famiglia. Severi (Sonnino) 2-III, porta 10. 13295 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Rossetti 15-II, destra. 42851 B

RAGAZZA tutto fare cerca piccola famiglia. Commerciale 44, Abballe, telefono 25659. 63328 B
RAGAZZA 17-enne per trattoria cercasi. Trattoria al Solitario, via Pascoli 26. 42909 B
RAGAZZETTA o ragazza stabile cercasi prontamente. Valmarin, via Ananian n. 17. 13291 B
STABILE o prestaservizi brava, giovane, cercasi. Regina Margherita 8, porta 12. 42906 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ASSISTENZA ammalati di notte offresi capacissima. Offerte Cassetta 13208 C Unione Pubblicità. 13208 C
CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 13162 C
CASSIERA seria ditta offresi distinta 30-enne, bella presenza, cauzione. Cassetta 13273 C, Unione Pubblicità.
COMMESSO già gerente negozio seterie, conoscenza lingue, ottime referenze, offresi, anche fuori Trieste. Cassetta 13354 C, Unione Pubblicità.
CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente concetto italiano tedesco, esperto importazione esportazione, occuperebbesi anche ore. Cassetta 13071 C, Unione Pubblicità. 13071 C
CONTABILE bilancista esperto, pratico; corrispondente perfetto tedesco, italiano, francese, offresi anche singole ore. Offerte Cassetta 13283 C, Unione Pubblicità. 13283 C
CORRISPONDENTE (concetto) abile e traduttore tedesco francese italiano offresi anche singole ore. Cassetta 13259 C, Unione Pubblicità. 13259 C
DISEGNATRICE provetta eseguisce disegni, lucidi, tecnici, qualsiasi genere. Cassetta 13337 C, Unione Pubbl.
FALEGNAME raccomandasi famiglie riparazioni mobili, altri lavori. Recapito Battisti 9, lavaguanti. 42926 C
FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Milan, via Leone Fortis 38. 63353 C
GUARDAROBIERA o direttrice casa offresi distinta signora media età indipendente. Rivolgersi Fascio Femminile, Sezione operaie lavoranti domicilio. Via Roma 28-I. 42890 C
INFERMIERA diplomata lunga pratica ospedaliera, sana, forte, presenza, offresi qualsiasi posto, massaggi, ispezioni, anche fuori. Giulia 67. 42714 C
LEGNAMI, impiegato, magazziniere, vaggiatore, ricevitore, corrispondente, fatturista, spedizioni, esperto esotici nostrani, offresi miti pretese, anche fuori provincia. Cassetta 13287 C. Unione Pubblicità. 13287 C
PENSIONATO, italiano, tedesco, conosce francese, pratico ramo alberghiero, conteggio, offresi posto fiducia ovunque, pretese miti. Cassetta 13199 C. Unione Pubblicità. 13199 C
SARTA giornata senza vitto offresi. Stuparich 7-II, porta 9. 42917 C
SARTA donna fine offresi. Indirizzo al Piccolo. 13334 C
SIGNORINA 27-enne cerca lavoro, pratica bar, anche fuori di città. Indirizzo Piccolo. 42931 C
SIGNORINA 25-enne pratica dirigere bar caffè, anche fuori Trieste. Cassetta 13374 C, Unione Pubblicità. 13374 C
SIGNORINA giovane, bella presenza, capace dirigere casa, vicemadre, offresi presso persona sola anche fuori Trieste. Cassetta 13302 C, Unione Pubblicità. 13302 C
SIGNORINA seria, fidata, pratica riscossioni, oppure venditrice edicole giornali, tabaccherie, offresi, eventualmente prenderebbe consegna. Offerte Cassetta 13292 C. Unione Pubblicità.
SIGNORINA offresi condurre passeggio bambini tutti pomeriggi. Offerte Cassetta 13258 C. Unione Pubblicità.
SIGNORINA 18-enne bella presenza, miti pretese, offresi qualunque impiego o lavoro, possibilmente riscuotitrice, commessa, venditrice, depositando cauzione. Cassetta 13255 C Unione Pubblicità. 13255 C
SIGNORINA 27-enne cerca lavoro, pratica bar, anche fuori di città. Indirizzo Piccolo. 42931 C
STENODATTILOGRAFA apprendista, impiegata concetto, segretaria, eventualmente qualsiasi occupazione decorosa, svoungue offresi, diplomata Magistrali, intelligente, volonterosa, presenza, buona conoscenza francese, croato, cognizioni tedesco. Cassetta 12812 C. Unione Pubblicità. 12812 C
STENODATTILOGRAFA 16-enne volonterosa, offresi. Repellini, Capuano n. 14. 63280 C
50-ENNE massima onestà, cerca occupazione decorosa, magazziniere di fiducia od altro; dimostra altre informazioni. Indirizzo Piccolo. 42865 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

BORSETTE borse scuola valigie bauli riparazioni tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 6189 CC
BUSTAIA confezioni accuratissime. Riparazioni. Prezzi convenienti. Valle, Battisti 5-I. 13348 CC
CAMICIE, pigiama, confezionansi, lavorazione perfetta. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 63278 CC
CAPPELLI uomo rimodernansi da 4. Rimagliatura calze, riparazioni borse, impermeabili, soprascarpe. Scalinata 3. 13203 CC

La continuazione in VI pagina

CONTINUA LA
SETTIMANA CALZE
I NOSTRI MAGAZZINI HANNO IL PIU'
RICCO ASSORTIMENTO
CALZE DONNA
LE MIGLIORI MARCHE
I PREZZI PIU' CONVENIENTI
OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE
"CALZASAN"
IMPEDISCE LA SMAGLIATURA
ALLE VOSTRE CALZE
PROVATELO!
IN VENDITA NEI NOSTRI MAGAZZINI
Tessilia
SOCIETÀ ANONIMA

RADIO LAMBDA
Tutta la nuova serie degli apparecchi «LAMBDA» di produzione 1941 in vendita
presso il rappresentante: M. OGRIS VIA NIZZA N. 4 (già via Coroneo)
nonchè presso i rivenditori: R. ROSSONI, corso Garibaldi 8; «ARPA» via Imbriani 16; RADIO - SPONZA, via Imbriani 14; C. MOZ, piazza Vico 9; M. ADAM, via Genova 21; L. DI TELLA, via Mazzini 44; C. FACCHINA, via Udine 22

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10, rimoderna qualsiasi macchina vecchia. Udine 8, officina. 63295 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 63339 CC

OROLOGI riparazioni garantite lire 6, lavoro anche domicilio. Crispi 8. 42892 CC

PELLICCIAIO concia, tinge, rimoderna, confeziona qualsiasi pelliccia. Riparazioni accurate. Beccherie 17, quarto (dietro piazza Ciano). 13347 CC

PERMANENTI garantitissime capelli lunghi senza fili senza macchine. Specialità viennese. Cellini 2. 13379 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 13264 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

RIPARAZIONI carretti camioncini gabine, qualsiasi lavoro carrozziere. Via Torricelli 3, Guido. 42651 CC

SARTA uomo capacissima assume qualsiasi lavoro, prezzi miti. Ginnastica 52, terzo. 63256 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 13265 CC

TAPPEZZIERE eseguisce lavori riparazioni materassi lavoro esatto. Genova 17, latteria. 13369 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AFFITTUARIO giardiniere ortolano laborioso, solo, piccola cauzione, cercasi. Laurana 155. 12823 D

AIUTO commessa, commessa capacissima, cerca calzaturificio. Scrivere Cassetta 13260 D, Unione Pubblicità.

AIUTO commesso capace cerca Galtrucco, piazza Goldoni 1. 42948 D

APPRENDISTA pantalonaia cercasi. Pondares 4-II. 63366 D

BAMBINAIA o istitutrice cercasi, italiano, tedesco; referenze ineccepibili. Scrivere: Calzoleria Triestina, Udine. 5160 D

CALZOLAIO e operaio e mezzo lavorante cercansi. Via Udine 3. 63212 D

DATTILOGRAFA maggiorenne bella calligrafia, pratica ufficio legale, cercasi. Offerte Cassetta 13323 D, Unione Pubblicità. 13323 D

FOTOGRAFO stampatore anche signorina cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 42861 D

CAMERIERA fine, cuoca, lunghi attestati, occuperebbesi casa signorile 40-enne bella presenza. Telefonare 25468. 42955 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42920 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Media 16, Alessio. 63368 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Presentarsi lunedì. Ireneo 10, Carobella. 13189 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Cologna 17, Guatto. 63367 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42920 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone piazza Volontari Giuliani 4. Presentarsi pomeriggio. 63310 D

GARZONA pratica sarta donna cercasi. Torelli, Fabio Severo 55. 42899 D

GARZONA modista con paga cercasi. Jacopo Cavalli 8, Magris. 63258 D

GARZONA sarta donna pratica cercasi, XX Settembre 21, terzo, sinistra. 63262 D

GARZONA sarta donna e garzona pellicciaia cercansi. Mermoglia, Nizza 3. 13367 D

GARZONE sarte donna cercansi. Vergerio 6, quarto, destra. Presentarsi accompagnate. 63331 D

GIOVANE intelligente, volonteroso, di presenza distinta, cerca Compagnia di assicurazioni per avviarlo a rapida redditizia carriera. Cassetta 13278 D, Unione Pubblicità. 13278 D

IMPIEGATA esterna pratica studio avvocatile cercasi. Presentarsi lunedì ore 10 via Mazzini 13. 42963 D

INGEGNERE elettrotecnico giovane cercasi, conoscenza tedesco. Buona retribuzione. Offerte manoscritte dettagliate a Cassetta 29 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5157 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Rivolgersi domenica dalle ore 10 in poi via Giulia 39, Salone Pino. 42858 D

LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Corso Vitt. Em. III 7. 42874 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Rosada, Gallina 5. 42971 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Gatteri 33-IV, porta 13. 63364 D

MEZZA lavorante modista, buona retribuzione, cercasi. Viale XX Settembre 12, Mode Elvi. 42889 D

MEZZO lavorante sarto uomo capace lavoro fino cercasi. Ghirardelli, S. Nicolò 18-III. 13386 D

MODISTA garzona cercasi. Ugo Foscolo 16, negozio. 13368 D

MODISTA lavorante finita cercasi prontamente. Dolly, Galleria Protti 4, primo. 63338 D

ODONTOTECNICO capace e mezzo lavorante tecnico dentista cercansi urgentemente. Offerte Cassetta 13166 D, Unione Pubblicità. 13166 D

RAGAZZO per drogheria cerca Baschiera, via San Lazzaro 17. 63253 D

RAGAZZO portapane cercasi. Presentarsi in giornata. Panificio Macovez, Barcola Riviera 151. 42868 D

RAGAZZO 16-enne apprendista cercasi. Industria cartonaggi, via Nizza (ex Coroneo) 33. 63335 D

SIGNORINA praticante ufficio conoscenza stenodattilografia, assume prontamente amministrazione stabili. Indicare pretese. Offerte Cassetta 145 D, Unione Pubblicità. 145 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MATRIMONIALE, eventualmente salotto o pranzo, centrale, cercano coniugi distinti. Cassetta 13288 E, Unione Pubblicità. 13288 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, paraggi Rossetti, XX Settembre, Giardino, cercano coniugi. Cassetta 13295 E, Unione Pubblicità. 13295 E

MATRIMONIALE, saletta, cucina od uso cucina, cercansi presso non affittacamere. Scrivere: Zaccaro, Piroscafo «Rex», Trieste. 42853 E

MOBILIATA bene, soleggiata, tranquilla, possibilmente centro, cerca impiegata. Cassetta 13303 E, Unione Pubblicità. 13303 E

MOBILIATA grande soleggiata centrale cercasi, comodo cucina. Scrivere: Poselli, Albergo Impero. 63274 E

STANZA mobiliata ampia, soleggiata, possibilmente bagno oppure lavandino acqua corrente, paraggi vie Donadoni-Piccardi, cercasi. Cassetta 13297 E, Unione Pubblicità. 13297 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

BELLA poggiuolo telefono bagno ascensore ingresso affittasi. S. Nicolò 34, terzo. 13355 F

BELLISSIME, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6189 F

CAMERA grande mobiliata per coniugi senza cucina. Via Roma 26-II, destra. 13235 F

CAMERA vuota luminosa affittasi a persona distinta. XX Settembre 21, terzo, sinistra. 63261 F

CAMERA grande, centro, libera subito, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 21, terzo, Gambino. 42946 F

CAMERA una persona affittasi. Bosco 24, porta 10. 42939 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Negrelli (ex via Lloyd) 12, primo. 42935 F

CAMERA vuota ingresso scale affittasi. XX Settembre 15, Bertoli. 42927 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Bellinzona 4, rivolgersi portineria. 63315 F

CAMERA vuota, grande, affittasi. Via della Guardia 17, III piano. 63314 F

CAMERA centrale letto compagnia signora signorina, volendo vitto. S. Nicolò 2, primo. 63304 F

CAMERA vuota signorile affittasi unico subinquilino, balcone, telefono, ascensore. Via S. Caterina 7. 63303 F

CAMERA vuota affittasi. Via T. Luciani 22-I, sinistra. 63299 F

CAMERA mobiliata affittasi presso Stazione Centrale. Rittmeyer 12-III, destra. 42908 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Vasari 20, porta 6. 63293 F

CAMERA bella uno-due letti affittasi. Gatteri 40-I, sinistra. 42895 F

CAMERA vuota affittasi, poco comodo cucina. Via Bonomo 1, rivolgersi portineria. 42877 F

CAMERA affittasi. Via Ginnastica 24, primo. 63263 F

CAMERA vuota affittasi. Via Ireneo della Croce 3. 63259 F

CAMERA grande vuota ingresso libero affittasi. Gambini 43 (ex via Ferriera). 8196 F

CAMERA mobiliata affittasi una-due persone. Via Rittmeyer 13, porta 3. 13345 F

CAMERA mobiliata bellissima, centro, affittasi. Caccia 4-I, Gramaccini. 13364 V

CAMERA soleggiata, centro, primo piano, affittasi distinto. Telef. 37-86. 13373 F

CAMERA vuota semilibera affittasi. Via Cadorna 14, terzo, destra. 6188 F

CAMERETTA vuota 50 mensili. Via Piccardi 58, porta 5. 13344 F

CAMERETTA mobiliata sul davanti, due finestre. Pondares 17-II, Perni.

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, persona distinta stabile, affittasi. San Francesco 4, scala II, piano III, porta 19. 63308 F

CAMERETTA vuota, ariosa, affittasi. Piazza Rosario 4-II, destra. 63297 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, affittasi. Via Carducci 24, porta 15. 42894 F

CAMERETTA mobiliata affittasi distinto, vicino Goldoni. Zaccaria 4, suonare Rustia. 42869 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. XX Settembre 56-V, sinistra. 63277 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Ferrari, viale XX Settembre 89. 63269 F

CAMERA grande vuota ingresso scale, adatta ufficio, deposito, affittasi. Timeus 4-II, destra. 42965 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Corsica 6-I, sinistra. 63373 F

CAMERA mobiliata più cameretta lettino 65 mensili. Sonnino 9, quarto, sinistra. 63360 F

CAMERE eleganti due spaziose, soleggiate, cucina, affittansi. Roma 26-I. 63374 F

CAMERETTA bellissima mobiliata e camera vuota affittansi. Via Fonderia 5, secondo, Schwagel. 42968 F

CAMERETTA affittasi. Via Fabbri 4, Zacchigna. 112233 F

CAMERETTA affittasi. Via Italo Balbo 17-V, Pecorari. 13342 F

CAMERETTA mobiliata affittasi presso distinti. Fonderia 4, porta 15. 42960 F

CAMERINO affittasi a donna sola. Via Cattedrale 12. 63286 F

CAMERINO pulitissimo affittasi persona perbene. Petronio 17-I. 42855 F

CAMERINO affittasi. Via del Bosco 10, Furlan, interno. 63362 F

CENTRALE affittasi a distinto XXX Ottobre 3, porta 10. 42857 F

CENTRALISSIMA soleggiata, con pensione, a distinto. Torrebianca 10-I, sinistra. 63355 F

ELEGANTE stufa acqua corrente anche giorni affittasi. XX Settembre 33, primo, destra. 42904 F

INDIPENDENTE bellissima, telefono, affittasi subito. S. Nicolò 11, primo. Musitelli Mario. 42903 F

INGRESSO libero, mobiliata grande, affittasi prontamente. Madonna Mare 6, primo, Bugliovaz. 63320 F

INGRESSO libero vuota grande affittasi. Felice Venezian 7-I, sinistra. 42967 F

LETTO affittasi donna soltanto prezzo conveniente. Maiolica 5, secondo, Bon. 13384 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, telefono, indipendente. Via S. Francesco 2, primo, de... 42941 F

MATRIMONI... affittasi, eventualmente comodo cucina, anche persona sola. Valdirivo 15, porta 8. 63316 F

MATRIMONIALE una vuota centro affittansi distinti. Zonta 3-II, destra. 63290 F

MATRIMONIALE e mobiliata una persona. Via S. Francesco 4-III, Misano. 42854 F

MATRIMONIALE affittasi due persone, presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 42900 F

MATRIMONIALE ariosa soleggiata affittasi. Valdirivo 14-III, sinistra. 63359 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso libero, distinti affittasi. Udine 37-III, destra. 42862 F

MOBILIATA o vuota affittasi persona distinta. Viale XX Settembre 75, mezzanino, porta 3. 63361 F

MOBILIATA ingresso scale, ariosa. Via Gambini 17-II. 42947 F

MOBILIATA davanti pulitissima affittasi distinto. Vasari 17, porta 12. 63322 F

MOBILIATA centralissima, soleggiata bagno, telefono, affittasi distinto. San Zaccaria 6, secondo. 63313 F

MOBILIATA una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8-III, sinistra. 63294 F

MOBILIATA ingresso libero, anche giorni. Pascoli 27-I, sinistra. 42911 F

MOBILIATA affittasi, prezzo mite, persona sola. Gatteri 46, porta 12. 42893 F

MOBILIATA ingresso scale presso piccola famiglia. Gatteri 38, porta 5. 13252 F

MOBILIATA bella affittasi. Alfieri 9-I, destra. 13407 F

MOBILIATA affittasi distinto. Boccaccio 7, porta 12. 63267 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Torrebianca 21, terzo, sinistra. 42928 F

MOBILIATA elegante, unico subinquilino, affittasi. Istituto 21-I, destra. 13410 F

MOBILIATA grande, bellissima, soleggiata, bagno, telefono, eventualmente comodo cucina. Torrebianca 28, terzo, sinistra. 13370 F

OPICINA affittasi mobiliata, uso giardino. Informazioni Boccaccio 29, porta 24, ore 14-15. 42897 F

STANZA vuota, centro, bagno, cercasi. Cassetta 13286 E, Unione Pubbl.

STANZA elegante, bagno, telefono, affittasi. Via Cellini 2, terzo, destra. 63271 F

STANZA bellissima, con bagno, paraggi Battisti, affittasi a signore distinto. Informazioni: Piccolomini 3, porta 13. 63319 F

STANZA vuota, ingresso libero, esclusa cucina. XX Settembre 9, porta 8. 63317 F

STANZA, bagno, telefono affittasi a distinto. Genova 11, primo. 63306 F

STANZA tipo salotto affittasi, unico subinquilino. Via Manzoni 15-III. 63305 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via del Rivo 11-II. 63292 F

STANZA mobiliata una persona affittasi. S. Giustina 13, angolo Frausa, fermata filovia 12. 42821 F

STANZA vuota eventualmente cucina. Donadoni 2-II, porta 7. 63341 F

STANZA mobiliata uso bagno affittasi. Parini 13-I, porta 4. 63347 F

STANZA vuota senza comodo cucina affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 13363 F

STANZE tre semiarredate ufficio affittansi. Mazzini 16-II, telefono 46-96. 63372 F

STANZA vuota o mobiliata. Via Lorenzo Ghiberti 6, porta 25. 63343 F

STANZA vuota affittasi a distinta persona. Via S. Spiridione 4-II. 13402 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Tiziano 9-III, porta 24. 63273 F

STANZETTA vuota affittasi. Raffineria 11, porta 19. 63356 F

STANZETTA ingresso libero affittasi distinto signore. Crociferi 3-I, Devescovi. 6186 F

STANZINO mobiliato soleggiato affittasi. Ariosto 2, porta 31. 13403 F

VUOTA o mobiliata affittasi distinto. Ginnastica 48, Kramer. 13377 F

VUOTA bella, soleggiata, affittasi. Via Crispi 9, terzo, sinistra. 42886 F

VUOTA ingresso scale affittasi. Piazza Neri 2-I, sinistra. 13251 F

VUOTA spaziosa, soleggiata, tranquilla, indipendente, affittasi unico subinquilino. S. Anastasio 10-I, sinistra. 63289 F

VUOTA soleggiata affittasi, comodo cucina. Via Tor S. Piero 6, mezzanino. 13343 F

Un film di vigorosa potenza drammatica

GIULIANO DE MEDICI

Una nuova grande affermazione del cinema italiano

GIULIANO DE MEDICI

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI Doposcuola: assistenza, controllo, riparazioni. Mattina, pomeriggio. Via Diaz 3. 6190 G

ABBISOGNANDOVI titolo studio preparazioni riassuntive accuratissime; seralmente cinquanta mensili. Diaz 3. 6190 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 63268 G

FRANCESE, tedesco, brasiliano-portoghese, spagnolo, serbocroato, italiano: parlerete, corrisponderete rapidamente. Giulia 41, quarto, centrale. 42871 G

IESSIPOVA, S. Lazzaro 3. Danze classiche, ritmiche. Specializzazione bambini. Seralmente adulti. 42801 G

LINGUE moderne, ragioneria, matematica, insegna dott. Zuzalli, Stuparich 8, ore 12-13. 42976 G

LINGUE straniere, madrelingua, lezioni, conversazione, corrispondenza, esami; francese. Indirizzo Piccolo. 42883 G

MAESTRA impartisce lezioni pianoforte. Miti pretese. XXX Ottobre 3, porta 10. 42856 G

RIPETIZIONI, preparazione esami, dà pazientemente universitaria. Prezzo mite. Corso Vitt. Em. 29. 63323 G

SARTINE, diverrete perfette tagliatrici frequentando autorizzata scuola Jeralla, Ginnastica 23. 13261 G

STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6191 G

TAGLIO solo 12 lezioni diverrete perfette tagliatrici. Inizians corsi 13 corrente. Piazza Goldoni 9, porta 4. 13300 G

TEDESCO, francese. Iniziansi nuovi corsi economici speciali accelerati. Rossini 14. 1000 G

TEDESCO (madrelingua), francese, insegna maestra brevettata. Miti pretese. Offerte Cassetta 13330 G, Unione Pubblicità. 13330 G

UNIVERSITARIA impartisce coscienziosamente lezioni italiano latino greco francese filosofia. XX Settembre 13, primo, destra. 63344 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CROCE iscrizione con catenella smarrita, generosissima mancia trattandosi carissimo ricordo, portando via Brunner 7-II. 42969 H

GUANTO lana nero smarrito. Mancia portandolo via Timeus 7-I, sinistra. 63336 H

LIRE trecento facendo ritrovare cane buldog piccolo scuro petto bianco. Via Cicerone 11. 42918 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ABITAZIONI due stanze, camerino, accessori, affittansi prontamente stabile nuovo via Cologna. Rivolgersi Amministrazione via Machiavelli 9, dalle 16-18. 63252 I

APPARTAMENTI soleggiati, casa nuova, 2 stanze, stanzino bagno, affittansi, Via Fabio Severo 82. 63187 I

APPARTAMENTI signorili, splendida vista mare, città, tre stanze, lussuoso bagno installato, rivestimenti maioliche, poggiuolo, riscaldamento, ascensore, affittansi. Hermet 2. 13215 I

APPARTAMENTI bellissimi case signorili tutto conforto moderno 2-3 stanze, bagno, cucina, affittansi prontamente; via Ananian 11, Bartoletti 4. Amministrazione Malis, Carducci 10. 63198 I

APPARTAMENTI bellissimi case nuove 2-3 stanze, bagno, cucina, affittansi prontamente. Via Sottoripa 8, Cologna 70. Amministrazione Malis, Carducci 10. 63197 I

APPARTAMENTI bellissimi case nuove soleggiate 2-3 stanze bagno cucina affittansi prontamente viale Sonnino 45, Agro 1. Amministrazione Malis, Carducci 10. 63196 I

APPARTAMENTI due stanze, ripostigli, armadi, completi accessori moderni, affittansi. Piccardi 57. 63139 I

APPARTAMENTI signorili, stabile nuova costruzione, Murat 10, tre stanze, accessori, affittansi. 42878 I

APPARTAMENTI modernissimi 2-3 stanze, cameretta, vasti accessori, affittansi prontamente, via Fabio Severo 45. Amministrazione Sbisà, Torrebianca 16, dalle 12-13 e 18-19. 145 I

APPARTAMENTI lussuosi tre stanze, camerino, camerino bagno installato, termosifone, ascensore, rifugio, affittansi prontamente stabile nuovo, via Campo Marzio 20. 63250 I

APPARTAMENTO 4 stanze, studio, stanzino, bagno installato, cucina, ascensore, riscaldamento centrale, via

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, con tutti gli accessori, affittasi prontamente. Via Montfort 8, Amministrazione Malis, Carducci 10. 63199 I

APPARTAMENTO mobiliato centralissimo, due tre stanze, bagno, cucina, riscaldamento, telefono, affittasi subito a distinti. Scrivere Cassetta 13321 I, Unione Pubblicità. 13321 I

APPARTAMENTO uso ufficio, quattro stanze, affittasi, via S. Caterina 3, I. Amministrazione Alberti, xvia Giulia 11, telefono 87-74. 63358 I

APPARTAMENTO villa, tre stanze, camerino, cantina, giardino, altro 6 stanze, affittasi. Velicogna, Caffè Trieste. 13341 I

APPARTAMENTO bellissimo, rimesso a nuovo, 5 stanze soleggiate, stanzino, bagno installato. Rivolgersi portiere Tigor 14. 42876 I

APPARTAMENTO Montecucco 21, tre stanze giardino 198 mensili, scambiasi due stanze. 42940 I

APPARTAMENTO 7 stanze accessori affittasi prontamente anche uso ufficio. Via San Nicolò 27. 63249 I

APPARTAMENTO 4 camere accessori moderni, splendida posizione, affittasi solo per durata guerra. Offitto modico. Telefonare 8511. 42905 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno installato, autonomo, affittasi 1.o aprile. Bonetti, Murat 8. 42902 I

CAMERA focolaio soleggiata, indipendente, mobiliata, affittasi. Vicolo Fortunato 7 (Gretta). 63287 I

CAMERA camerino cucina scambiasi con uguale oppure camera in più. Cereria 14-I, porta 6. 63298 I

CAMERA cucina affittasi. Scala Santa n. 379. 42781 I

CAMERA cucina centro scambiasi con quartiere o casetta periferia. Indicare posizione e prezzo. Offerte Cassetta 13320 I, Unione Pubblicità. 13320 I

CAMERA indipendente uso laboratorio, acqua corrente, focolaio, finestra cortile, affittasi. Cassetta 13269 I, Unione Pubblicità. 13269 I

CAMERA cucina affittasi a sposi o coniugi. Indirizzo Piccolo. 63265 I

CAMERE due cucina scambiasi con camera cucina. Via Cereria 12-V, porta 20. 42872 I

Imbriani 1-III, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 13280 I

MAGAZZINI negozi affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione via Machiavelli 9. 63251 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 13281 I

ORTO coltivabile, soleggiato, chiuso, affittasi quarantadue mensili. Via Commerciale. Bisiach, Caffè Venezia. 42826 I

QUARTIERE tre camere cucina bagno affitto 220, scambiasi con cameretta cucina. Informazioni 10-14, Rigutti, Manzoni 18. 13346 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittasi. Via Boccaccio 16-II. 63330 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 camerini, cucina, affitto 246 mensili, scambierebbesi con camerino bagno in più, centro. Rapicio 5-I, Zerni. 63352 I

QUARTIERE in campagna, 5 stanze, accessori, cucina elettrica e bagno installato, affittasi dall'aprile 1941, lire 280 mensili. Monte Grappa 1, telefono 25337. 63260 I

QUARTIERE due stanze, poggiuolo, piccolo camerino, cucina, conforto, vista magnifica, affittasi, Servola 53, secondo, destra. 42945 I

QUARTIERE due stanze, accessori, orto, affittasi prontamente. Vicolo Castagneto 73, mensili 180. 63312 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, termosifone, bagno, giardino, via Romagna, posizione soleggiata, libero 20 marzo. Telefonare 55-54. 42875 I

QUARTIERI stabile signorile centro, uso abitazione ufficio ambulatorio, 4 e 8 camere, accessori, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi pronto e luglio. Cassetta 13253 I Unione Pubblicità. 13253 I

QUARTIERI due camere camerino cucina, soleggiati, costruzione nuova, affittansi prontamente. Vicolo Ospedale Militare 17-b, chiavi presso Pizzioli, mezzanino. 42847 I

QUARTIERI nuovi, cucina, tre stanze, accessori, ogni conforto, affittansi. Telefonare 34-19. 42919 I

QUARTIERINO modesto due camere, camerino, cucina, senza gas, 555 trimestrali compreso acqua, cauzione trimestre, visitabile ore 19, affittasi Commerciale 16, primo. 42921 I

STANZE tre o quattro, vuote, uso ufficio, ambulanza, centro, affittansi. Offerte Cassetta 13332 I, Unione Pubbl.

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO tre camere, soleggiato, pulitissimo, possibilmente terrazza, cercasi luglio. Indirizzo Piccolo. 63246 L

APPARTAMENTO in villa cercasi, con 4 o 5 camere, bagno installato, termosifone, camerini. Offerte Cassetta 12974 L, Unione Pubblicità. 12974 L

APPARTAMENTO 5-6 camere, accessori, casa nuova, posizione centrica, cercasi subito. Offerte Cassetta 13353 L, Unione Pubblicità. 13353 L

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze, bagno, calefazione, possibilmente casa nuova, paraggi Oberdan, cercasi, anche prontamente. Cassetta 112233 L, Unione Pubblicità. 112233 L

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, accessori, termosifone, cerca subito piccola famiglia. Sevieri, d'Azeglio 24. 42933 L

APPARTAMENTO quattro camere oppure tre camere e camerino, accessori, bagno installato, riscaldamento autonomo, cantina, soleggiato, cercasi per entro aprile. Telefonare 47-21. 42835 L

APPARTAMENTO cercasi, tre quattro stanze, bagno, preferibilmente paraggi tram 11, 12. Cassetta 13301 L, Unione Pubblicità. 13301 L

APPARTAMENTO in villa, 6 stanze, accessori, tutto conforto, cercasi. Offerte Cassetta 13263 L, Unione Pubbl.

APPARTAMENTO moderno, 3-4 stanze, accessori, eventualmente in villa, preferibilmente paraggi Scorcola, Romagna, eventualmente mobiliato purchè nuovo, per giugno-luglio cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 12977 L, Unione Pubblicità. 12977 L

APPARTAMENTO cercasi, 3 stanze, stanzetta, bagno, centro. Cologna 43. Nigido. 42852 L

CAMERA cucina cerca distinta pensionata, casa civile. Cassetta 13325 L, Unione Pubblicità. 13325 L

CAMERA cameretta cucina cercano subito sposi. Cauzione. Barbo, via G. Vidali 9-III, sinistra. 42942 L

CAMERE 4-5, accessori, giardino, cerca luglio statale. Indirizzo Piccolo. 42884 L

QUARTIERE con accessori cercasi paraggi Stazione Centrale, giovani coniugi. Offerte Cassetta 13408 L, Unione Pubblicità. 13408 L

QUARTIERE tre quattro stanze accessori, paraggi via Rossetti, possibilmente villa, cerca famiglia due persone. Offerte Cassetta 13322 L, Unione Pubblicità. 13322 L

QUARTIERE piccolo cerca statale, anche fuori centro. Offerte con prezzo. Cassetta 13329 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, paraggi Tigor III Armata, cercano coniugi soli. Offerte dettagliate indicando prezzo. Cassetta 13311 L, Unione Pubblicità. 13311 L

QUARTIERINO cercano sposi, paraggi Besenghi Navali S. Vito. Cauzione. Cassetta 13319 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO centro, possibilmente stabile moderno, due camere, bagno e accessori, verso trattazione con l'uscente, cerca commerciante. Cassetta 13274 L, Unione Pubblicità. 13274 L

STANZE due, cucina, con orto o giardino o terrazza, anche periferia, vicino tram, cercano coniugi soli. Cassetta 13271 L, Unione Pubblicità. 13271 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

AFFARONE: vendonsi in blocco 20 capi fra soprabiti, giacche e gonne per signora, in stoffa pura lana. Sartoria Galleria Protti 3. 13404 M

ARGENTO massiccio servizio caffè 9 pezzi con vassoio. Indirizzo Piccolo. 42442 M

ATTENZIONE: Impermeabili uomo, signora, taglio vestito, soprabito, bellissimi, vendonsi. Udine 31-II, sinistra. 13221 M

BILANCIA Bizerba, bagno, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42864 M

BOLERO marron pelliccia persiano originale vendonsi. Mermoglia, Nizza 3. 13366 M

BOLLITORE Zenith, quasi nuovo, vendesi. Vicolo delle Ville 5. 42913 M

BRILLANTI splendidi collana, valigia cuoio floscia, vendonsi occasione. Impero 8, porta 8. 13306 M

CANARINI arancioni-rossi, femmine prontissime razza. Ginnastica 1, quarto, sinistra. 42915 M

CANARINI Harz valenti cantori arancioni, femmine pronte razza. Rigutti n. 41. 63327 M

CANNE bambù vendonsi lire 0.50 kg. Fondo materiali S. Marco 46. 42880 M

CARRO furgone e uno leggero vendonsi. Rismondo 9. 42797 M

CARROZZELLA doppio fondo molleggiata vendesi. Nizza 1-II, Orsini. 13359 M

CARROZZELLA fonda molleggiata seminuova marca Phoenix vendesi. Nizza 21, secondo. 42958 M

CARROZZELLA sport vendesi. Nizza 9, quarto. 42977 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via Rismondo 12-II, Serpo. 42972 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Commerciale 32, porta 11. 42959 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi occasione. Via Caprin 8-I, sinistra. 63363 M

CARROZZELLA fonda molleggiata arredata vendesi. Zonta 5-II, destra. 63345 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Trento 1-II, destra. 63332 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato vendesi. Via Ghirlandaio 23-V, Cossovel. 42882 M

CARROZZELLA fonda molleggiata modernissima vendesi mattinata. Via Canova 23-II, destra. 42848 M

CARROZZELLA fonda Phoenix seminuova occasione. Marta, Via Donadoni n. 5. 42896 M

CARROZZELLA sport buono stato vendesi. Nordio 6, Gattari. 63342 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Rossetti 28, Siega. 63288 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Via Trento 9-III, Paoli. 63301 M

CARROZZELLA sport quasi nuova vendesi. Via S. Francesco 4, porta 3. 63325 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Via Giulia 23-I, interno. 42922 M

CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi. Viale Sonnino 35-III, destra. 42924 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi. Via Cologna 66, pianoterra, Andriolo. 42934 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia lire 80, altro «Columbia», binoccolo prismatico, macchina fotografica vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 13382 M

DIVISA ufficiale statura media vendesi. Parini 17, II, sinistra. 42954 M

DIVISA diagonale e cinturone quasi nuovi per ufficiale media statura vendonsi prezzo occasione. Via Pascoli 32, secondo, Fait. 42898 M

FISARMONICA 12-48 bassi, 120 nuova (registro) busta; grammofono valigia, dischi, bicicletta passeggio, occasione vendonsi. Battisti 9, IV. 13275 M

FISARMONICHE «Scandalli» 120 bassi 2 registri, 24 bassi nuove prezzo vera occasione, vendonsi. Rivolgersi orchestra Caffè Dante. 63283 M

FORNO gas 120 nuovo vendesi. Bellinzona 18, porta 16. 42870 M

FOTOGRAFICA Voigtländer nuovissima 4.5 per 6, obiettivo 1:3,5, astuccio, impermeabile uomo nuovo, carrozzella sport Phoenix seminuova, vendonsi occasione. Donadoni 1, porta 7. 63275 M

GABBIA per quattro cove di canarini vendesi. Canova 15, porta 21. 63357 M

GIACCA e gonna grigio ferro statura media occasionissima vendonsi. S. Nicolò 18-III, destra. 13387 M

GIACCA sport, due paia calzoni, statura media. Leo 9-I, sinistra. 13401 M

GRAMMOFONO valigia bellissimo con dischi vendonsi. D'Azeglio 20-IV, Perini. 42901 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, trenta dischi, vendonsi. XX Settembre 89-V, destra. 63266 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, lire 80 vendonsi. Media 22-II, Bressan. 42952 M

IMPERMEABILI, loden, uomo, donna, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 2-II, sinistra. 13376 M

IMPERMEABILE doppio tessuto, soprabito, loden, vestito, vendonsi. Bernini 5, primo. 13391 M

MACCHINA scrivere portatile, perfetta, causa partenza vendesi giornata. Bosco 48, pianoterra, destra. 13360 M

MACCHINA Singer seminuova, altre d'occasione. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 13365 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, modernissima, vendesi occasionissima. Bosco 18-II, sinistra. 13372 M

MACCHINA Singer 180, altra spola rotonda, vendonsi. Pascoli 12, portinaia, ultimo. 13385 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 63340 M

MACCHINA cucire a mobile, altra rientrante, come nuova, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni, telefono 80-78. 63349 M

MACCHINA rientrante seminuova, garantita, vendesi occasione. Gatteri 54 mezzanino, destra. 63296 M

MACCHINA scrivere Stoewer buonissima vendesi. Via San Nicolò 29, portinaia. 42693 M

MACCHINA Singer perfetta, carrozzella bambino, vendonsi. Maiolica 13, terzo. 13313 M

MACCHINA Singer perfetta garantita silenziosa vendesi 160. Settefontane 12 interno. 13312 M

MACCHINA Singer 300, rientrante, motorino, mobiletto, maglierie, riparazioni, scambi. Slataper 16. 63207 M

MACCHINE scrivere nuove e d'occasione, Olivetti, Underwood, Remington ecc., vendonsi da lire 300 in poi; addizionatrici, calcolatrici, cassa controllo, casseforti e mobili d'ufficio vendonsi occasione. Scambi, noleggi, riparazioni. Casa della Macchina, S. Caterina 9, telefono 80-78. 63345 M

PELLICCIA sportiva capretto naturale altra capretto nero, boleri, pellicce bellissime, occasione. Corso Garibaldi 6, secondo, Trieste. 42938 M

PELLICCIA ventre bizam, grande occasione, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 42796 M

PERLE piccole bellissime vendonsi. Esclusi rivenditori. Rittmeyer 4, primo, destra. 42950 M

PIANINO studio lire 800, fisarmonica, grammofono Columbia, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 63350 M

PIANOLA con rulli a lire 2 al pezzo vendonsi. Zonta 3-II, destra. 63291 M

RACCHETTA tennis (inglese) vendesi occasione. Battisti 25-II. 63270 M

RADIO Phonola trionda altra cortemedie vendonsi occasione. Diaz 5-IV. 42975 M

RADIO americana vera occasione vendesi in giornata. Via Baiamonti 31. 42873 M

RADIOGRAMMOFONO Superla 5 gamme d'onda, nuovo, occasionissima, altro sopramobile Unda 4 gamme; dischi singoli lire 3, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 13381 M

RADIORIPARAZIONI apparecchi qualunque marca. Presso laboratorio autorizzato: Moz, piazza Vico 9. 63257 M

RAMMAGLIATRICE calze vendesi d'occasione, eventuali facilitazioni. Via XXX Ottobre 13, negozio. 13409 M

SPARHERD, carrozzella sport, auto e bicicletta per bambino cinquenne, bicicletta sport cambio, macchina cucire, specchio sartoria, vendonsi. Pescheria 12, primo. 12692 M

SPARHERD grande per trattoria vendesi. Via Gambini 31, officina. 42881 M

SPARHERD due forni adatto trattoria vendesi. Officina fabbro, Maurizio n. 5. 42885 M

SOPRABITO uomo media statura vendesi. Via Fornace 1-II, porta 8. 42966 M

SOPRABITO impermeabile uomo, donna, nuovi, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 23, terzo. 13358 M

SOPRABITO uomo vendesi occasione. Carducci 34, Zuliami. 13389 M

SPECCHIO, fotografica 10 per 15, sci, vendonsi. Rittmeyer 12-III, destra. 42909 M

STUFA a gas Ki-Sol vendesi. Vicolo delle Ville 5. 42914 M

SUPERLA 1941 sopramobile, nuova, vendesi straoccasione. Portineria viale Sonnino 14. 13380 M

TAILLEUR statura media grigio vendesi. Riva Ottaviano Augusto 20-I. 63276 M

TAPPETO Argaman chiaro 475 per 275, antico, grande Ussak, porpora, vendonsi. Esclusi rivenditori. Rittmeyer 4, primo, destra. 42951 M

TAPPETO persiano naturale nero moderno, ottimo stato, vendesi. Battisti 20-I, presso Fiorio. 13195 M

TENDE velluto oro vecchio, 2 finestre, impermeabile uomo nuovo, sopramobili, ecc., vendonsi. XX Settembre 44, secondo, sinistra. 42930 M

TRENO elettrico nuovissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42936 M

VESTITI uomo diversi, soprabiti, mantello, vendonsi. Via Palladio 10-I. 42928 M

VESTITI uomo, calzoni corti, giacca smoking, materasso lana, guardaroba grande, susta, vendonsi. Udine 29, pianoterra. 63279 M

VESTITO, soprabito nuovo uomo, vendonsi. D'Azeglio 3-V, porta 22. 42973 M

VOLPI sei, due bianche, lire 1300, vendonsi. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 42888 M

OGGI all'EXCELSIOR

continuano le trionfali repliche del capolavoro presentato dall'«E.N.I.C.»:

La voce nella tempesta

La più grande interpretazione di

MERLE OBERON

con **LAURENCE OLIVER**

Produzione: «ARTISTI ASSOCIATI»

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ACQUISTASI mobilia qualsiasi genere, bagni, sopramobili, lana, crine, qualunque cosa. Timeus 16, telefono 92-46. 13362 N

ASPIRATORE arieggiatore adatto trattoria, occasione cercasi. Cassetta 13285 N, Unione Pubblicità. 13285 N

BETTONIERA, mulino, compressore preferibilmente elettrico due martelli acquistasi. Indirizzare Cassetta 13250 N, Unione Pubblicità. 13250 N

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, acquistansi. Deposito via Pane 6, telefono 45-26. 13060 N

CARROZZELLA sport, lettino bambino, armadio, argentiera, acquistansi purchè vera occasione. Cassetta 13204 N, Unione Pubblicità. 13204 N

CASSAFORTE usata acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 13059 N, Unione Pubblicità. 13059 N

CREDENZA cucina ottimo stato massiccia, acquistasi. Offerte con prezzo. Cassetta 13299 N, Unione Pubblicità.

CUCINA moderna comperasi se occasione. Offerte Cassetta 13310 N, Unione Pubblicità. 13310 N

DISCHI grammofonici usati anche rotti comperansi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 13383 N

LANA da materassi, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere, telefono 59-13. 42850 N

LIBRI acquistansi, romanzi ed altro, pagando massimo. Scrivere Cassetta 13217 N, Unione Pubblicità. 13217 N

MOLINO per macinazione pietra con motore cercasi per 40 giorni. Indirizzo Piccolo. 42793 N

VOLPI argentate due se occasione cercansi. Via dell'Istria 74-I, Elefante. 13171 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ACQUISTANDO matrimoniali, cucine, direttamente fabbricante, risparmierete! Mobilificio «Polli», Sonnino 26. 13316 NN

«ALABARDA», Rossetti 4. Assortimento bellissime cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, carrozzine, lettini, convenientissimo. 42635 NN

ATTACCAPANNI 130, salottiletto 680, materassi lana cascame 160, lettini, carrozzelle, cucine, matrimoniali, pranzo. Risparmierete: Tarabochia 6. 63081 NN

CAMERA pranzo bellissima, sedie pelle, con cristalliera, vendonsi. S. Nicolò 13, terzo, sinistra. 63255 NN

CAMERE pranzo stile impero e olandese vendonsi. Benedetto Marcello 2, quarto, sinistra. 13392 NN

CLUB (divano poltrone tavolo) vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42867 NN

CUCINA moderna, marmi, buono stato, acquisterebbesi. Cassetta 13267 NN, Unione Pubblicità. 13267 NN

CUCINA moderna vendesi occasione. Via S. Francesco 4, porta 22, interno. 63354 NN

CUCINA adatta sposi vendesi straoccasione. Vidali 9-III, destra, interno. 42974 NN

CUCINA lussuosa, mobile unico, altra semplice, vendonsi straoccasione. Tibiano 16. 63337 NN

CUCINA senza marmi vendesi. Toti 2, porta 14. 13375 NN

CUCINA nuova lusso sposi vende lunedì falegname. Bosco 18. 42912 NN

CUCINA (duecento) vendesi. Strada di Fiume 578, porta 6. 42943 NN

CUCINE matrimoniali grande assortimento, ultimi modelli, a prezzi convenientissimi, troverete soltanto Foscolo 5. 63318 NN

LETTINI bambini produzione Sanzin assortimento carrozzine. Nizza (ex Coroneo) 3. 81 NN

LETTINO ferro seminuovo vendesi. Visitare dopo ore 9. Marini, via Gatteri 62. 13405 NN

LETTINO con materasso vendesi. Via S. Francesco 48-IV, porta 11. 42907 NN

LETTO vendesi occasione. Escluso rivenditori. Rittmeyer 20-V, destra. 63307 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 63369 NN

MATRIMONIALE 600, altra moderna massiccia, suste, materassi, vendonsi partendo. Campo S. Giacomo 2-II, porta di mezzo. 13388 NN

MATRIMONIALE completa bellissima volendo suste vendonsi, trasloco. Ghirlandaio 23, Reglia. 13371 NN

MATRIMONIALE moderna, pranzo viennese, Singer perfetta, vendonsi. Artisti 9-II. 13361 NN

MATRIMONIALI cucine vasto assortimento prezzi bassissimi, soltanto Madonnina 21. 13276 NN

MATRIMONIALI quattro porte, acero, altra radice Caucaso, pranzo, lussuose, modernissime, cucina; coperta lana, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 13282 NN

MOBILIFICIO Biecher, via dell'Istria 27: matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi, spedizione in provincia, anche per negozianti. 63309 NN

MOBILIFICIO Giovanni Princi, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici, lussuosi. 364 NN

SALOTTILETTO, lettini, carrozzelle, stanze, cucine, pranzo: Madalosso, via Trentaottobre angolo Torrebianca. 42632 NN

SALOTTO d'occasione vendesi. Via Madonnina 40, magazzino, dalle 9-12. 42949 NN

STANZA pranzo occasione vendesi. Via Broletto 4. 63254 NN

TAVOLO buffet 6 sedie, letto, vendonsi lire 1000. D'Alberto, Goldoni 5. 42887 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 42641 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, acquistansi al massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. 39, telefono 88-61. 12895 O

BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

FELIX, Lozione ristoratrice delle chiome femminili, antiforfora, anticalvizie, arresta regresso capelli. Uomini, signore ottengono risultati sensazionali. Presso Zernitz, Trieste, via Roma 5. 5032 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

GORIZIA: produttore assicurazioni popolari ramo vita può trovare sistemazione presso importante Compagnia Gruppo Assicurazioni Generali. Presentarsi martedì mattina: Alleanza-Vita, via Petrarca 5, Gorizia. 13279 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTISTA bracciante proprio camioncino, 10 ql., offresi trasporti. Telefonare 9045. 63272 Q

AUTO 503 efficienza occasione. Giulia 104, corte. 42937 Q

AUTOCARRO Praga con motore 525 quattro ruote per autocarro Hauer vendesi. Ugussi, Pisino. 63281 Q

BIANCHI S-5, collaudato quintali 8, sponde ribaltabili, cabina cassone nuono, ripassato, 4 balestre posteriori, vendesi 8500. Sacchetti, autorimessa, Gorizia. 245 Q

BICICLETTA uomo ottimo stato cercasi. Cassetta 13163 Q, Unione Pubbl.

BICICLETTA uomo, passeggio, con portapacchi, vendesi. Piazza Dalmazia 1, portinaia. 2323 Q

BICICLETTA passeggio uomo nuovissima, cambio, dinamo, accappatoio finissimo, vendonsi. Istria 52, porta 12. 42953 Q

BICICLETTA bambino cercasi con o senza pattini. Dettagliate offerte Cassetta 13218 Q, Unione Pubblicità.

BICICLETTA n. 5 per bambino acquistasi. Offerte Cassetta 13315 Q, Unione Pubblicità. 13315 Q

BICICLETTA uomo vendesi occasione. Via Roiano Moreri 8, trattoria, dalle 9-13 di oggi. 63285 Q

FURGONCINO 514 vendesi. Via dei Fabbri 8. 42944 Q

LANCIA Augusta III serie con gasogeno Dux ottima conservazione vende Garage Petrizzelli, Udine. 42814 Q

TRICICLO ottime condizioni vendesi occasione. Dorso, via Filzi 8. 63365 Q

Atroce destino ha rapito la nostra adorata

Gemma Calaprice

Inconsolabili senza conforto, i genitori **VITO, ROSINA,** il fratello **MARIO,** la zia **EMMA** e parenti tutti, annunciano con immenso dolore la Sua scomparsa a coloro che la ebbero cara.

I funerali seguiranno lunedì 10 corrente, alle ore 10.30, dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 9 marzo 1941-XIX.

Il giorno 6 corr., si spegneva improvvisamente

l'ing. dott. Luigi Picciòla

Accasciatissimi, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **LUCIA AIDINJAN,** il figlio **UMBERTO** con la moglie **WANDA FLEGO** ed il nipotino **GIAMPAOLO,** in unione ai parenti tutti.

Trieste, 9 marzo 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Addì 6 corrente, dopo lunga malattia, spirò serenamente circondata dai suoi cari

Luigia ved. Klun

I desolati **figli, nuore, nipoti, il fratello, le sorelle,** ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 5.

Dopo lunga e penosa malattia, cessò di vivere il 4 corrente

Ermanno Treu

Ne dànno il doloroso annuncio, la moglie **Lucia** con la figlia **Odinea,** la mamma, le sorelle **Alice in Thümmel** (assente), **Lucia in Magris, Vittoria in Gellini,** i fratelli **Raimondo e Ferruccio** con le consorti, cognate, cognati e nipoti.

Trieste, 9 marzo 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CARTOLERIA mercerie centro complessive 16.000; negozio frutta forte lavoro 5000, spese minime; straoccasioni. Slataper 1, Deloste, 14-16. 13390 R

CONCEDIAMO prestiti cessione impiegati, salariati, restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 13219 R

DISPONIBILI da 15.000-80.000 per ipoteche di primo rango. Offerte Cassetta 13256 R, Unione Pubblicità. 13256 R

MUTUI 20-25.000 lire buona garanzia ipotecaria cercansi. Cassetta 13324 R, Unione Pubblicità. 13324 R

NEGOZIETTO calze, biancheria, mercerie, acquistasi contanti. Cassetta 13318 R, Unione Pubblicità. 13318 R

NEGOZIO bene arredato, magazzino, telefono, centralissimo, affittasi, buone condizioni. Offerte Cassetta 13167 R, Unione Pubblicità. 13167 R

NEGOZIO manifatture abbigliamento, confezioni, calze, mercerie, acquisterebbesi. Offerte: Cassetta 13339 R, Unione Pubblicità. 13339 R

NEGOZIO biancheria, maglieria e calze, posizione centralissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63370 R

NEGOZIO frutta avviatissimo vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 42961 R

SOCIA collaboratrice volonterosa cerca piccola azienda. Offerte Cassetta 13294 R, Unione Pubblicità. 13294 R

STUDIO fotografico, vendita articoli, forte lavoro, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42862 R

1000 lire abbisognanmi, restituzione mensile, buon interesse. Cassetta 13305 R, Unione Pubblicità. 13305 R

2000 cerca impiegato stabile, restituzione mensile, buon interesse. Cassetta 13335 R, Unione Pubblicità. 13335 R

40.000 prima intavolazione città cerca proprietario. Cassetta 13326 R, Unione Pubblicità. 13326 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CAPODISTRIA, vendesi casa civile, centro, forte reddito, ottimo impiego, 200.000 trattabili. Cassetta 13293 S, Unione Pubblicità. 13293 S

CASA villino acquisterebbesi, rendita valore fino centomila contanti. Cassetta 13272 S, Unione Pubblicità. 13272 S

CASA buona rendita acquistasi fino 170 mila. Cassetta 13307 S, Unione Pubblicità. 13307 S

CASA Pirano tre quartieri 20.000 vendesi. Slataper 16, magazzino. 63205 S

CASA tre quartieri, centro città Pisino, vendesi. Informazioni: Ugussi, Pisino. 63282 S

CASA e terreno coltivato presso Sesana vendesi. Indirizzo: Coretti Giovanni guardiafili Divaccia. 42866 S

CASA due quartieri 7 vani rendita 40 mila occasione. Sergio 3. 63326 S

CASA 6 quartieri, rendita 5000, venresi direttamente 50.000. Via Istria 60, bar, dalle 10-12, 14-16. 13349 S

CASE vendonsi da 200.000 a lire 800.000 in poi; villa lussuosa Portorose 28.000 mq. terreno, parco, lago e spiaggia propria, lire 550.000 trattabili, esclusi intermediari. Offerte Cassetta 13350 S, Unione Pubblicità. 13350 S

CASE due, Roiano, buona rendita, 170 mila, vendonsi. Cassetta 13334 S, Unione Pubblicità. 13334 S

CASETTA, piccolo orto, disponibile 14 mila, acquistasi direttamente se occasione. Cassetta 13327 S, Unione Pubbl.

CASETTA 12.000, altra 38.000 tre quartieri camera cucina luce giardino, Servola 144, Demarchi. 13357 S

DOLOMITI. Casetta acquistasi con esteso terreno in bella posizione isolata. Possibilmente vicino Cortina oppure altro luogo villeggiatura. Offerte Cassetta 13175 S, Unione Pubblicità.

MIRAMARE vendesi terreno costruzione ville prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 63371 S

QUARTIERE in condominio, 3 camere cucina, da vendere, posizione centrica, lire 35.000. Via S. Spiridione 12, Bar.

STABILE centralissimo, rende 21.000, vendesi 500.000. Cassetta 13351 S, Unione Pubblicità. 13351 S

STABILE paraggi Giulia, reddito 5.50 percento netto, pigioni basse, vendesi 620 mila. Offerte Cassetta 13256 S, Unione Pubblicità. 13256 S

Imminente al Nazionale

La «Colosseum» presenterà un capolavoro della cinematografia italiana di produzione «Sol-Film»:

GIULIANO DE MEDICI

Odio di fazioni, furore di popolo.

Interpreti:

Conchita MONTENEGRO

Juan DE LANDA

Il giorno 6 corrente, alle ore ... cessava di vivere, munito dei conforti Religiosi

UMBERTO LEGHIS...

Funzionario dell'Adriatica S...

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, per espresso desiderio del defunto, i congiunti addolorati.

Venezia-Trieste, 9 marzo 1941-...

Ieri, dopo breve malattia, serenamente

Teresa Ogrisek

Il dolente figlio **FRANCESCO**, la nuora **MARIA** e congiunti, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno lunedì 10 corrente, alle ore 15, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta ...

DORINO VIEZZOLI

non è più.

L'addolorata moglie **EMILIA**, il figlio **ESPERO**, la madre, i fratelli **VIO** e **BRUNO**, a nome di tutti gli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita. Si ringraziano tutti quelli che vorranno prendere parte alla sta cerimonia.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 10.45, dall'Ospedale R. E...

Impresa trasporti funebri, via ...

A tumulazione avvenuta, la ... **MERCEDE vedova ZORZET**, il ... ed i **nipoti** tutti, addoloratissimi, annunciano a quanti lo amarono, la ... te del loro adorato

FRANCESCO BIAGINI

Trieste, 5 marzo 1941-XIX.

STABILE centrale, massimo ... netto 6 percento, 785.000 vendesi. Offerte Cassetta 13284 S, Unione ...

STABILI 800 mila, nuovo ... buona rendita, vendonsi. Cassetta ... S, Unione Pubblicità.

UMAGO grande villa al mare, ... terreno, vendesi, scambiasi ... Informazioni indirizzo Piccolo.

VILLA casetta due quartieri ... si, esclusi mediatori. Cassetta ... Unione Pubblicità.

VILLA adiacenze Rossetti, 6 ... accessori, autorimessa, calorifero ... desi 120 mila. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

VILLE, una nuova due quartieri ... mila, una vecchia tutto conforto ... stanze, accessori, 250 mila. Cassetta ... solidissima costruzione 1935, ... percento, 420.000. Grande fondo ... zione, vendonsi. Cassetta 1333... Unione Pubblicità.

VILLE ottima posizione tutti ... vendonsi. Velicogna, Caffè Trieste ...

VILLETTA o casetta uno o più ... tieri, contanti, sino 60.000 ... Cassetta 13333 S, Unione Pubbl...

VILLETTA acquistasi, con ... e conforto. Dettagliate offerte ... 13201 S, Unione Pubblicità.

VIRGILI, via Rossini 14, accetta ... carichi speciali per acquisti ... stabili, tenute agricole, case, ville ... di, ecc.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

OPICINA, due stanze mobiliate ... vizi, per stagione, cercansi. Telef... re 45-95.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DIPLOMATO impiegato industriale ... anni, 20 mila annue, sposerebbe ... cente, affettuosa, con dote, ... mente pianista. Scrivere dettagliatamente Cassetta 13268 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ATTENZIONE!!! Signore, se ... confezionare da sole mantelli ... a giacca, rivolgetevi presso ... sartoria uomo e signora piazza ... ro 15-I. Taglio e prova lire ... modelli lire 18.